

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO SEPARATO

L. 0,70

Fido

"il compagno inseparabile"

Il FIDO non ha concorrenti: è un apparecchio a sé: gli apparecchi simili di altre marche sono ingombranti, non hanno cinque valvole, hanno un prezzo superiore non sono potenti e selettivi come il FIDO

FIDO

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE
FIVRE



FIDO
A PILE
IN VALIGIA



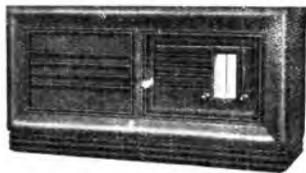
CARATTERISTICHE PRINCIPALI

FIDO: SUPERETERODINA A 5 VALVOLE «FIVRE» SERIE BALILLA potenti, speciali, modernissima. È un grande apparecchio (riceve tutte le stazioni d'Europa) racchiuso in un piccolissimo mobile: è il più piccolo 5-valvole esistente in Italia (cm. 22x13x11), di peso ridottissimo: Kg. 2 completo di mobile, indispensabile a tutti.

PREZZO in contanti **L. 702** (per alimentazione a 125 Volt) Per tensioni superiori: si fornisce uno speciale riduttore a L. 28 cad.

FIDO GIGANTE

Due apparecchi in uno solo



FIDO A PILE IN VALIGIA

L'apparecchio è fornito da una chassis del FIDO con le varianti necessarie per l'alimentazione intera a pile. Non richiede alcuna rete di alimentazione, nessuna antenna, nessuna presa di terra: può funzionare ovunque ed in qualsiasi momento. È provvisto di altoparlante a magnete permanente di piccole dimensioni ed elevato rendimento, che con l'alimentazione completamente a batterie è garanzia di un'audizione chiara e priva di ronzii.

Alimentazione: 1 pila 1,5 Volt Tudor speciale. Anodica: 1 pila 90 Volt Tudor speciale.

PREZZO in contanti **L. 1000** - comprese le pile

FIDO GIGANTE

È composto di un FIDO normale installato in un mobile di legno nel quale è montato un altoparlante a magnete permanente con un cono di diametro 19 cm. Quando il ricevitore è installato nel mobile grande, funziona l'altoparlante grande ed il rendimento dell'apparecchio è simile a quello di un normale apparecchio da tavolo. Con facile manovra il FIDO può essere tolto ottenendo un apparecchio trasportabile al massimo grado.

PREZZO in contanti **L. 1275**

NEI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'AUDIZIONI

RADIOMARELLI



Antalgil

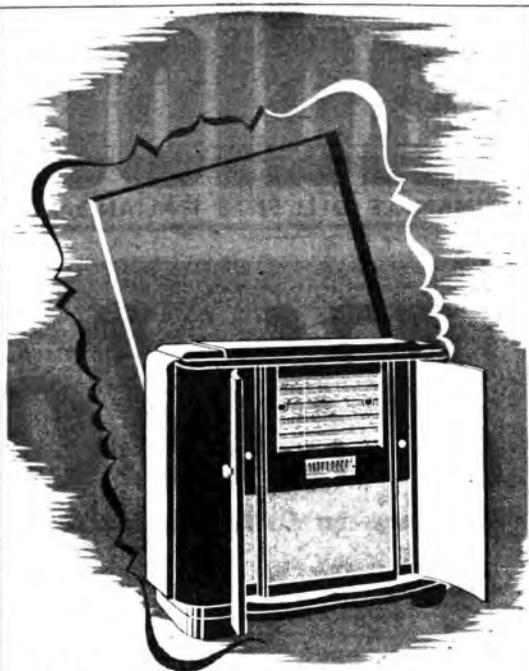
è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori favorendo e regolando i corsi senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO

Aut. Prof. Milano 31-11-936 N 81476



Il radiofonografo fuori classe

INSUPERABILE INTERPRETE
DI TUTTE LE ARMONIE

TELEFUNKEN 1045

DOTATO DI 10 VALVOLE TELEFUNKEN
SERIE ARMONICA

Prezzo in contanti	L. 7.100,-
a rate alla consegna	767,-
e 12 effetti mensili cad di	581,-
oppure alla consegna	805,-
e 12 effetti mensili cad di	405,-

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS S. A.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29 VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE - ROMA - VIA TRATTINA 10-51



MILANO

TELEFUNKEN

DISCHI DI ALTA CLASSE

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

GIAMBATTISTA BODONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA

CONVERSAZIONE DEL SEN. GIOVANNI TRECCANI

Di nessuno forse quanto di Giambattista Bodoni si può dire, senza iperbole, che l'arte tipografica l'avesse nel sangue, poiché non soltanto il padre, ma il nonno e il bisavolo paterno, nonché qualcuno degli ascendenti per parte di madre, furono tipografi. Questa sua innata disposizione non tardò a manifestarsi con l'essere, poco più che quattordicenne, intagli in legno di fattura così nitida ed elegante da essere apprezzati e ricercati dai tipografi di tutto il Piemonte.

Questi primi successi svegliavano nel giovinetto Bodoni la coscienza del proprio eccezionale valore, mentre la sua fervida immaginazione già gli faceva presentire quei trionfi che il lungo studio e il grande amore non tarderebbero a conquistargli.

L'ardore che in infanzia per l'arricchimento e per la perfezione dell'arte, deriva soprattutto dall'amore che lo porio al nome italiano e all'Italia a cui muo compiaciuto e mi reco ad onore di appartenere, e dalla lusinghiera speranza che dalle mie fatiche possa venire qualche gloria di più a questa bella regione d'Europa, che la prima emerse dalle tenebre dell'ignoranza, che la prima salì al più alto grado di celebrità e di splendore nelle arti, nelle lettere e nelle scienze, di cui fu sempre madre e attrice.

Queste parole, ch'egli scrisse molti anni più tardi, dovevano fin da allora fremergli nell'anima poiché rappresentano con tutta fedeltà la ragione prima, l'impulso intimo, lo spirito di tutto il Bodoni uomo e artefice.

«Sogna, o giovane — disse un grande romanziere — sogna nobilmente e vagamente, e i tuoi sogni saranno profetie! — E il giovane Bodoni sogna.

Saluzzo è campo troppo angusto a quelle che dovranno essere le sue gesta. Roma, la città dello spirito, lo affascina e lo attrae. Ne parla a un suo cugino certo Ignazio Cappa, e da tanto colore al suo sogno che questi ne è tutto entusiasmato; ma poi all'atto di intraprendere il viaggio le difficoltà dell'impresa lo spaventano e si ritira. Il Bodoni si rivolge allora ad altro suo compagno, tale Domenico Costa, che ha uno zio a Roma segretario del Ministro di Polonia presso la S. Sede; il Costa accetta ed eccoli in viaggio.

La strada è lunga ed i mezzi si esauriscono; ma il Bodoni offre agli stampatori delle città situate lungo il tragitto alcuni di quegli intagli su legno a cui ho accennato; i quali, meravigliati di tanta eccellenza di lavoro, li acquistano e li pagano bene, e in tal modo il Bodoni riesce a raggiungere la metropoli.

Lo zio del Costa, sacerdote, sul cui appoggio morale e materiale aveva fatto assegnamento, non ha tempo di occuparsi di lui. Il Bodoni non si scoraggia; le difficoltà piegano soltanto i deboli, mentre per i forti le difficoltà non sono che uno stimolo ad insistere nel loro proposito di conquista.

Ed ecco il Bodoni, fedele nella sua buona stella, accolto quale compositore presso la celebre Stamperia di Propaganda; là egli si dà anima e corpo al lavoro e allo studio; nulla gli pare troppo alto, nulla troppo vile di quanto abbia attinenza all'arte sua. Egli mentre si approfonda nello studio dei molteplici alfabeti esotici, ripulisce e ordina tutta una conserie di preziosissimi punzoni di caratteri orientali che già Sisto V aveva fatto incidere dai celebri Garamond e Le Bé per servirsene nell'opera delle Missioni; punzoni che giacevano arrugginiti nei ripostigli della stamperia. Non tarda così a far convalidare su di sé la stima e l'affetto dei dotti e dei porporati romani; il suo nome anzi già comincia a richiamare l'attenzione degli stranieri tanto che gli vien fatto invito di trasferirsi a Londra. Un complesso di circostanze gli impedisce di espatriare e dopo due anni vediamo il Bodoni, grazie ai buoni uffici interposti dal Padre Paclaudi presso S. A. R. l'Infante Don Ferdinando Duca di Parma, nominato direttore della Reale Stamperia di Parma.

Egli col suo consueto fervore, si accinge immediatamente all'opera; fa eseguire torchi e provvede la stamperia di tutti i caratteri, di tutti gli utensili necessari.

Parma non è Roma, né Londra; ma il Bodoni sa che non l'ambiente crea il grande uomo, ma il grande uomo crea l'ambiente; ed egli, con la tenacia del suo volere e con la forza del suo lavoro ha fatto di quella Parma, già oscura in fatto di arte tipografica, un furo che irraggia del suo splendore tutta l'Europa, un centro sul quale si appuntano con ammirazione gli sguardi dei dotti, degli artisti, dei principi, di quanti si scaldano alla sacra fiamma dello spirito e sentono, nell'acceso impulso alla disciplina dell'intelligenza,



La Regina Imperatrice alla cerimonia inaugurale della Campagna Antituberculosa al Teatro dell'Opera.



Il Ministro degli Esteri del Reich con il conte Ciampi, il Segretario del Partito Nazionale Fascista Mussolini, i Ministri Bottai e Pavolini, alla stazione Termini.



Il Segretario del Partito nelle fonderie del Silurificio di Livorno.

la luce prima della civiltà e il seme fecondo della rigenerazione e della assestazione del popolo.

Il carattere del nostro tempo è essenzialmente diverso da quello di Giambattista Bodoni: noi siamo decisamente orientati verso una netta separazione dei singoli attributi, così della matita come dell'intelletto: noi vediamo oggi l'editore che raramente è nello stesso tempo tipografo, d'altra parte quale stampatore è oggi anche incisore e fonditore di caratteri? Giambattista Bodoni fu un eccellente incisore, un eccellente fonditore di caratteri e un eccellente stampatore. Tre aspetti dell'arte tipografica ai quali dette tanta genialità da riuscire ancora oggi dispute fra gli intenditori circa quale della sua triplice attività abbia impresso un più durevole solco nei fasti della tipografia. Prodigious armonia di attitudini.

Giambattista Bodoni fece tutto da sé e fece tutto bene. Anzitutto la nobiltà della concezione col magistero dell'esecuzione, far procedere di pari passo l'ispirazione e la tecnica di guida che forma il concetto, seminare un solo paio del cuore e della mente — tale principio, il principio dei classici, negli studi costantemente di lucinare nelle sue produzioni; e tale principio vivente e palpitante in quelle sue edizioni spesso così sontuose sempre dai caratteri nitidi ed eleganti, dall'ampolla magnanimità, dalla equilibrata distribuzione dei frontispizi, dal perfetto appiombio ed allineamento delle lettere, dalla simmetrica proporzione degli spazi, dalla sapiente gradazione del chiaro scuro e la ragione dell'incanto che suscitano e ridestano nell'animo del bibliofilo le produzioni di colui che fu detto il tipografo del re e il re dei tipografi.

E nessuno più di Giambattista Bodoni ebbe scrupolosa cura di tutti e di ciascuno degli elementi che valgono a produrre il libro perfetto: simmetria, proporzione, ordine, armonia, semplicità, eleganza, classicità in una parola, quella classicità che al giudizio inesperto appare talvolta freddezza e monogonia, perché le bellezze dello stile classico, per essere apprezzate, richiedono aristocrazia di gusto e finezza di penetrazione.

Le vere bellezze di un'opera d'arte sono quelle che, ad osservazione superficiale, non fanno molta impressione e meravigliano assai meno di un lavoro mediocre ma ad un secondo ed un terzo esame piacciono sempre maggiormente. Se si giudicano ora, alla luce di questo principio le edizioni di Giambattista Bodoni, parra a prima vista che si possa talvolta essere meno uniformi: ma si provi e si riprovi a mutare la disposizione bodoniana e si vedrà che l'idea principale, il significato centrale su cui deve essere istantaneamente richiamata l'attenzione del lettore, specie nei frontispizi, campeggia in modo inimitabile: si rileverà che ogni cosa è stata da lui fatta con lungo studio e con grande amore.

Giambattista Bodoni riunisce parecchie attitudini, ordinariamente separate, e per ciascuna delle quali meriterebbe la distinzione di primo ordine: tale la motivazione della medaglia che gli si guadagnò al concorso di Parigi.

Chi ricorra con l'immaginazione la molteplice e grandiosa opera bodoniana, dall'*Omero alla Gerusalemme liberata* e all'*Aminta*, dal *De Institutione Christi*, all'*Oratio*, al *Telemaco* e all'*Androcrate*; dal *Racine* al *Dafni* e *Cloe* a quella *Orazione Dumouliére*, mirabile manuale di caratteri esotici del quale si stenta a credere che un uomo abbia avuto il coraggio e la pazienza d'imprendersene l'esecuzione, da tutte le estrinsecità del suo stile leggiadro e bello, non potrà recare meraviglia il tributo di ammirazione, il fervore di entusiasmo, di onori e di trionfi che da ogni parte d'Europa concorsero a coronare le immortali fatiche del grande saluzzese, esempio memorabile del privilegio della nostra stirpe nel contemplare in perfetta armonia, l'immaginazione e la disciplina: uomo ben degno in questo secondo centenario della sua nascita — vide la luce il 18 febbraio 1740 — di essere additato ai giovani d'Italia quale esempio fecondo di quella duplice attitudine di intelligenza e volontà, di fede e di opere che Dante simboleggiò nella *Croce* e nell'*Aquila*, Mazzini consegnò nella parola *Pensiero* ed *Azione*, e il Duce incise nel motto *Libro e Mo-*

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXIII - Goethe

Nel tumultuoso periodo del Romanticismo tedesco fra gli ultimi decenni del Settecento e i primi dell'Ottocento fioriscono numerosi gli autori e le opere, abbiamo qui nominato Kluge il cui drama *Il Sturm und Drang* come al movimento letterario. Al teatro dice anche opere uno dei più grandi lirici del Romanticismo, Giovanni Ludovico Tieck, con le sue fiabe alla maniera dei Gozzi ed altri poeti come Brentano e Teodoro Körner.

Deigno di particolare ricordo è Heinrich von Kleist che oltre alle famose novelle, scrisse una piacevole commedia *La brace rotta* e molti drammi fra i suoi *Politesta*, nel quale è narrata la storia d'amore fra la regina delle Amazzoni e il nemico Achille. E ricorderemo ancora che per il teatro scrisse August von Platen, il grande lirico.

Ma tra tutti e su tutti si leva, come il genio che gli altri rassumano e che dal movimento romantico si stacca superando, Wolfgang Goethe.

Nacque nel 1749 a Francoforte, da una agiata famiglia borghese. Il padre, che era stato un'buona educazione, in un ambiente di abitudini severe, ma sereno e comprensivo. A sedici anni si recò a studiare giurisprudenza a Lipsia e cominciò a frequentare la società, e di quegli anni è il primo suo sfortunato amore e la sua prima commedia. Tornato nel 1769 a Francoforte studiò scienze occulte e anatomia e filosofia, e scrisse una nuova commedia *E I contadini*. In questo periodo di severi studi e del suo amore con Federica Brion scrisse i suoi primi *lieder* e si laureò in legge continuando a indagare tutti i campi dell'arte e della scienza.

Nel 1773 rappresenta il suo primo dramma *Goetz von Berlichingen* che tratta la figura del celebre soldato medioevale con scetticismo libertà, con bei quadri e vivaci tratti, ma mancante tuttavia di essenziale unità.

Scrive poi *I dolori del giorno* *Werther* e un dramma *Clavigo* che non ha molto successo e una commedia *Stella*; ma nello stesso periodo stende la prima versione del *Faust*, poi denominata, per distinguersela da quella definitiva *Urfaust*. Ed è tutto questo primo periodo della sua attività in cui Goethe è considerato un romantico e i suoi dello *Sturm und Drang* lo rivendicano come uno dei loro.

Nel 1775 finalmente Goethe viene chiamato a Weimar dal Duca Carlo Augusto e con lui il signor di intima amicizia, in una comunità di vita fatta anche di giovanili baldorie. Ma la Corte di Weimar è divenuta la base il centro più importante della cultura tedesca, dove convenivano i massimi poeti e scrittori del tempo; e fra essi, bello, geniale, gran conversatore Goethe è il dolo di tutti.

Nominato da Carlo Augusto, consigliere segreto di Legazione, gli viene anche affidata la direzione degli spettacoli di Corte e ricorre cariche politiche, come quella di capo del Dipartimento della Guerra. Ama Carlotta von Stein, che è il grande amore della sua vita; ed in quel periodo fa il primo abbozzo della *Ifigenia in Tauride*, incomincia la tragedia *Torquato Tasso* e concipisce *l'Eumoni* che compie però nel 1787.

Nel 1786 si reca in Italia e vi sta due anni; soggiorno che lascia le più profonde tracce nello spirito del poeta già volto all'essenza della classicità. E Goethe ripudia le origini romantiche le passate predilezioni per il Medio Evo e torna a Weimar come l'uomo del Nord abbeverato di luce.

«Chi ha visto una sola volta l'Italia non può essere mai più interamente infelice».

Da questa nuova visione dell'arte classica nascono, oltre all'*Elegie romane*, il rifacimento in versi dell'*Ifigenia in Tauride*, forse la più armoniosa, proporzionata e unitaria opera drammatica di Goethe dove nell'antico soggetto di Euripide è immessa una idea, una morale nuova; e la completa stesura del *Torquato Tasso*.

Ma la classicità di cui ora Goethe s'è nutrito non interessa soltanto l'artista, ma anche l'uomo, non più vivace cordiale, impetuoso come un tempo, ma calmo e impassibile, che in olimpica serenità contempla la vita dall'alto e la giudica. Continua ad occuparsi del teatro di Weimar e mentre mantiene con immutato fervore i suoi rapporti ideali amore per Carlotta von Stein, si lega ad una bellissima, semplice e ignorante donna del

popolo, Christiana Voigtin, che il poeta — superiore alla morale comune — non esita a prendere con sé, sfidando lo scandolo e del resto il figliuolo che non odia, Augusto, sarà tenuta a ballesimo dallo stesso duca. E questo anche il periodo della sua amicizia con Schiller, si dedica ancora a studi scientifici, non il dimostra entusiasta della Rivoluzione francese ma in varie commedie minori esprime le sue idee politiche sulla Rivoluzione, a poco a poco modificate dagli eventi.

Letta ormai natura sembra indurre il poeta a una saggezza in cui la meditazione e la ragione prevalgono sempre più sulla immaginazione; la fantasia. Gli stessi tumultuosi eventi della storia che coinvolgono la sua Patria sembrano averlo spietato quasi estraneo. Nel 1805 prova un vivo dolore per la morte di Schiller, l'anno dopo si decide a sposare la fedele Christiana.

L'invazione napoleonica giunge anche a Weimar; Napoleone, di passaggio, in invita a colazione e dice di lui: «Però un uomo». Goethe tratta l'Imperatore con reverente ammirazione e accetta da lui l'onorificenza della Legazione d'onore.

Nel 1808 pubblica la prima parte del *Faust* che suscita un'impressione enorme. Poi un nuovo amore gli ispira un romanzo *Le affinità elettive*. Dopo la sua attività si rivolge ancora alla poesia, alla pubblicazione delle sue opere e di alcuni scientifici. Arrivato alla sua radice, parla scetticismo vive pontificando come il supremo maestro dell'arte e del pensiero contemporaneo.

A settantatré anni ha un ultimo un puerile amore per una giovinetta diciottenne in cui lo spirito è ancora vigile, aperto alla moderna letteratura e al nuovo pensiero. Nel 1828 ha un grande dolore: la morte di Carlo Augusto e nel 1830 ancora la morte del figlio del 1828. Come la seconda parte del *Faust*, suo testamento spirituale.

Infine il 16 marzo 1832 a ottantatré anni, dopo sei giorni di malattia, esclamando: «Fu così! Più luce!», chiude gli occhi per sempre.

Anche Goethe sognò un nuovo e grande teatro tedesco, e della sua passione per il teatro diede espressione nelle *Esperienze di Wilhelm Meister* romanzo che non è la vicenda di un giovane che si dedica al teatro perché vede in esso, per eccellenza, l'arte che mette l'anima della folla in diretta comunione con la poesia.

Le conclusioni amare del romanzo sono forse dovute alle stesse esperienze centrali del Goethe che come direttore e regista avrebbe voluto far del teatro sacerdotio per gli attori e luogo di reverente rispetto per il pubblico. E fu maestro di attori di occupò minuziosamente di messa in scena e di tutte le esigenze del palcoscenico.

Ma questa attività vasta e pure interessante a lumeggiare il concetto che Goethe aveva del teatro, scompare di fronte alla sua colossale opera poetica e specialmente di fronte al suo grande capolavoro, il *Faust*.

La prima idea di questo poema drammatico nacque in Goethe nella leggenda ereditata da certi miracoli medioevali e popolari in Germania, dell'uomo che vende l'anima al diavolo perché gli sia concesso di conoscere tutto il sapere e il piacere dell'esistenza terrena, tutta la scienza e tutto l'amore. Già il poeta inglese Marlowe vi aveva trattato un gran dramma; e la storia si rappresentava da secoli in Germania dalle marionette. In Goethe lo spettacolo delle marionette stimolò idee progettate fin da suoi primi anni giovanili. Legato ancora al primo periodo romantico concepì un *Faust* eroe ribelle espresso in quel *Urfaust* scoperto tra i manoscritti del poeta solo cinquant'anni fa.

Nel 1788 Goethe scrive da Roma di aver tracciato il piano di un altro *Faust*; e la parte prima che esce nel 1808, è un vero e proprio compiuto dramma in cinque atti, concepito per la rappresentazione scenica. Ma con la prima parte terminato il dramma di Margherita, quello di Faust è rimasto appena ai suoi inizi. La parte seconda, apparsa ventitré anni dopo, è anch'essa in cinque atti, di immense proporzioni, senza nessun conto delle esigenze sceniche.

Non possiamo qui addentrarci in un esame del vasto poema che si conclude in favore terreno e divino di *Faust*, poema della redenzione dell'uomo attraverso la vita.

Certo la seconda parte pur nella sua immensità non ha la completezza della prima e, nei suoi stupendi tratti lirici e drammatici e idillici, è frammentaria; spesso alla poesia si sostituiscono la filosofia e l'allegoria. Il meglio di sé il poeta l'ha dato certamente nella prima parte del *Faust* dove sono scesi i grandi di potenza lirica e drammatica. E non è senza interesse il riflesso della grandezza di Goethe poeta e uomo, di artista e pensatore.

GIULIO PACUVIO

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR

Ciascuna di queste fotografie è stata premiata con lire cento. Si ricorda che il concorso fotografico è permanente e libera a tutti senza limitazione per il numero delle fotografie che si vogliono inviare. Le fotografie il cui formato non dovrà essere inferiore a cm. 9 x 12 potranno avere carattere sia artistico che documentario purché abbiano per soggetto la « Radio » nei suoi molteplici aspetti. I concorrenti dovranno incollare le fotografie alla Direzione Generale dell'Eiar, Concorso Fotografico, via Arsenale 21, Torino, indicando a fianco di ciascuna il proprio nome e cognome e indirizzo e il titolo della fotografia.



« Corso di lingua albanese », fotografia del sig. Giordano Garani, Bondeno (Ferrara)



« Orate fratres », fot. del rag. Giuseppe Mastantuono, Roma



« Radio sociale », fot. del sig. Antonio Errani, Ravenna



« Ascoltando musica varia », fotografia del sig. Alfonso Franceschini, Bologna



« Segnale orario », fot. del sig. Piero Moracini, Piombino



**NESSUNO SI
CURA DI ME!**



NON È UNA COSA SIMPATICA FARE DA
TAPPEZZERIA IN UNA FESTA DA BALLO.
ED È PROPRIO IL MIO CASO.



EBBENE FRANCA... LEGGI QUESTO
AVVISO SULL'ALITO SGRADIVOLE
E POI... FA QUELLO CHE DICE:
CONSULTA IL TUO DENTISTA.



MOLTO SPESO L'ALITO SGRADIVOLE
PROVIENE DA RESIDUI DI CIBO CHE
SI ANNIDANO FRA I DENTI IMPRO-
PRIAMENTE PULITI. VI CONSIGLIO LA
PASTA DENTIFRICIA COLGATE, LA
CUI SCHIUMA PENETRANTE ELIMINA
LA CAUSA DI QUESTO DISTURBO.



PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

ASCOLTATEMI BENE, RAGAZZI. HO POR-
TATO IO FRANCA A QUESTA FESTA E SARÒ
IO A RICONDURLA A CASA.



**IL COLGATE COMBATE
L'ALITO SGRADIVOLE**

La penetrante schiuma del
Colgate raggiunge anche i
più nascosti interstizi den-
tari ed asporta tutti i residui
di cibo che rendono l'alito
sgradivole e danneggiano
la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie
alle sue note qualità detersive, rischiara
lo smalto ed assicura ai denti e al
vostro sorriso, una nuova attrattiva.



TUBO MEDIO
L. 1.90

TUBO GRANDE
L. 3.80

PRODOTTA A GENOVA

"TONOL"

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER
e curare **ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.**

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 34 - Milano
(Scatola L. 85 in tutte le Farmacie)
TONICO GENERALE e STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

INGRASSARE

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca colorata
e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Prof. Milano 25-15-33 N. 65410



"SAPOR"
è un condimento completo
che contiene tutto quanto
necessario per condire

Pasta sminolta

Gnocchi

Risotto

Vivande ecc.

TELEFONO 83-272
VIA MORONE 8

MILANO

**MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR**

"BRODOR" Preparato specia-
le per minestre

TAVANNES
PREZIOSO PRECISO

L'OROLOGIO MODERNO
D'ALTA CLASSE

la prosa

NATALE IN RIVIERA

Un atto di Corrado Rossi. Novità (Domenica 17 marzo - Terzo Programma, ore 21,45)

La famiglia Berlesi sta sopportando le feste natalizie a Pignò, modesto paesotto di montagna, mentre per ovvi motivi, ha proclamato che le avrebbe godute a Sanremo.

La signorina è ancora in cerca di marito. E' la voglia di Natale, si ode squitare il telefono, ma nessuno risponde, perché nessuno deve sapere che i Berlesi sono a Pignò. Poco dopo si sentono dei colpi metallici, come se qualcuno battesse alla porta con uno scalpello. Pensano ad un ladro, ed è proprio un ladro che viene fuori. Riescono a legarlo. Il padre vuol chiamare i carabinieri, ma la moglie si oppone per non far sapere alla gente del paese che sono in casa, pensano di liberare il ladro, ma questi, che si è accorto che la famiglia Berlesi non vuole avere a che fare con i carabinieri, per andarsene prendendo del denaro.

La situazione è capovolta.

ADDIO KORALL

Un atto di Gilberto Loverso. Novità (Lunedì 18 marzo - Secondo Programma, ore 22,20)

La commedia — costruita con sequenze di quadri — agita un aspetto romantico dell'antico binomio Amore e Morte.

Quattro giovani corrono in macchina su di una autostrada per recarsi a trovare un comune amico che versa in condizioni gravissime. Alta nell'interno della vettura un presentimento oscuro. La macchina slitta, si capovolge, e soltanto Korall, pure ferito gravemente, si salva.

Ed ecco la ragazza, anzi l'anima della ragazza, mettersi alla ricerca dell'anima di un vivo che ascolti il suo tranquillo affetto e tenta di salvarlo — nella notte — la scarsa vita di Korall. Essa lo amava e appunto per questo amare vuole che Korall resti nella vita che gli era tanto cara. L'amore, estremo ascolto terreno delle anime, si fa qui tutto altruismo.

L'ULTIMO LORD

Tre atti di Ugo Faena (Martedì 19 marzo - Terzo Programma, ore 17,15)

E' stata una delle commedie più popolari. Sentimentale e nonica romantica e ottimista, questa commedia del compianto attore ed autore Faena ha tutte le qualità per riscuotere la più grande simpatia del pubblico.

Pu' replicata infinite volte, è stata per molti anni la regina delle esecuzioni filodrammatiche, è stata ridotta a libretto di opera.

Raramente una commedia ebbe tanta fortuna, tanta simpatia. Insistiamo nella parola simpatia perché questa è senza dubbio la qualità fondamentale di questo lavoro, nel quale l'eroe, anzi l'eroina è una fanciulla che si fa passare per maschio allo scopo di conquistare l'amore di un nonno bisbetico.

GLI UOMINI NON SONO INGRATI

Tre atti di Alessandro De Stefani (Mercoledì 20 marzo - Terzo Programma, ore 21)

Un bacio dato per scambio di persona, manda in aria un fidanzamento. Ma perché la ragazza baciata e carina, molto carina, la sconosciuta che l'ha baciata per equivoco, è un bravo giovane ricco a milioni, le cose si mettono in modo che dal fidanzamento male assortito viene fuori un matrimonio felice. A rombinare questa favola teatrale De Stefani è espertissimo.

LA DAMIGELLA DI BARD

Tre atti di Salvatore Gotta (Giovedì 21 marzo - Secondo Programma, ore 21)

Tenue, delicatissima la commedia narra la triste vicenda di una vecchia zitella, la Damigella di Bard che caduta in miseria, passa dal piano nobile del suo palazzo alla soffitta. Nella sua giovinezza, questa vecchia fanciulla nobile, sorella spirituale della gozziana ed indimenticabile nonna Speranza, era stato il sogno d'amore di Costantino Nigra, un sogno un idillio presto sfumato. E la zitella invecchiata, era ed è rimasta fedele a quel lontano. Questo l'antefatto. Alcuni studiosi indagatori di archivi, scoprono che la vecchia signorina ha un mucchio di lettere del romantico ministro cavouriano. Da una di queste lettere di Costantino Nigra, un ufficiale di Marina viene ad apprendere di essere il nipote della povera signorina. Naturalmente l'ufficiale interviene, riporta la zia al piano nobile e l'assiste affettuosamente.

DONNA DEL PARADISO

Mistero medievale riduzione di Silvio d'Amico, interpretazione della Compagnia dell'Accademia d'Arte drammatica (Venerdì 22 marzo - Primo Programma, ore 21)

Il *Mistero medievale* che porta il titolo della vicenda celebre Laude di Jacopone da Todi: *Donna del Paradiso*, non è un dramma tramandatosi almeno nelle sue linee essenziali, da una sacra rappresentazione. Le sacre rappresentazioni fiorentine nascono alla fine del XV secolo e le laudumbric, le cante e corali che compongono il *Mistero*, sono invece dei secoli di San Francesco e di Giotto.

Chi le ha raccolte, legate e adattate riducendole con sapientissima mano all'unità organica di una rappresentazione è Silvio d'Amico.

In Silvio d'Amico, lo studioso e l'uomo di teatro si fondono con armonico equilibrio, è noto. Egli ha dato a questa composizione d'intarsio, a questo mosaico di lucenti frammenti, l'esperienza della sua cultura e l'intuizione sacrale delle necessità della scena.

Il *Mistero* si inizia con l'invocazione dei Proietti

nel Limbo, prosegue con la nascita del Redentore, si saltema nella casa di Simone, innalza il piano di Maria durante la crocifissione, dopo averci fatto assistere al distacco di Cristo dalla Madre, e termina in Paradiso, ove Gesù sale tra cori e boati, il sigillo, di diecimila. I versi che compongono le anonime Laudi umbric, non hanno bellezze stilistiche, sono ingenue parafrasi del Vangelo, ma risentono nella sechezza delle sillabe della metrica un ardore di fede che forse non potrà essere espresso più intensamente dalla prosa religiosa se si eccettuano i canti di San Francesco.

BRONZO

Due tempi di Arnaldo Bovolenta (Sabato 23 marzo - Primo Programma, ore 22,30)

In questo suo *Bronzo*, Arnaldo Bovolenta inquadra il dramma dell'intellettuale italiano di ritorno dalla guerra in Libia, alla quale è ricorso con un'ironia inconfondibile di liberazione, di superamento, subito sommersa da una profonda delusione, in quanto città di governanti, interessi stranieri — a cui il tentativo di riscossa dopo la scugnatura di Adua suonava come sfida e come offesa — e la debolezza degli stessi protagonisti (legati ai richiami della piccola terra e delle uniche cose, avevano frustato e offuscato la bellezza della conquista).

Da qui il sordo malemento, la piccola vita senza ideali e senza mete radose — chiusi tutti gli sbocchi e tutte le strade — avvilita tra le ammuftite scarioffe di una burocrazia liberale, o vissuta in esilio, senza speranza e senza fiducia, nella ricerca del pane, o esasperata nel comizi dove il generalissimo veniva urlato dai tavoli del caffè o dalle piazze. Miseria.

Poi la diana: l'interventismo; il rifiorire delle speranze e degli ideali; l'imprompza di una primavera dopo un erudissimo inverno, l'accorrere di tutti i figli d'Italia dalle più lontane regioni della terra; le parole di amore tramutate in parole di fede e di passione. Maggio 1915. Il primo gradito ricolonnamento del popolo italiano che ritrovava se stesso.

E dopo, i giorni radiosi, il nuovo ventennio periodo, affarismo, demagogie, disorientamento, caos, il ritorno della sfiducia e dello sgomento, la conoscenza dell'inutile tremendo sacrificio, la caduta col viso contro il fango dopo aver fissato il sole. E la disperata riscossa.

E nell'ora della vittoria e della morte il vaticinio: «I moribondi vedono», afferma il capitano Mario Altieri, l'eroe della vicenda, e come il suo attendente fantaccino — immobilizzato, un giorno per compiere un gesto di poetica sconsideratezza — aveva veduto — nel momento del trapasso, la gloria di Vittorio Veneto, così egli stesso, qualche anno dopo, giunta la sua ora di gloria e di morte, vede «ciò che ormai fu e ciò che sarà» e la sua purissima anima di combattente e di porta pur tonante — con la sua spoglia mortale — al piccolo borgo natlo, nel richiamo della campanella del suo Oratorio, mentre una voce più vasta, le campane del Campidoglio, canta le glorie e le vittorie di un popolo rinato.

Bronzo, campana e cannone: spirito e potenza. L'autore ha avuto una visione preesa e artistica di quello che fu il dramma della sua generazione, dramma che, più che nelle parole è nell'atmosfera, nelle cose, negli spiriti che diventa poesia.



Gualtiero Tumiatì, Adriana De Cristofaris, Stefania Piumatti e Silvia Rizzi nell'«Amore e ruggine» di Federico Schiller.

LA BATTAGLIA DELLA CATALOGNA

Il *Comandante Generale Ludovico Ferraudi*, già vice comandante della Divisione d'assalto «Littorio», ha rievocato alla Radio con infiammata parola l'azione del *Canicie Nere nella Battaglia della Catalogna*. L'appassionato rievocazione, che pubblichiamo integralmente, fu parte del ciclo di trasmissioni organizzato dal *Reparto Stampa* propugnato storico del *Comandante Generale della M.V.S.N.* in celebrazione delle battaglie legionarie su terra di Spagna.

Numerosi episodi stanno a testimoniare nel tempo la fraternità d'armi Italo-spagnola. Mentre tutti gli sforzi della Cristianità si rivolgevano verso l'Oriente, la forte Repubblica di Pisa sentiva l'urgente necessità di liberare il Mediterraneo centro occidentale dai pirati saraceni guidati dal principe Nazaredch, i quali avevano posto la loro sede nelle isole Baleari e Pitaguse tenendovi in schiavitù ventimila cristiani.

Nel giorno di Pasqua del 1113, l'arcivescovo Pietro esortò il popolo in nome di Dio, a liberare i fratelli che anevavano nella schiavitù degli infedeli. Fu come divampasse un incendio, tutti si esaltarono ed il Parlamento popolare elesse dodici capitani ai quali affidò l'organizzazione dell'impresa.

Intanto partivano a Pisa volontari di Lucea e di Roma. Il Pontefice Pasquale II benediceva l'impresa. L'armata pisana sciolse le vele nella festa di S. Sisto e, dopo avere approdato in Sardegna, terra vassalla, ove s'imbarcarono numerosissimi volontari, volse le prore verso le coste della Catalogna.

Questo magnifico tributo legionario fu accolto dagli spagnoli con l'ardore della latinità cristiana ed agli italiani ben tosto si unirono con infiammato spirito le schiere di Ramondo conte di Barcellona e di numerosi altri principi di Spagna.

Essendo la stagione avanzata, fu attesa la primavera successiva e nell'aprile 1114 i legionari italiani ed i camerati spagnoli con sianco leonino approdarono di sorpresa all'isola di Iviza, ove impegnarono un'aspra battaglia con il presidio moresco, che fu in breve decimato ed imprigionato liberando così l'isola.

Le prore legionarie volsero quindi su Maiorca ove era il eroso nemico.

Lurto fu tremendo; la lotta degenerò al corpo a corpo; ma la fede cristiana mantenne vittorioso l'armata italo-spagnola, cosicché i saraceni dovettero dalla costa riparare nell'interno delle mura cittadine per cui fu posto l'assedio all'isola.

Dopo un anno, durante il quale più volte si ebbero sanguinosi scontri in conseguenza di frequenti sortite dei moiri, i legionari espugnarono l'isola. Nazaredch cadde in combattimento ed il suo successore fu catturato e portato con tutte le sue ricchezze a Pisa ad accedere con la sua presenza il trionfo dei vincitori.

Ancora una volta le armi italiane e spagnole unite nel comune alto ideale, avevano trionfato sulla barbarie e sul comune nemico.

A distanza di secoli l'Italia Fascista dava ancora alla Spagna prove ben più ardue di disinteressata amicizia e di leggendario valore, di fronte ad un mondo setario e tenacemente ostile.

E come nel lontano febbraio del 1492 sotto il virile impulso di Isabella la Cattolica cadeva Granata, ultima roccaforte degli infedeli, così nel febbraio del 1939 la caduta di Gerona nelle mani dei legionari italiani segna una data non meno memorabile negli eventi storici della grande eroica Spagna.

La presa di Gerona chiude vittoriosamente un ciclo compiutosi attraverso duri e sanguinosi combattimenti che la storia registra col nome di « Battaglia della Catalogna ».

Il concetto operativo ideato dal generalissimo Franco per questa decisiva azione, prevedeva uno schieramento delle forze con un saldo perno presso Seo de Urgel sotto la catena Pirènica e con un braccio di leva che, appoggiandosi al naturale andamento del Rio Segre, scendeva fino all'imboccatura nell'Ebro ed oltre.

Nella zona inferiore di questo schieramento, che per la raccolta di uomini, artiglierie e materiali si poteva definire formidabile, immediatamente a sud di Lérida, stava in agguato pronto allo scatto il ferreo corpo truppa volontaria il quale aveva a

sua volta due divisioni in prima schiera, la « Littorio » e le Frece Nere, e due divisioni in seconda schiera, le Frece Verdi e le Frece Azzurre.

Nomi fieri e simbolici che raccoglievano sotto le bandiere ed ondeggianti bandiere rosso-oro e sotto i nostri neri gagliardetti il fiore delle fanterie spagnole e i veterani legionari di Mussolini reduci di quasi due anni di battaglie sanguinose e sempre vinte.

Il 23 dicembre del 1938-XVII scattavano le fanterie della « Littorio » dalla testa di ponte di Serós, tutto travolgendo in una successione di sforzi eroici che non conoscevano né tregua né stanchezza.

L'ala fascista con i suoi intrepidi aquilotti portava il suo concorso efficacissimo dominando un terreno divenuto fiammeggiante, offuscato dal fumo degli scoppi dei proiettili del cielo e della terra in una sinfonia di tuoni epici e paurosi.

Torre Beses, Grañena de la Garriga, Cogul erano rapidamente sorpassati ed i rossi battaglioni delle divisioni Lister e Camperino piegavano all'incorruttibile ferro legionario.

Le Frece Nere saltavano sulla sinistra del C.T.V. dopo aver passato a guado le gelide acque del Segre; i solidi e fedeli soldati della Navarra fiancheggiavano sulla destra.

Ogni giorno ogni ora segnava una vittoria. Dopo Cogul si profilava una tenace resistenza dei rossi sul sistema montano dei Forcas e del Fosca. Ma l'impeto non scema: Frece Verdi e Frece Azzurre in emulazione fraterna concorrono a vibrare un altro rude colpo all'avversario. Si ha ormai la sensazione che la vittoria, per quanto contrastata ostinatamente, è davanti a noi e che stiamo per afferrarla.

Tarres, Espluga, Blancafort, Solivella, Forés sono le tappe vittoriose dei legionari.

Siamo al 13 gennaio 1939-XVIII: le forze rosse cercano scampo verso oriente ed ora le fanterie del Corpo d'Armata Jague, il bel corpo Marroqui, passano l'Ebro ed i suoi reparti celeri toccano il mare.

Cade Tarragona, preludio alla rottura delle difese ultime di Barcellona.

La « Littorio », temprata ad ogni fatica, ad ogni ostacolo, è più che mai nelle mani del suo comandante, è il cosiddetto « dito di Gambera » che il comandante del C.T.V. muove a piacimento e spinge sempre più avanti.

A metà gennaio entriamo a Santa Coloma di Queralt con i suoi devastazioni e rovine.

I capi rossi, di fronte all'inevitabile sconfitta che si delinea giorno per giorno più completa, impugnano qui le armi della più bassa e vigliacca menzogna: gridano al mondo, che si compiace in taluni Paesi di raccogliere, che la « Littorio » a Santa Coloma ha mitragliato duecento fra donne e bambini.

La nostra indignazione nel sentire queste gracchianti radio-potizie è largamente compensata dalle unanimi attestazioni di amore della popolazione liberata.

Il 26 gennaio cade Barcellona: la « Littorio », le Frece Nere, Azzurre e Verdi dilagano in Catalogna. Ad Albi una sparuta formazione di aerei della « Gloriosa » (così era chiamata per dileggio l'aviazione rossa) si avventa su nostri reparti in marcia, in mezzo ai quali si trova, come sempre, Gambera. Una pallottola di mitragliatrice colpisce il valoroso generale: ma noi lo vedremo ancora e sempre fra noi, infaticabile e sorridente. Più tardi a Lligostre anche Bilossi, il comandante della « Littorio », è ferito alle gambe preso in una ventata rabbiosa di mitragliatrici.

Ma siamo ormai sotto le mura di Gerona: il 4 febbraio, verso le ore 10 di un mattino radioso e propiziatorio, un modesto ma splendente tricolore che aveva marciato fino allora in testa al battaglione « Lupi » del secondo reggimento della « Littorio » garriva a festa su uno dei più alti edifici di Gerona.

Così si chiudeva romanamente l'impresa, coronata da un sero di sangue e di valore dopo quarantacinque giornate di marcie-battaglie, lasciando su un percorso di quasi 300 chilometri un migliaio di morti e circa sessanta feriti.

Affratellati anche nella bella morte guardano ora a voi, con riconoscenza, la grande eroica Spagna e l'Italia Fascista e i vostri nomi sono già scritti nel marmo della fedeltà e dell'onore.

Morti e ritornati di Spagna, veterani della « Littorio » valientes - delle Frece Nere Verdi ed Azzurre - salute al Caudillo, salute ai Duce!

Cons. Gen. LUDOVICO FERRAUDI

Le Parabole dei Santi Evangelisti

incise su Dischi
Cetra

Parabole con commento

PE 50 - Parabola dei serri e dei debitori - Parti 1 e 2

PE 51 - Parabola delle mine - Parti 1 e 2

PE 52 - Parabola delle vergini savie e delle vergini stolte - Parti 1 e 2

PE 53 - Parabola del fattore infedele - Parti 1 e 2

Parabole senza commento

PE 66 - Parabola dei serri e dei debitori

- Parabola delle mine

PE 67 - Parabola delle vergini savie e delle vergini stolte

- Parabola del fattore infedele

Dischi di cm. 30 a L. 24 caduno

Produttrice:

S. A. Cetra

Via Arsenale 17-19 - Torino

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

LE STAGIONI

Oratorio di G. Giuseppe Haydn, diretto dal M^{re} Armando La Rosa Parodi (Venerdì 22 marzo - Secondo Programma, ore 21)

Le Stagioni, oratorio in quattro parti di Joseph Haydn, per soli, coro e orchestra, su testo poetico di J. Thomson, furono composte nel 1801.

Il descrittivismo di *La Creazione*, il precedente Oratorio di Haydn, composto nel 1798, si nutre ne *Le Stagioni* in realismo vero, vivo, pieno, artisticamente realizzato. A parte alcuni cori di fede al Signore e quello d'invocazione finale, che non possono competere con i bei cori de *La Creazione* tutto il resto dell'opera è composto di una serie varia e vivace di quadri di genere scenico: sono state giustamente chiamate queste varie scene realistiche "quadri con la finezza e la fedeltà dei pittoni fiamminghi". Rievociamo alcuni di questi quadri: il conaiano che va al lavoro dei campi zuffolando allegramente e la raffigurazione di esso mentre sparse la semente; l'alba estiva che spunta tra il cupo lamento degli uccelli notturni che fuggono nelle loro caverna e il sonoro e incantevole canto del gallo; la natura che soggiace sotto il peso del mirglio estivo; il bosco che ristora e la l'infresca dalla canicola; il mirabile temporale e la successiva quiete dopo la tempesta; gli animali riprendono il loro vero, suonano la campana della chiesa e i paesani guardano splendere la stella della sera ed esortano l'un l'altro a un dolce dormire; la vivacissima caccia, geniale rappresentazione del vero di una stilistica unita e dalla ritmica inesaurita del quadro della vendemmia, che è il capolavoro dei contadini dal naso acceso che trincano e traccanno; infine attecchisce una danza indavolta sopra un fucato che Haydn stesso chiamava la fuga ubriaca; infine la scena delle fiatrici e la susseguente ballata di Anna.

A *Le Stagioni*, oltre al loro grande valore estetico, è da riconoscersi il merito storico di aver fatto sentir da le prime opere dell'epoca, la nuova voce del secolo, una nuova concezione dell'arte della vita. Giustamente il Chop mette in relazione spirituale *Le Stagioni* e i *Maestri cantori di Norimberga*. Il carattere tedesco de *Le Stagioni*, che è stato fatto risalire e che non ha nulla a che vedere con scopi e tendenze nazionalistiche, è anche un'immagine critica che spiega la nuova sensibilità espressa da *Le Stagioni*.

E si pensa con commozione all'artista meraviglioso che, dopo una lunga attività sempre ricca e progressiva, compie anche quest'ultimo passo in avanti sulla via dell'arte, fatto passo da lui forse inconsueto e forse anche di mala voglia (se sono vere le frasi, che gli si attribuiscono, di scontentezza verso il carattere realistico del testo delle Stagioni) e i frequenti lamenti sul troppo grandioso sforzo che gli costava la composizione di quell'opera. Egli, che aveva sempre nettamente staccato arte e vita, giunto al limitare, presenta quel nuovo legame fra esse che noi chiamiamo romantico, si accorge di aver messo in questo suo oratorio una parte di se stesso assai più grande di quanto egli avesse fatto nel passato. I miei lavori si accrescono come si accrescono i miei anni (così scriveva durante la composizione delle Stagioni), eppure sembra quasi che con lo scemare delle mie forze intellettuali aumentino la mia voglia e il mio impulso al lavoro. O Dio, quanto è ancora da fare in quest'arte meravigliosa, anche per un uomo come sono stato io! (Amoroso: Haydn).

IL SOGNO DI GERONZIO

Oratorio in due parti di Edoardo Elgar. Parte Prima: Orchestra sinfonica della « B. R. C. », diretta dal M^{re} Sir Henry Wood. Trasmesso da Londra (Domenica 17 marzo - Primo e Secondo Programma, ore 14,30).

Gli inglesi hanno ben diritto d'essere orgogliosi del loro Edoardo Elgar che può dirsi quasi l'unico, certo il più grande, dei moderni compositori bri-

tannici. Ciò non toglie che la conquista di un posto nel cuore e nell'amministrazione dei suoi connazionali non sia stata per Elgar, come del resto per tutti gli artisti che hanno una grande meta da raggiungere, piuttosto dura e faticosa.

Nato nel 1857 a Worcester, il piccolo Edoardo fu nell'atmosfera della sua casa che attinse quella passione per la musica che poi doveva diventare il bisogno più vivo della sua anima. Suo padre, organista nella chiesa cattolica di San Giorgio era anche un ottimo violinista e aveva un negozio di musica. Il fanciullo cominciò a studiare la musica col suo genitore che lo pose presto all'organo, non trascurando d'imparargli quel che lezione di violino. Il piccolo apprendeva presto e bene. Ma alla bottega del babbo e alla cantoria della chiesa profetava le dolci campane che poteva raggiungere con un salto dalla sua casa e dove amava perdersi ad ascoltare la musica del vento fra le fronde e i mille bisbigli che salivano dai campi e dalle prode fiorite. E fu così che andò formandosi la sua anima musicale.

Autodidatta nel senso più esteso della parola se ne tolse i primi insegnamenti paterni, l'Elgar non frequentò la scuola di alcun maestro, non varcò mai la soglia di alcun Conservatorio. Ma il babbo, che se ne intendeva, capì il talento del suo figliuolo, sorreggendolo amorevolmente in tutti i suoi tentativi. L'Elgar, che, frattanto, fattosi adulto, era divenuto un buon violinista e aveva già raccolto nel cassetto alcuni che il piccolo centro dove era nato non era quello che gli occorreva per l'espansione dei suoi sogni e delle sue aspirazioni e prese il volo per Londra. Ma ne tornò stanco e disilluso. Né più fortunato fu il tentativo ripetuto pochi anni dopo. Ma le disillusioni non valsero a fiaccare lo spirito né ad interrompere il suo lavoro. E la costanza ebbe il premio che si meritava.

Ecco infatti, nel 1896, il suo primo grande successo con l'oratorio *Luz Christi*. A Londra si capisce finalmente chi è il maestro di cui nessuno o pochi si erano accorti sino a quel momento. La grande strada è aperta alla rinomanza che diventerà presto mondiale. L'attività del musicista non conosce più riposi e le sue opere si succedono con ritmo incessante.

Nel 1906 vien fuori il capolavoro: *Il sogno di Geronzio*, rappresentato per la prima volta alla festa di Birmingham. Ma l'opera doveva subire il per il la sorte che tocca talvolta ai capolavori: l'opera di non esser compresa. Vi contribuì, è vero, l'educazione che era stata piuttosto scadente, ma sta di fatto che ci vollero il successo trionfale di Berlino e le parole che Riccardo Strauss pronunciò in un banchetto offerto al Maestro la sera dell'esecuzione per far intendere a Londra l'altissimo valore dell'opera alla quale era stato fatto sì e no il viso dell'anni.

Val la pena di riportare le parole che lo Strauss disse fra l'altro, nella detta circostanza: « Deploro che l'Inghilterra non abbia ancora preso il suo debito posto tra le nazioni musicali a causa della mancanza, dal Medio Evo in qua, di uomini progressisti. Ma la creazione di un lavoro come *Il sogno di Geronzio* dimostra che il vuoto è stato colmato. Invito tutti i presenti a bere al successo della rinascenza musicale in Inghilterra e in particolare modo a quello di Edoardo Elgar, musicista di altissimo valore, cui sono lieto di dare il benvenuto come un cooperatore nella sacra causa dell'Arte ».

Il poema — nobilissima concezione del cardinale Newman — tratta infatti della morte di un credente, del passaggio della sua anima al tribunale di Dio e della conseguente immersione di essa nelle acque purificatrici del Purgatorio. Nulla di più aderente allo spirito del musicista, cattolico fervente, che nel *Sogno di Geronzio* ha lasciato promettere dal suo cuore l'atto di fede più schietto, vari e drammaticissimi, e resi con tocchi vigo-

rosi e sapienti, i momenti del poema. Si assiste prima al terrore del morente con cui fanno contrasto le amorevoli parole del sacerdote che veglia al suo capezzale. Segue il soave colloquio dell'anima di Geronzio col suo Angelo custode mentre sono avviati all'altissimo tribunale. Un coro di demoni attraversa la strada. Sono urli e grida selvaggio suono dall'alto la voce degli angeli che circondano il trono di Dio. E il poema si chiude in un'atmosfera di dolcezza infinita che è quella dell'anima che sa d'esser salva perché dalla purificazione del Purgatorio salirà in Paradiso.

La trasmissione del *Sogno di Geronzio* si effettua da Londra dove la celebre opera sarà realizzata sotto la direzione del Maestro Henry Wood (n. d.).

REQUIEM TEDESCO

di Giovanni Brahms, Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretta dal M^{re} Bernardino Molinari. Dal Teatro Adriano di Roma (Domenica 17 marzo - Secondo Programma, ore 17).

Fra le carte postume di Roberto Schumann, Brahms scoprì nel 1850 un quaderno di appunti dove fra tanti altri progetti, era notata l'idea di un *Requiem tedesco*. Questa idea che Brahms considerava come un legato del suo amico, originò dopo un'elaborazione di dieci anni, l'opera d'arte che in un primo tempo, era stata dal musicista concepita come una *Cantata*. In tre tempi solamente: più tardi egli rimpianeggiò il lavoro e l'ampio aggiungendovi altri quattro tempi. (Il quinto tempo, che canta le consolazioni dell'anamaterno, fu da Brahms intercalato nel lavoro dopo la morte della propria madre).

Come Bach ed Haendel, Brahms stesso scelse liberamente le parole delle Sacre Scritture servendosi, con intenzione, dalla finalità dell'Utilità funebre cattolico (l'invocazione della pace per i defunti ed ottenne così un testo, il quale più che altro è un sermone, nella cui solennità e profondità di sentimenti si estrinsecano considerazioni fantasiose su questo mondo, sull'età di là, sulla sorte umana e sulle beatitudini del Paradiso. Tale concezione, lo stile nuovo e le forme musicali scritte da qualsiasi punto di contatto con quelle del vecchio *Requiem* fanno sì che quest'opera si stacchi completamente dagli altri lavori del genere. Nel 1869 il *Requiem* venne eseguito per la prima volta nella stessa definitiva al « Gewandhaus » di Lipsia. Per quanto vivacemente discusso assieme all'esecuzione che non riuscì a farne risalire la profonda bellezza, fu tuttavia da quel concerto che il *Requiem tedesco* iniziò il suo trionfale che portò all'ammirazione del mondo artistico l'opera e il nome del suo creatore. I 7 tempi che compongono il *Requiem* sono scritti per coro e orchestra ed in alcuni di questi il compositore ha inserito voci soliste. L'opera si divide in due parti: la prima in tre tempi, esprime il lamento; la seconda, in quattro tempi, il conforto.

Il primo tempo si compone di tre parti collegate e la sua struttura si avvicina a quella dell'aria e ritornello. L'inizio che comprende i versi: « Ben è vero che gli afflitti beati sono ». Che conforto avranno - Quel che in piante semineranno - Raccolgeranno nel riso, è il nucleo centrale dell'intero lavoro. Le ultime sei misure della breve introduzione orchestrale sintetizzano lo stato d'animo del dolore. In questo primo tempo è da notare l'assenza dei violini ai quali Brahms rinunciò per ottenere un colorito orchestrale cupo e adeguato ai suoi intendimenti. Infatti la condotta del complesso degli archi è affidata alle viole ed ai violoncelli. I due tempi seguenti, nei quali con infinita grandezza è espresso il dolore universale, sono quelli che principalmente conferiscono l'alto valore artistico a questo *Requiem*. Pur accomunandosi nel concetto fondamentale del testo, cui s'informa l'intero lavoro, essi battono vie diverse per quanto riguarda la realizzazione musicale. Entrambi hanno di comune il tono lamento nelle prime parti; soltanto che, nella prima parte del secondo tempo, questo dolore trova espressione in una muta rassegnazione all'inesorabilità del destino; in quella del terzo tempo l'espressione è invece concitata ed appassionata.

Il terzo tempo s'inizia con l'alternarsi di una angosciosa invocazione tra il baritono solista e il coro. « Dio! fammi sapere - dei miei giorni il breve termine - poiché lo debbo morire - giacché i miei giorni han breve meta; nel successivo breve brano, in si bemolle, tale sentimento di angoscia è efficacemente sottolineato dalla frapposizione di

un motivo orchestrale tipicamente brahmsiano nella sua pianistica.

Il quarto tempo rappresenta il momento di transizione, superato il lamento e il dolore, l'animo si rivolge alla beatitudine che attende l'uomo dopo la morte. I temi, riccamente variati, emanano tenerezza e soavità contemplative; nella parte finale essi toccano il vertice dell'entusiasmo e conclusi dopo il tempo riadagandosi in espressioni di pace e serenamente serena.

Nel quinto tempo i suoni sommersi dell'orchestra preparano l'entrata della voce solista del soprano che è seguita ed avvincentata dal coro. È la voce celeste di un'anima trapassata, i cui concetti affettivi e consolatori aleggiano sul bisbiglio delle armonie della massa corale.

Per la struttura il sesto tempo e il più notevole. Nel breve brano d'apertura gli accordi oscillano fra il maggiore e il minore e il coro sembra ritratto nello stato d'animo della prima parte del Requiem.

L'ultimo tempo s'inizia con una melodia — espressione di fede e di pace — data dapprima ai soprani ed ai bassi. Indi, le quattro voci si riuniscono per brevi istanti all'aria di nuovo il dolore ma successivamente lo stato d'animo ritorna alla serenità. In tutto il brano, sin nei minimi particolari, domina l'espressione del sentimento più profondo. La parte centrale, conosciuta che si ricorda il quarto e il quinto tempo si svolge in un'atmosfera eterea coi suoi melismi soavi, intrecciati con i brevi frasi orchestrali. La parte successiva inizia analogamente alla prima: un'improvvisa modulazione ci fa pensare ad un ritorno ad una atmosfera di dolore. Ma tutto si placa ancora. Ed ecco la chiusa: la pace e la suprema serenità della vita solista. Nella parte e quella serenità cui si arriva, il cuore dell'artista fento dal più angustioso dei cuori: la morte della madre.

CONCERTO DI MUSICHE RESPIRIANE

diretto dal M^{re} Armando La Rosa Parodi. Trasmissione da Bologna, Domenica 17 marzo. Primo Programma, ore 21.15.

Il programma comprende: il *Trittico botticelliano*, *Maria Egiziaca*, *Gli uccelli*, suite; *I nomi di Roma*, poema sinfonico.

Nella prima impressione del *Trittico* isolata all'allegoria della Primavera, Respighi si è giovato delle esperienze strumentali realizzate con la libera trascrizione delle antiche arie di danza, per contrapporre all'elemento descrittivo i ritmi dei tremoli, evocanti il bisbetico animato dagli zeffiri primaverili e il gorgoglio delle sorgenti, ritmi di canzoni a ballo in figurazioni varie, alternate, quasi stroficamente disposte in proposte, cadenze e ritornelli, come i canti delle magliolate fiorentine. Nel secondo brano, ispirato all'adorazione dei Magi, rifuggendo dal creare un musicismo di maniera sulla base delle colite forme greco-egizie, il Maestro ha preferito ambientare la sua impressione su uno sfondo di grazia pastorale, innestandovi un'antica cantilena ancora tramandata nelle chiese napoletane in occasione della Natività. Nella *Nascita di Venere*, animata da un movimento ondeggiante quasi per creare una visione marina il tema proposto dal violoncello che poi passa ad altri strumenti in un ondeggiare continuo è stato imbandito sui modi delle scale greche. Un senso di perfetta bellezza si sprigiona da questo canto quasi inteso a celebrare la luminosa e casta nudità di Venere che emerge dalla spuma marina.

Maria Egiziaca, la leggenda che Claudio Guastalla ha elaborato per trarne il libretto del *Trittico* è una delle più note della agiografia cristiana. Minor sorella della Maddalena, l'Egiziaca era pentita si reca in pellegrinaggio a Gerusalemme e viene accolta e assolto nel deserto dall'Abate Zesimo, ritratto nella musica sinfonica di Ottorino Respighi in tutta la sua dolente ed appassionata umanità. La vocazione e la conversione e il transito della penita formano i tre principali scenei del *Trittico* e sono legati da due brevi interludi descrittivi: il primo, fagoragico viaggio di Maria che paga con l'offerta delle sue grazie il prezzo del trasporto; il secondo, la penitenza e la solitudine nel deserto. Gli episodi vocali hanno tutti una grande dolcezza e una grande tenerezza ricordando il malinconico canto del mattino, la scena finale tra Maria e l'Abate ma soprattutto la scena della conversione, dove l'ispirazione del musicista insigne ha raggiunto la massima altezza.

La suite *Gli uccelli* di Respighi si è servito di composizioni melodiche di vari autori ispirate dalla voce degli uccelli, per costruirvi, con la squisitezza ed eleganza armonica a lui propria, una serie di episodi orchestrali disposti in forma di suite.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Alice Toni (Lunedì 18 marzo - Secondo Programma, ore 21)

Il programma del concerto comprende musiche di Toni, Locatelli, Gaudino, Sibelius e Schumann.

Il concerto ha inizio con l'Introduzione n. 2 in la maggiore di Alice Toni; questa Introduzione è stata, con successo, eseguita per la prima volta all'Augusteo il 1° maggio 1937.

Segue il *Concerto op. 1 n. 12*, per quattro violini, orchestra d'archi ed organo. Pietro Locatelli, violinista e compositore fu discepolo di Corelli a Roma, viaggiò lungamente come concertista e finì per stabilirsi ad Amsterdam. È autore di Concerti, quattro Sonate di Tre, due complessi vari di strumenti ad arco ed opere di puro interesse tecnico come *L'arte del violino* e *L'arte di nuova modulazione*. Il *Concerto* che viene oggi eseguito è il dodicesimo ed ultimo dell'opera 1, pubblicata ad Amsterdam nel 1721. L'autore vi fa uso di un concerto di quattro violini, fra i quali le varie fasi del periodo musicale vengono disposte, sovrapposte, ed alternate.

Viene poi eseguita la *Noctelletta* di Gandino, il compositore piemontese, autore delle opere *Tribù* e *Jaure Rude!* (Venezia 1911); di musica sinfonica fra cui i poemetti *Notte di nece* e *Venezia* di musica strumentale, da camera e di liriche vocali.

Rito musicale di Marinuzzi, è una deliziosa melodia scritta dal Maestro nel 1932 in occasione di una cerimonia nuziale.

La composizione della *Seconda Sinfonia* in do maggiore, fu cominciata da Schumann negli ultimi mesi dello stesso anno (1845) in cui il Maestro venne colpito dai primi attacchi della malattia nervosa che avrebbe dovuto distruggere interamente, un decennio dopo, la sua intelligenza prima ancora della vita.

IL MISTERO DELLA PASSIONE DI CRISTO

Musica di Franco Lattuada.

CANTATA LIBICA

Musica di Vittorio Girelli. Direttore d'orchestra M^{re} Franco Ferraro. Dal teatro della Scala di Milano (Giovedì 21 marzo - Primo Programma, ore 21).

Felice Lattuada è autore di musiche di camera. Nazionale di Bologna, *Quartetto in fa*, una raccolta di canzoni popolari premiate nei Concorsi di Calendimaggio di Firenze, una *Sonata* per violino e pianoforte, varie liriche; di musica teatrale *Sandha*, *La tempesta*, commedia fantastica *Don Giovanni*, tragedia fantastica vincitrice del Concorso nazionale del Teatro lirico d'Italia nel 1929. La prima rivista di commedia musicale composta per il teatro al Concorso del Teatro Reale dell'Opera nel 1929 di musica sinfonica *Sinfonia romantica*, *Juvenilia*, danza orientale, *La consacrazione del Bardo*, *due il mistero della Passione di Cristo*, che viene eseguito nel Giovedì Santo alla Scala e una delle opere più importanti e rappresentative del compositore ed è sinceramente pervasa da un senso di intima e viva religiosità.

La *cantata libica* di Girelli si divide in tre parti. La prima parte si intitola "Il giudizio universale, la voce di Dio chiama l'umanità al gran giorno del giudizio, buoni e reprobri si avanzano ricchi e poveri religiosi ed atei, beati e condannati. Nell'orchestra arde il fuoco alle parole: Ignis in conspectu eius ardebit. La voce dell'Angelo chiama i Santi al raduno dell'eterno consenso, e risuona un potente brano corale. E i ammirabili coeli iustitiam eius. Sopra la folla ebraica il grido: Quoniam Deus iudex est, e come da un lontano mondo risponde un altro coro pianissimo: E i cieli annunceranno la tua giustizia. Questa prima parte è un poderoso quadro del Giudizio Universale, ispirato dalle eterne parole della Sacra Scrittura. Ad oscurare tale è tratteggiato il *Miserere* (Salmo 50), la seconda parte della *Cantata*. La voce si snodava in languidi cromatismi in parte senza accompagnamento, in parte sottolineato da archi e corni in sordina. Le profonde voci maschili danno le armonie alla melodia: Tibi soli peccavi cantata dal baritonista; piena di espressione è la frase *Asperges me*, mentre le sestine degli archi addono come un tenue pioviggia e le voci delle donne seguono il canto in stile fagorag, Ma poi si innalza un grandioso crescendo che arriva al culmine delle parole: "E lo spirito principale conferma me" e si risolve in una movimentata fuga. Risponde di nuovo il *Miserere*, in desolata rassegnazione. La terza

parte si apre con un coro dalla linea palestriniana: poi un giubilante *Laudate Dominum* (Salmo 150) simula al grido: Omnis spiritus laudet Dominum. Dopo un intermezzo orchestrale con reminiscenze della prima e della seconda parte attacca il coro dei tenori un *Allergia* fugato che porta ad un grandioso finale, servendosi dei due temi che si intrecciano fra soli coro e orchestra.

MUSICA DA CAMERA

Giovedì 21 marzo, alle ore 20.50, le Stazioni del Terzo Programma trasmettono un concerto dell'organista Ulisse Mattey che comprende musiche di Haendel, Liszt, Bossi, Mattey e Widor; Dall'austero e nobile *Concerto in re* di Haendel, si esecuisse l'Introduzione e l'Adagio — Edificatore magnifico di impimenti architetture musicali, riscopriamo in queste pagine tutte le caratteristiche essenziali del genio di Haendel. *L'Escezione della Cappella*, Sinfonia di Liszt, è una pagina di compassa e severa espressione che lascia intravedere quella calda eloquenza lirica, forse un po' esteriore che caratterizza la produzione di questo grande pianista-compositore. *Lo Scherzo* di Marco Enrico Bossi è una composizione brillante di grande effetto che rivela l'alta perizia dell'autore che fu uno dei più insigni organisti dei nostri tempi. Fra un *Adagio* di Haendel, scritte da Widor, la *Sesta* è una delle più conosciute.

LA LEGGENDA DI SANTA GERMANA

Cinque quadri di Pina Gomas. Musica di Salvatore Mucella (Giovedì 21 marzo - Tutte le Stazioni, ore 16.30).

Un vecchio canto popolare, in onore di Santa Germana, comincia con le parole: "Udite, piccolo groviglio, per gli angeli, ha rispettato e risuona in casa della matrigna, per ammoverla la sua incomprensione, assistono commosse al miracolo prodioso, fiorite dal pane che portava in dono a un vecchio mendico".

Tutte l'invocano, allora, come una santa, anche la matrigna che s'inginocchia e le chiede perdono; ma Germana, turbata nella sua umiltà, e sgomenta, prega: "Oh, non dite, non dite! Sono una povera pastorella, come voi peccatrice, ma l'Idio viene talvolta dare un segno della sua potenza e donare le sue grazie ai più poveri; non mi esaltate, vi prego, ma ringraziate l'Idio che tutto può, fa dalla rupe scaturire l'acqua, tramuta il duro pane in fresco pane". Suona la campana dell'*Angelus* e all'annuncio del coro, la pastorella risponde: "Ecco l'Angeletto del Signore. La breve vita di Germana è compiuta e la sacra rappresentazione è chiusa dall'apoteosi: angeli in volo, processione di fanciulle in bianchi veli, gigli a piene mani in terra, canti di gloria in Cielo.

La costuzione musicale è stata immaginata per un piccolo complesso orchestrale: quartetto d'archi, flauto, oboe e corno inglese, tromba, apa, voce celeste e batteria; ma gli esecutori sono trattati come concertisti, esigendo il lessuto melodico ed armonico impetuoso, di dosature di sonorità.

La parte corale è affidata esclusivamente a voci bianche: soprani, contralti e bambini cantori. Con i cori e l'orchestra collaborano voci soliste che intervengono nei brani più importanti sia in funzione di parti recitanti (cioè per annunciare e commentare l'azione) sia, in funzione di elementi lirici dell'azione stessa (preghiera di Germana, canzone del Pastore *Angelus*). La musica, senza nulla concedere alla teatralità di facile effetto, cerca una successione di stati lirici in una serie di brani sinfonici e corali (preludi, concertati, canzoni e ballo ecc.) entro i quali i cinque momenti della vita di Santa Germana e cioè: la nascita, la tribolata adolescenza, in sua vita di pastorella, il miracolo delle rose e la morte, palpitano in una compassa atmosfera di espressione lirica, che sintetizza l'azione drammatica per proiettarla in immagine musicale.

Le cronache

PER I MAESTRI RURALI

Aderebbero alla richiesta del Ministero dell'Educazione Nazionale, l'Eiar trasmette ogni domenica, in formazioni e consigli dedicati ai maestri rurali. Tali radiotrasmissioni vengono fatte durante l'ora dell'agricoltore e delle masse rurali.

Sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale di Cultura di Losanna è indetto un ciclo di Concerti con conferenze illustrative, di musiche di compositori italiani contemporanei. Questo importante ciclo di conferenze e di concerti è stato affidato ad Alfredo Casella. Tre di questi Concerti, i più importanti, eseguiti nel Conservatorio di Losanna la sera del 28 marzo, dell'11 e del 25 aprile, saranno trasmessi dalla Stazione Radiofonica di Sottens. Casella ha messo in programma delle composizioni di artisti italiani che hanno raggiunto la maturità e di artisti giovani, ma che hanno un che di comune: il senso della rinascita di una coscienza nazionale artistica con il proposito, rimandando nella realtà nazionale di presenziare alla università.

Con il filio il radiomatore sulle vie del mondo, Mario Paci, pubblica un interessante volume nel quale sono rievocate, in bell'ordine, le principali relazioni europee e mediterranee ad aree lusitane e indoe quasi tutte le più importanti stazioni a onde corte del mondo intero. Le città e i luoghi più importanti hanno inoltre un piccolo cenno geografico-storico e anche le loro principali caratteristiche sono poste in particolare evidenza da un commento che è scritto in ben quattro lingue: italiano, francese, inglese e spagnolo. Vi sono inoltre altri dati interessanti sulle invenzioni e scoperte che hanno contribuito allo sviluppo della radiofonia, alcuni cenno sull'alfabeto Morse e sul telegrafo senza fili ed infine i numeri cardinali i giorni, le settimane, i mesi e gli anni scritti in ben dieci lingue. Libro pratico ed istruttivo che sarà molto utile al radiomatore e che gli renderà più agevole le ricerche.

La Radio Spagnola ha fatto un esame dell'evoluzione musicale nel Primo anno della Vittoria. Naturalmente non si sono fatte grandi cose, poiché bisognava far risorgere i grandi centri musicali. Furono organizzati concerti ed esecuzioni di opere. A Bilbao si fondava la prima orchestra municipale e l'esempio fu subito seguito da altre città; a Santander si organizzava una serie di conferenze musicali, mentre a Siviglia si consolidava l'orchestra da camera. Con la liberazione di Madrid, si impose il problema della formazione dei quadri delle orchestre. Molte erano disperse, altre assolutamente inesistenti e la ricostruzione su nuove basi musicali, non po-

teva essere che lenta. Fratanto si formavano orchestre volontarie o di fortuna le quali permisero che la capitale non restasse priva di musica. Così, pian piano, si poterono dare concerti musicali in cui si presentavano alcuni virtuosismi e solisti, e ricominciarono i ghi artisti. Barcellona ricominciò i suoi concerti. Quindi la riorganizzazione continuò per i Conservatori, le Associazioni Musicali e fu anche ricostituita la Banda Madrileña che si esibirà in esecuzioni di carattere popolare. Le orchestre sinfoniche sinfonica e classica che si sono presentate alla Radio Nazionale rappresentano quanto di meglio si è ottenuto musicalmente in questo anno.

La famosa spedizione "Nerd" al Polo Sud tramontata con tre stazioni da dirlettanti della potenza di 500 watt ciascuna. La KC4USA verrà installata nella base ovest, mentre la KC4USU in quella est e la KC4USC sull'Incrociatore delle Nevi. Queste stazioni potranno trasmettere su frequenze di 7.075, 14.150 e 28.300. La base ovest avrà due trasmissioni da 500 watt ed una da 125 i cui indicatori di richiamo saranno KR7K. La base est sarà fornita di una trasmissione da 500 watt e di una da 125, con l'indicatore di richiamo KR7C. La trasmissione da 125 watt dell'Incrociatore delle Nevi è ora in funzione KR7A. La RCA americana capterà almeno due o tre volte per settimana le trasmissioni della spedizione. Comunicazioni apposte per la marina verranno diffuse su frequenze aperte con richiami che non si conoscono. Ma non è tutto. Oltre alle trasmissioni da 125 watt installate in ciascuno degli aeroplani "Condor" che saranno la spedizione si saranno ancora 25 trasmissioni portatili della potenza di 30 watt ciascuna. La spedizione lavora attualmente alla sistemazione dei campi e delle trasmissioni nella "Piccola America" e si calcola che fra giorni potranno iniziare le trasmissioni.

La stazione CR7BE di Mozambico che lavora su 4 in 984 a Lorenzo Marques, diffonde alcuni programmi di prova diretti all'Europa ogni giorno dalle 19 alle 21. L'indicatore della nuova stazione cinese di Canton che lavora su una lunghezza d'onda di m. 25,73, a XGOK. — Una piccola trasmissione di 20 watt potenza Radio Guadalajara, ha iniziato le sue trasmissioni da Pointe-a-Pitre. Tali trasmissioni hanno luogo, tutte le domeniche sulla lunghezza d'onda di m. 4032 sotto l'indicativo di FG5AI.

L'offerta musicale di Gian Sebastian Bach è considerata un po' come il testamento musicale del grande compositore. Esso è nato in circostanze strane ed eccezionali. Il figlio di Bach, Emanuel era entrato al servizio di Federico il Grande, uomo di guerra e signore di Berlino. Avendo il re espresso il desiderio di conoscere Gian Sebastian, costui nel 1747 si mise in strada per recarsi alla Reggia. Il costume del tempo voleva che il sovrano leggesse

Trasmissioni per le Forze Armate

Una « rassegna settimanale » affidata a Giovanni Ansaldo

A partire da domenica 17 corr., il programma dedicato alle Forze Armate che ha inizio alle ore 9,15, comprenderà una « rassegna settimanale » affidata a Giovanni Ansaldo, direttore del giornale « Il Telegrafo » di Livorno.

Ogni sera il regista degli attori di stamperi a Potsdam. Una sera mentre si apprestava a fare un concerto, con i suoi soliti compagni Federico lesse sul famoso registro il nome di Gian Sebastian Bach. Pensando il fatto, disse subito ai musicanti presenti: « Signori, è arrivato il vecchio Bach che speriamo inaspettatamente il vecchio Bach che speriamo ancora tutto polveroso ed intingito dal viaggio e dovrà improvvisare sui quindici strumenti che possiede il re. Si sa che Bach era un grande organista, chissà, a Federico un tema su un improvvisò ogni sorta di variazioni. Il re gli propose un tema a tre voci e Bach lo scrisse da par suo. Ma fortunato si albergo Bach, in omaggio a se stesso musicista, compose una serie di studi di contrappunto sul tema regale, alcuni dei quali sono ritenuti degnissimi. Bach si esibì con l'offerta Musicale a Radio Losanna ha prescelto tra le versioni quella di Ruggiero Vaiano.

Quello che fu il minore di Beethoven è tra le più misime opere del grande compositore. Fu composto nel 1802 a Vienne dove il maestro risiedeva da un anno, dopo aver terminato i suoi studi di medicina a Pietroburgo. Fu appunto a Pietroburgo che conobbe la celebre pianista Prelogoffina che doveva diventare sua moglie. Nel Quintetto, per piano e strumenti a corda si trovano le tracce delle preferenze musicali del giovane Beethoven. L'influenza evidente di Glinka e di Schumann, ma qui e la affiora anche qualcosa di nuovo e di originale. Questo Quintetto è la prima opera considerata che segna l'inizio della composizione della sua prima sinfonia. Nell'lettera di Beethoven non si trova alcuna allusione a questa composizione o alla sua esecuzione soltanto. Stasini ne fa menzione in una biografia scritta molti dopo la morte del maestro, e la intitolò Quintetto di Glinka. L'opera fu eseguita per la prima volta nel 1812 a Pietroburgo, ventisei anni dopo la morte di Beethoven. Radio Genova l'ha portata al microfono.

Restituendo di ogni inglese è il titolo di una trasmissione della BBC, la quale, in un articolo illustrato ne fa la storia cronologica e chiaramente degli ascoltatori. Il punto più importante è una traduzione inglese fra le più apprezzate, tramandate ed arricchita di secoli in secolo, che ebbe origine da una scuola apposta delle quale usavano brani religiosi e profani ancor oggi tenuti in alta considerazione. Essi venivano suonati e cantati con grazia e maestria da persone dotate di speciali tendenze musicali ed accompagnavano ai loro ritmi, fatti ed avvenimenti del giorno del tempo. A questo periodo ne successe



Al Teatro dell'Opera. Nel 50° anniversario di «Cavalleria rusticana», il Ministro Pavolini consegna al Maestro Mascagni la medaglia commemorativa.



La benedizione degli automezzi dell'Urbe impartita dall'Eminentissimo Cardinale Caccia Dominioni nella ricorrenza di Santa Francesca Romana nel Piazzale del Colosseo.

una volta — tra il XVIII ed il XIX secolo — in cui questo genere decalade per acconciamenti riportare a nuova bellezza in canti a solo e corali per opera soprattutto di tre musicisti: Samueli Staudari e Porro ed altri, quali Charles Wood, Vemplan, Williams e Frank Bridge, i quali in musiche antiche innestavano una nuova. I canti trasmessi vengono cantati da Roy Henderson.

A causa della guerra e della situazione internazionale attuale, l'United States Broadcasting Service ha deciso di sospendere per tempo indeterminate le trasmissioni della stazione ad onde corte TR3 che effettuava diffusioni di prova una volta per settimana.

Così e la sua Croce è un programma che verrà messo in onda dalla Radio inglese durante la Settimana Santa. Sono brevi filare religiose, tratte da un libro di W. Russell Malloy, le quali sono in particolare dedicate a tutti coloro che per circostanze speciali non possono lasciare la loro camera, infermi, malati vecchi che così in spirito parteciperanno alle varie funzioni ricreative della Settimana Santa.

La Radio inglese trasmette la corsa di cani — Spring cup — che avrà luogo nel giorno di Pasqua a Wemyay. È un esperimento che la B.B.C. tenta per la prima volta, ma di cui non può ancora assicurare il risultato. Se esso sarà buono, d'ora in poi i radionascoltatori seguiranno al microfono le corse più importanti del genere, le quali, non meno di quelle dei cavalli, hanno un pubblico di amatori e di scommettitori.

La B.B.C. ha deciso di aumentare le sue trasmissioni di riduzione radiofoniche di film. Presentemente ha in preparazione tutta una serie di riduzioni dei più grandi film inglesi ed americani.

Si è tenuto a San Diego, nel Cile, una conferenza interamericana della Radio nella quale erano rappresentati lo Stato, l'esercito, la marina e tutte le autorità aeronautiche.

Charles MacCarthy è stato classificato la super-voce della Radio americana. Non si tratta di un'arte o di un'attrezzatura, bensì di un'attacco contro il quale si è scatenata la gelosia dei dieci in carne ed ossa. Charles è nato, come Pinocchio da un tronco di legno per opera di due giorni ormai: un attore ed uno scrittore. MacCarthy debuttò con un giro artistico in Europa e ottenne in tutti i Paesi ore di presenza grandi successi. Tranne in Russia, ora si presta in tutti gli scopi di carattere creativo e imprevisto. Così è riuscito di battere la fortuna di Hollywood ma il cinema gli avrebbe con sussiego e sbatte loro la porta in faccia. Allora Charles decise di tenere conferenze a teatro e fu tale il successo in America che fu chiamato al microfono della N.B.C. Il pubblico dei radionascoltatori si divertì talmente che da oltre tre anni non si stanca di ascoltare lo spirito sconosciuto ed inafferrabile di Charles MacCarthy, ha ogni settimana, dolcemente, la settimana al paratore, ma Charles ha rifiutato per restare fedele alla Radio che gli ha procurato la popolarità e la ricchezza con un contratto principesco per altri tre anni.

Una delle rubriche che desta più interesse a Radio Sottana è quella intitolata La conversazione sorpresa. La formula è semplice. Come si organizza una conversazione sorpresa? Tre grandi scrittori diletti si siedono attorno ad un tavolo chiedendosi di cosa si possa parlare al microfono. Cercando il loro argomento dimenticano ben presto ciò che cercavano e parlano di tutto e di nulla. I discorsi si intersecano e si intrecciano in tal modo che è difficile seguire uno dei tre a spiegare e sintetizzare al microfono la loro discussione.

La N.B.B. americana ha annunciato recentemente la creazione di un servizio di trasmissioni commerciali su onde corte. Una ditta ha già profitato di questa novità in tutti gli Stati Uniti. È un nuovo programma di un quarto d'ora in spagnolo dalle stazioni WRCA e W.N.B.I. Il nuovo servizio è destinato a tutti i Paesi sudamericani con programmi in spagnolo, portoghese e inglese.

La popolare stazione KGMB di Honolulu (Hawaii) aumenterà la sua potenza a 150 kw perché possa essere captata in tutti gli Stati Uniti. Una nuova trasmissione da 25 kw sta per entrare in funzione a Tahetan. La stazione che avrà l'indicativo EQC lavorerà sulla lunghezza d'onda di m. 30,98.

Buenos Aires ha inaugurato una nuova trasmissione ad onde corte con una potenza di 100 kw che trasmette su m. 14,3 o su m. 30 con 125 kw.

Le attualità

VILLAGGIO RURALE IN LIBIA

Il suggestivo documentario della colonizzazione demografica libica, registrato al Villaggio rurale che porta il nome glorioso della medaglia d'oro ten. colonn. Ivo Di Mitri, verrà ripetuto per le stazioni del Secondo Programma domenica 17 marzo alle ore 21.15. In essa sono presentati vari aspetti della vita dei coloni italiani della quarta sponda, autentica vita di pionieri: il microfono dell'Eiar ha raccolto attorno a sé anche una folla d'indigeni nei campi della loro fatica quotidiana, è entrato nelle inde casette ove si svolge una vita semplice e laboriosa, nella bottega affollata di massaie, nella scuola che raccoglie garzulli ed intenti i nuovi germogli del saldo trivico, nell'ambulatorio medico mentre ha luogo la consultazione, e nella chiesetta a cui i fedeli accorrono per la Messa domenicale, o all'alba, prima di andare al lavoro, ad ascoltare la parola serena e fiduciosa del buon sacerdote. Suggestivamente inquadrato dalla parola del cronista Franco Cremonesi il documentario mantiene continuamente vivo l'interesse dell'ascoltatore.

VOCE DEL MONDO A SORPRESA

In un sereno pomeriggio due radio-cronisti, Mario Ferretti e Amerigo Gomez, sono stati presi dal desiderio di fare una sortita fuori programma: non ess'ndoci, però, nessun documentario, voce del mondo o radioracconto da realizzare, essi hanno risolto il problema in una modo piuttosto originale: quello di un'uscita alla cieca, dicendo all'analista: di fermarsi con la macchina attesa: per la registrazione in un posto qualunque. Ed ogni, guidato dal caso dispettoso, si è fermato... Dove, lo sapranno gli ascoltatori che la sera del 19 marzo alle ore 21.45 sul Secondo Programma seguiranno questa voce del mondo che porterà loro, con una curiosa spontaneità, le interviste con tre diverse persone, tre diversi tipi, pure collegati, per una strana coincidenza, da un satellittissimo filo.

IL MESSAGGIO DI PADRE GEMELLI PER LA GIORNATA UNIVERSITARIA

Si è celebrata in ogni chiesa d'Italia e nelle magnifiche basiliche romane e nelle piccole chiesette parrocchiali sperdute tra i monti le Giornata Universitaria. L'argomento è stato illustrato al microfono dal Rettore dell'Università del Sacro Cuore, padre Agostino Gemelli, con il messaggio che riportiamo.

Giornata Universitaria è una espressione ormai familiare per gli italiani: essa ricorda che Pio XI, il Papa mezzese delle scienze, per promuovere la Università Cattolica italiana, inviò tutti quanti ne apprezzano il programma a dare il loro obolo e a elevare le loro preghiere nella domenica di Pasqua.

Giornata Universitaria, istituzione schiettamente italiana, imitata poi ma non mai superata in molti altri paesi, ad esempio negli Stati Uniti d'America, nel Belgio, in Olanda, in ogni Nazione che ha una Università Cattolica. Ed è giusto ed opportuno insistere su questa ammirazione degli stranieri per gli italiani.

Infatti ogni volta che lo mi reo all'estero, resto sempre commosso e fiero quando anche dalle labbra di chi non è mai stato eccessivamente largo di elogi per la Patria nostra, riaccolgo la parola più viva dell'ammirazione per lo spettacolo che ogni anno il popolo italiano rinnova a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ossia di un'opera di alta cultura ad aiutare la quale i più pronti sono i più umili: contadini ed operai.

Nessuna Nazione sinora ha saputo, in questo, superare l'Italia. Nessun Ateneo cattolico più del nostro è riuscito a far vibrare i cuori dei credenti nel palinuro della preghiera invocatrice e nell'affermazione di una generosità mirabile. Con la spontaneità delle adesioni, con un plebiscito eloquente di



In Libia. Rurali al microfono.

ROMA CENTRO AVIATORIO MONDIALE

Il documentario dell'Aviazione civile italiana già trasmesso la sera del 5 marzo viene replicato alle ore 20.30 di giovedì per le stazioni del Terzo Programma. Alcuni fra i più rari aspetti della vita quotidiana degli aeroplani civili da dove si irradiano nel mondo le ardite linee aeree italiane, sono presentati in una sintesi rapida in questo documentario per il quale i microfoni dell'Eiar hanno raccolto non solo le impressioni dei passeggeri in partenza ed in arrivo, ma anche quelle dei piloti transatlantici dopo il grande volo.

INTERVISTA FUORI STAGIONE

Questa breve voce del mondo — costituisce in un certo senso una novità nel genere, in quanto si presenta come un'altro programma — realizzato da un radio-cronista in vece di divagazioni, mentre i suoi colleghi sono occupati in un lavoro di maggiore merito spirituale sulla spiaggia in questo stagione in cui essa appare priva di vita bollente, e Amerigo Gomez ha intervistato un bagnino, e il dialogo fra i due, che il solito vigoroso del vento di marzo accompagna scherzando sulla spuma delle onde, è riuscito di una simpatica ed umoristica vivacità.

La trasmissione avrà luogo sabato 23 marzo per le stazioni del Secondo Programma.

consensi ogni anno il popolo italiano riesce a risolvere, mediante le sole sue forze, il problema della vita della sua Università Cattolica, nello spirito di un ideale di fede, di cultura, di patria che onora la nostra gente. Anche il prossimo 10 marzo — a somiglianza delle altre diciassette Giornate Universitarie precedenti — si rinnoverà con freschezza primaverile la scena sempre commovente che il Pontefice promove ed incoraggia e che il Capo del Governo permette e favorisce.

Non occorrono appelli e parole incantatorie. Figlio di San Francesco, lo mi limito a ricordare a tutti la data, stendendo la mano che chiede, nella certezza serena che non uno rifiuterà la sua preghiera a Dio e il contributo, sia pure modesto, del suo aiuto per un'opera, la quale non ha mai avuto timore della sua povertà, perché sa di poggiare sicuro sul cuore e sull'entusiasmo di un popolo intero.

In un'ora che l'attuale in cui un incendio di guerra e di odio divampano nel mondo, mentre il nostro Paese attende vigile e pronto in un silenzio operoso e raccolto, la Giornata Universitaria ha un significato augurale. Oggi più che mai acquista valore il simbolo, il fatto di un popolo che non si arrende, nel nome di una speranza, innalza verso il cielo della storia un Cuore che è simbolo di amore, di giustizia e di pace; questo donare per un'opera ideale acquista significato e valore di rivelazione della consapevolezza di un popolo che nell'avvenire al mondo dirà la parola restauratrice dei valori ideali che esso ricaverà dalla sua tradizione cattolica.



*La Phonola Radio per tecnica e dolcezza
è la perfetta espressione dell'armonia, per ciò
la mia preferita* *Gemma Bellincioni*
Napoli Febb. 1930 - XVIII

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7. 11. Rivellazione cantata del Corano (Tagliuti) - Seeh Muchtar ben Regeb
8. 20. Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo
8.50. CONCERTO BERGANO DELLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE di NAPOLI; organista
F. M. NAPULITANO; 1. *Harmonico*; 2. *Corale*; 3. *Adoro Te*; 4. 2. *Paribeni*; 5. *L'ar-
chista*; 6. *Ruffi*; 7. *Profumo* e *figa* di un bembolo
9. 15. TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE; 1. CALENDARIO QUOTIDIANO - Res-
posta settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore di «Il Telegiornale» - Pro-
gramma vario
10. RADIO IURALE: L'ORA DELL'AGROVOLTATORE E DELLA MASARÀ PURALE
11. ANTONI CANOVA - *Il Santuario della SS. Annunziata* di BRESCIA
12. LETTERA E INSEGNAMENTO DEL VANGELIO (RO I - NA I) - P. PRINZI; (PA I) M. MEN-
CIACCI; (BO - AN - VE) P. TOMMASO ALFANI O. P.; (PA - CT) Monsignor
FRANCESCO SILE; (MI I) Don Carlo Dell'Acqua; (BZ) P. FRANCESCO LAGAZZI;
(TO I - GE I - TS - PD) P. PELLIZZI; (PT II) M. S. Emanuele Magri

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 10.20. DISCHI DI MUSICA ORCHESTRICA: 1. Bellini: *Norma*; a) *Sinfonia dell'op-
era*; b) *Costa diva*; 2. Donizetti:
L'elisir d'amore; a) *Una fucilata*
serena; 3. Verdi: *La forza del*
destino; 4. *Me pellegrina ed orfana*; 5.
4. Wagner: *La Valchiria*; 6. Un brano
il padre promise; 7. 5. Puccini:
La Tosca; 8. *Visconti*; 9. Muscor-
sky: *Boris Godunov*; coro dei pellegrini
(Trasmissione organizzata per
i LABORATORI ITALIANI RICHELET)
12.55. CALENDARIO ANTONETTO
13. Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'EIAR - Giornale radio
13.15. IL VOSTRO NOME: scena musicale
di LUCIO RIDENTI (Trasmissione or-
ganizzata per la S. A. LUIGI SARTI &
FIGLI di BOLOGNA)
13.20. (TT) Giornale radio e notiziario
in arabo - 1.25. Cadenza
sinfonica di S. Ivo ben Mohammedi
- Orchestra sinfonica dell'EIAR -
13.45. Canzone del Fezzan, can-
tata e abito H. AMOR
13.40. MILIONE E MILIONARI scherzo di
RUFFI
13.50. DISCHI DI MUSICA ORCHESTRICA
14-14.30. RADIO IOEA: TRASMISSIONE
PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL
SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI ME-
DICHI

14.30-15.15. Trasmissione da Londra: Prima parte dell'antico, op. 38, di
EDUARDO ELGAR

IL SOGNO DI GERONZO

Interpreti: contralto Mary Jarrett; tenore Harry Jones; baritono Arnold
Matters - Coro della Society Corale di Bristol, diretto da SAMUEL UN-
DERWOOD; coro della Society Filarmónica di Bristol, diretto da ARNOLD
BARTER e Coro della BBC diretto da LESLIE WOODGATE
Orchestra sinfonica della BBC, diretta dal M. Sir HENRY WOOD.

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - VENEZIA - MILANO I -
TORINO III - TRIPOLI

16. CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA
PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVI-
SIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione
organizzata per la DITTA LUIGI
SARTI & FIGLI di Bologna)
16.45. Dell'Ippodromo di San Siro in
Milano: CRONACA DEL GRAN PREMIO
NAZIONALE (registrazione)
17.

Musica da ballo

- ORCHESTRA diretta dal M. ANGELINI
Nell'intervallo (17.30): Notizie spor-
tive
18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni spe-
ciali
18.30-18.50: Notizie sportive
18.45 (TT): Giornale radio e notiziario
in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

16. CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVI-
SIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI
& FIGLI di Bologna)
16.45. Dell'Ippodromo di San Siro in Milano: CRONACA DEL GRAN PREMIO NAZIONALE
(registrazione)
17. DISCHI DI MUSICA VARIA

17.30. Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Requiem tedesco

per soli, voci e orchestra op. 45, di GIOVANNI BRAHMS
ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretta dal M. BERNARDO MOLINARI

1. *Ben è vero che gli afflitti basti sono...*; 2. *Dell'erba al pari la carne è*
ella; 3. *Dio! fammi sapere dei miei giorni il breve termine* (con baritono
solo); 4. *Le tue timore sono dolci invero*; 5. *O figli del dolore,*
eco a voi farò ritorno (con soprano solo); 6. *Stabili sede in terra noi*
non abbiamo (con baritono solo); 7. *Oh besti i morti, che misero*
no Signore!
Solisti: Gabriella Gatti, soprano; Carlo Tagliabue, baritono
M° del Coro: BONAVENTURA SOMMA

Nell'intervallo: Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive

DOMENICA 17 MARZO 1940 XVIII - Ore 13.15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano

CONCORSO SARTI



L.150.000 DI PREMI

IL VOSTRO NOME: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI: Gli ascoltatori sono invitati a determinare il
nome cui si riferiscono gli elementi aneddotici
camori che compongono la trasmissione, ed a inviare una cartolina postale alla
SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto.
Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge.

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI»
messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita
di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il Cinquantenario, e del
BIANCOSARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe
da tutti preferito

In occasione del

CINQUANTENARIO

del "COGNAC SARTI...", la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di
L. 150.000 di premi.

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000
200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia
grande di COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI
è allegato un tagliando numerato che parteci-
perà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di legge.
La serie ed i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati su *Radiocorriere*.
I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 BOLOGNA
entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

I RISULTATI DEL CINQUANTESIMO CONCORSO "SARTI..."
TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 17 MARZO 1940-XVIII
VERRANNO PUBBLICATI SUL PROSSIMO NUMERO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 17 MARZO 1940 XVIII ORE 12.20 DALLE STAZIONI DEL 1° PROG

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto
dei LABORATORI ITALIANI

RICHELET produttori del classico

DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
TRIESTE - MILANO II - TORINO II
GENOVA I - ROMA III

16.30. Trasmissione dal Teatro Rea-
le dell'Opera:

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti
MUSICA DI GAETANO DONIZETTI
PERSONAGGI: Don Pasquale, Salva-
tore; Baccaloni; Dottor Malatesta;
Mariano Stabile; Ernesto, nipote
di Don Pasquale; Giovanni Manu-
sirta; Norina, giovane vedova; Ma-
faldia Paveri; Un notaro, Blando
Giusti.

Maestro concertatore e direttore
d'orchestra
OLIVIERO DE FABRITIS
M° del coro: GIUSEPPE CONGA

Nell'intervallo: 1) *Domini celebri*
in Francia; lettura - 2) *Un cu-
rioso accidente*, di Gino Sanchini.

DOMENICA - DI SERA

17 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI I - MILANO II - TORINO III - TRIPO I
(Torno III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (Haggi) - Serch Mustafa Susi - 19.15: Doragizano - di Muchtar el Mabout - Orchestra araba 1° Orientale - 19.25: Musiche del Sahara - Orchestra araba dell'ETIAR - 19.45: Canti Maluf di Mahmid Canan - Orchestra araba dell'ETIAR
- 19.10 Bollettino presagi
- 19.15 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ipiche - Dischi 19.15-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19.35 (escl. RO I): Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio - Dischi
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I - NA II)

La mia stella

Commedia musicale in un atto di E. SERIZI
Riduzione di Carlo BASSERA
Musiche di **LUIGI MALATESTA**
PERSONAGGI: Giacomo Ferris, Giacomo Orella - Analia sua figlia, Nina Artuffo - Roberto Del Sasso, Angelo Zanobini - Filippo Dubbini, Silvio Biondi - Bettina Germana Romano - Pietro, Donatello Marzari
Epoca 1850
Orchestra diretta dal M. **LUIGI MALATESTA**
Regia di Riccardo MASSUCI

20.30 (TI): Giornale radio in arabo
20.30-21.15 (NA II): Vedi Secondo Programma
21-21.15 (BA I - NA II): Dischi di musica vario

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19 (PA): Notiziario sportivo sicula
- 19.10 Bollettino presagi
- 19.15 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ipiche - Dischi 19.15-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio - Dischi
- 20.30 (escl. RO II): Dischi di musica operistica
1. Mozart: *Le nozze di Figaro* a) Sinfonia del Papaveri, b) Giusepe alfin il momento; 2. Verdi a) *La forza del destino*, b) Il santo nome di Dio; b) *Falstaff* - Sul fi d'as; soffio esteso; 3. Piatow: *Maria Magari* tutt'anno; 4. Giordano: *Andrea Chénier* - La mamma morta - 5. Piretti: *Paradiso* - Invocazione alla luna - La sui monti dell'Est
- 21.05: La mostra delle terre d'oltremare - conversazione.
- 21.15

Villaggio rurale in Libia

Documentario registrato
al Villaggio colonico Oliveti
Impressioni di FRANCO CREMASCOLO

- 21.45: Selezione di operette
con il concorso di **LUISA CAPOLINO**,
IMPERIA SARRI, **TITO ANGELETTI**, **ENRICO MARCONI**
e **URBALDO TORRICINI**
Orchestra diretta dal M. **CESARE GALLINO**
Nell'intervallo: Conversazione di Bruno D'Agostini - Un quarto d'ora in fondo al mare ac canto al reitto del *Regina Margherita*
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-24: Musica da ballo con il concorso della ORCHESTRA CANARO e del QUARTETTO CARME 0.30 - MI I - RO II: Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19: Dischi di canzoni 1. Bigno-Cherubini: *Rosetta*, 2. Mart-Mascheroni: *Quando cadde la prima stella*; 3. Redi-Nisi: *Mostrà*; 4. Baldo-Borella: *Bianconere*
- 19.15: Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ipiche - Dischi
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio - Dischi
- 20.30: Trasmissione da Amburgo

Concerto di musica leggera

1. Giuseppe Davanzo: *Danzare*; 2. Beckmann: *Senti tu la canzone del violino*; 3. *La nave scienza sott'onda*, canzone popolare; 4. Hubo: *La juena del villaggio*; 5. Selzer: *Poika*; 6. Küncke: *Le sorelle vermille d'azzurro*, fantasia dell'opereetta; 7. Pether: *Tre quartieri*; 8. Ranzolo: *Carotano nella notte*; 9. *Quando fummo a Reensburg*, canzone popolare; 10. Siegel: *Carolina Carolina*
ORCHESTRA DI MUSICA LEGGERA DELLA STAZIONE di Amburgo
diretta dal M. JAN HOFFMANN
QUARTETTO MASCHET della Radio di Amburgo:
A: pianoforte e all'orchestra
GERHARD GRACOR

- 21.15 ORCHESTRA diretta dal M. SERGIO VACCARI 1. Bunnard: *Frenesia*; 2. Lawrence: *Sorridendo con le lacrime agli occhi*; 3. Ritter: *Melodie in maggiore e minore*; 4. Pillingin: *Forse*; 5. Kenner: *Tutto pepe*; 6. Poletto: *Hulu*; 7. Marchetto: *Tutte le donne in*; 8. Trama: *Noie di luna*; 9. Mazzetti: *Canto estivo*.

21.45: **Natale in riviera**
Un atto di **CORRADO ROSSI**
(Novella)

Personaggi:
Ignazio Berlesi Edoardo Borelli
Sofia Berlesi Amelia Piemontese
Silvana Berlesi Ania Ardizzone
Bernardo Berlesi Felice Romano
Regia di LUIGI MASCI

Dopo la commedia (fino alle 22.30): Musica da ballo
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (019 23): Giornale radio.

21.15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna della serata in onore dei partecipanti alle 44^a riunione della Associazione Elettrotecnica Italiana.

Concerto sinfonico

di musiche di OTTORINO RESPIGI
Parte prima:
1. *Trittico Botticelliano*: a) La primavera, b) L'adorazione dei Magi, c) La nascita di Venere
2. **MARIA EGIZIACA**, Mistero Trittico per concerto
Personaggi ed interpreti:
Maria Maria Carbone
Il pellegrino Benvenuto Franci
Labate Zosimo
Il marinato Giovanni Vover
Il lebbroso
Un compagno
La voce dell'Angelo Carlo Pogliani
La cieca
Un altro compagno Ebe Tieszi
Il potere
Parte seconda
1. *Gli uccelli suite*: a) Preludio, b) La colomba e) La gallina d' Lusinguolo, e) Il cucù
2. *Pini di Roma*, poema sinfonico: a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una cataomba, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della Via Appia
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: **ARISTIDE GIENZI**
Organizzazione dell'O.N.D. di Bologna

Nell'intervallo: Conversazione di Alessandro Dei Vita - Maestri delle arti minori - Mastro Giorgio da Gubbio - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese
Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
Indi (fino alle 24): Musica da ballo con il concorso dell'ORCHESTRA CANARO e del QUARTETTO CARME
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

Pasque lieta!
augura
la **SAISA S.A.**
FABBRICA MOBILI - ROMA
a tutti i propri Clienti

SAISA S.A.
FABBRICA MOBILI
ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64

Per essere strabiliante in società, offro articoli di schizzo, sorpresa, barzellette Catalogo ill. gratis. Per la Svizzera: Franciacore 75
prestigio
lett. 1.25 - Lab. IRIS in Lugano 26 (Svizzera)

Domenica 17 Marzo
Ore 16
Ascoltate la trasmissione del 2° tempo di una partita (al Campionato di Calcio Divisione Nazionale A organizzata per conto della S.A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale, la cui quest'anno si celebra il CINQUANTENARIO e del BIANCO SARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferiti.
Organizza SIPRA Torino

Piu' Alti!
POTETE OBTENERE PIU' ALTI
cresca col v.les. super. cella.
NUOVO METODO ST. UGATO
DA ME DIC
PIU' ALTE!
BOLZANO
"UNIVERSAL" CAS POST 205

LUNEDÌ - DIGIORNO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I - PALERMO - CATANIA ANCONA PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI) Recitazione contata del Corano (tagliando) - Sechi Muchtar Kuala
7.10 Giunonica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

9-9.10.15 RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEDIE Underneath lezione sull'unità della lingua (Primo corso)

10-10.11 RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI Esposizione di un radiogramma

11.30 (secl. PA - CT) ORCHESTRA CANINO e DIRIGI DI MUSICA VIVA: 1. A. Berti: *Donde esta corazon*; 2. Rulli: *Appassionamento*; 3. Quirico: *Trina*; 4. Cavalotti: *Il quadro*; 5. Gardi: *Mano a mano*; 6. Sciorilli: *Girandola*; 7. Riccio: *Allegro*; 8. Micheli: *Re di cuori*; 9. Di Cicco: *La melodia del nostro addio*; 10. Basso: *Il salter dell'oratorio*.

11.30 (PA - CT) MUSICA VIVA: 1. Lougo: *Tramonto*; 2. Tirindelli: *Visioni*; 3. Lottaviano: *Serenata dall'opera «Zingari»*; 4. Mondo: *Intocazione*; 5. Schiavelli: *Quatre mi Solo*; 6. Pennati-Minivelli: *Graciosa*; 7. Ranzato: *La cammella*

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI BARI COLOGNA
BOLZANO MILANO I - TORINO I
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I
PALERMO CATANIA PADOVA VENEZIA
VERONA S. REMO TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

12.25 CALENDARIO ANTONETTO.

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Giornale radio

13.15 LA CACCIA AGLI ERRORI: TRA LA MEZZANOTTE E L'UNA, scena di ENZO CORDERI. Trasmissione organizzata per la DISTILLERIA GIOV BUTON & C. (Soc. An. Bologna)

13.20 (TI) Giornale radio e notiziario in arabo. 13.25 Melodie e variazioni - Orchestra diretta da LUBIN HASAN BEI - 13.45 Canzone tipologica di Iusef Sulah - Orchestra araba - La Tripoli»

13.40 DISCHI DI MELODIE E ROMANZI: 1. Chioricciotti: *Abbandono dello studio* op. 10 n. 3; 2. Bonzi: *La leggenda del pastore*; 3. Martini-Tosti: *Dopo*; 4. Tosti-D'Annunzio: *L'alba separa dalla luce l'ombra*; 5. Ciauselli-Danza: *Maldina di maggio*; 6. Errico-Denza: *Vieni...*

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero

14.15-14.25 (MI II) Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16 LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40 LA CAMERA DEI BALILEE E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO II): La pasta di Naino Radio; (NA II): *Bambinopoli*; (BA II): *Pata Nave* (PA - CT): *Giornalino*; (BO): *Racconti e varietà di Gian-Biondello*; (MI I - AN - PD - VE): *Maria Induono*; (LA treno): (TO): *La rete assurda di Spumettino*; (I) cinque milidisc musicali: (PI I): *Capitan Gitanommo*; (BZ): *A la zia del perchè*; (L) *Cugina Orietta*

17: Giornale radio

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dalla Reale Accademia d'Italia Lu Roma:

COMMEMORAZIONE DI LUIGIO D'AMBRA
tenuta da RENATO SIMONI

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PA - CT - PD - RO III): CONCERTO del soprano EBRA DE NUNO e del tenore LAMARCA MARRAS: 1. Verdi: *Il trovatore*; «*Tavole in notte placida*»; 2. Puccini: *La bohème*; racconto; 3. Puccini: *Posa*; «*Viva d'arte*»; 4. Donizetti: *La favorita*; «*Spirto gentili*»; 5. Verdi: *Aida*; «*Cleli azzurri*»; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «*Tomba degli avi miei*»; 7. Puccini: *Manon Lescaut*; «*In quelle trine morbide*»; 8. Puccini: *Butterfly*; «*Addio fiorito salì*».

17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali

17.50 (secl. BA II): Notiziario dell'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-18.15 (RO II): RADIO RURALE: CONSO DI COLTURA ANTICHARICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del prof. Achille Mango: «*La patata nell'autarchia alimentare*».

18.15-18.35 (secl. BA I - AN - RO II): QUARTERALE TENUTO DA MONS. AURELIO SIGNORA.

18.35-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali

18.25-18.35 (RO II): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola «*Federico Cesi*».

18.25-18.35 (PA): C. Nolarbartino: «*Il sottito della signora*: Di tutto un po'».

18.25 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

NORME per il Concorso a Premi "BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radioscaltatori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioscaltatori. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioscaltatori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati, con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette tipo grande di insuperabili liquori «BUTON». Fra quelli invece che specificheranno una sola parte degli errori inseriti, verranno estratti, sorte 10 premi consistenti in cassette tipo piccolo di insuperabili liquori «BUTON». I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria.

S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA
I nomi dei premiati verranno pubblicati sul Radiocorriere

LUNEDÌ 18 MARZO 1940 - XVIII - ORE 13,15
delle Stazioni del Primo Programma Meridiano
Tredicesima puntata della Caccia agli errori:

FRA LA MEZZANOTTE E L'UNA

di ENZO CORDERI

In questa radioscena vi sono due errori

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER LA DISTILLERIA

S. A. GIO. BUTON & C. - Bologna, produttrice della

COCA BUTON

IL MAGICO LIQUORE DELLA PERENNE GIOVINEZZA

Formula di Magalezza

Risultati della undicesima puntata: «La pelle dell'orso»
trasmessa il 4 Marzo 1940-XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) Non si gioca alla roulette con le carte - 2) Nella villa di Comacchio non si pesca il tonno. - Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalavano esattamente i due errori vennero assegnate ai signori: Bea Arsilia, Roma (cartolina n. 80); Liperi Giuseppe Pais, Torino (387); Borelio Giuseppe Maria, Genova (156); Vacca Camillo, Catania (91); Givogli; Mortanari Etorina, Livorno (224). Le 10 cassette tipo piccolo di liquori Buton sorteggiate fra quelli che segnalavano un solo errore vennero assegnate ai signori: Peccani Adua, Lucca (cartolina n. 74) - Fabbri Giovanni, Bologna (1089) - Cancelli Tea, Firenze (1376) - Tamassia Lelio, Bologna (528) - Tucci Olga, Gaeta (560) - Costa Antonio, Genova (879) - Cavalli Fulvio, La Spezia (387) - Rosso Anna Paolo, Fermo (571) - Orsucci Orsina, Como (1246) - Cannatauro Alfredo, Salerno (37).

(Organizzazione SIPRA - Torino)

COCA BUTON

LUNEDÌ - DI SERA

18 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): All'angolo del mercato, antiche canzoni popolari - Orchestra tipica diretta da Mahmud Ghennia - 19.15: Spiegazione e versetti del Corano - Sech Andrusman el Galhud - 19.25: Canzoni tipologiche di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.40: Canzone eziyiana di Challi et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Dischi
- 19.25 (escl. RO I): Lezioni di tedesco (prot. Heinz Borgmasser).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20 - Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I - NA II): Dischi di musica varia
- 1. Stanke: *Piano, piano, serenata*, 2. Moiena: *Quintessenza*, 3. Plessow: *Serenata in blu*, 4. Ferrari: *Ricordi d'Ucraina*, 5. Cardoni: *A mezza cieca*, 6. Bucchi: *Scherzo*, 7. Ranzato: *Ph-pazzetti, giapponesi*
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo
- 20.30 (NA II): Vedi Seconda Programmazione.

21. STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di CIGLIO PACUVIO
XXXVI Lezione: Principi dell'Ottocento in Italia: Teatro romanzesco e teatro romantico

22.10. Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.
21.50-22.10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.10. Concerto del Quartetto Bocca

(Esecutori: Bruno Bopp, primo violino; Aldo Nardo, secondo violino; Angelo Loser, viola; Marco Fanella, violoncello)

1. Corelli: *La follia* (trascrizione di Virgilio Mortali)
2. Sante Zanov: *Quartetto*: a) Allegro moderato; b) Largo; c) Allegro con impeto
3. Haydn: *Quartetto op. 76 in re maggiore*: a) Allegretto b) Allegro; c) Largo; d) Minuetto; e) Presto.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

RISULTATI DEL CONCORSO MONDADORI

Trasmesso per Radio Lunedì 4 Marzo 1940 - XVIII
«La donna vendicativa»
 Commedia di CARLO GOLDONI
 Il numero delle pagine in cui è contenuto l'episodio è: da pagina 1022 a pagina 1029.
 Cartoline giunte alla SIPRA: N. 265
 PRIMO PREMIO di L. 1.000 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla signora AVELLONE LINA - Via 12 Gennaio, 15 - Palermo (R2) - SECONDO PREMIO di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla signora GANSINI ANGELA - Calle Botteri 3 - Cassiano 1568 - Venezia (189) - TERZO PREMIO di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla signora SIMONELLI IRMA - Via Carlo Alberto, 38 - Meverara (R5)
 (Ornamentazione SIPRA - Torino)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (GE I): Dischi
- 19.20 (escl. MI I): Dischi
- 19.25 (escl. MI I): Lezione di tedesco (prot. Heinz Borgmasser)
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II): ORCHESTRA d'ARCHI di RITMI E BANDE diretta dal M^o TITO FERRARI. 1. Picci: *Valzer delle gemme*, 2. Brugi: *La fiocciata*, 3. Culotta: *Festa di gnomi*, 4. Barbieri: *Dammi un'ora d'amore*, 5. Adlington: *Suite folcloristica*, 6. Cergoli: *Colei che debbo amare*, 7. Alvarez: *La partita*, 8. Noble: *Buona notte*, 9. De Marle: *Serenata alle stelle*, 10. Greppi: *Foglie al vento*, 11. Billi: *Bolero*

21 (escl. PA - CT):
Concerto sinfonico
 diretto dal M^o ALERO TONI
 1. TONI: *Seconda introduzione in la maggiore*, 2. Locatelli-Toni: *Concerto*, op. 1, n. 12, per quattro violini, orchestra d'archi ed organo; 3. a) Gandino: *Novelletta*: b) Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; 4. Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore*, op. 61, a) Sostenuto assai - Allegro ma non troppo, b) Allegro vivace, c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivo.

22.10 (escl. PA - CT): *Qui si vendono canzoni*, scena di G. Climagnoli. - (MI I): Voce danese da Roma

22.20 (escl. PA - CT): Addio, Korall

Un atto di GILBERTO LOVERSO (Novità)
 Personaggi:
 La ragazza Esperia Sperani
 Luca Sandro De Macchi
 Korall Attilio Ortolan
 Sander Augusto Grassi
 Un padre Guido De Monticelli
 Un bambino Carlo Guidotti
 Primo ladro Antonio Fellini
 Secondo ladro Walter Tinrani
 Terzo ladro Sennuccio Benelli
 Una donna (Franco) Silvio Rizzi
 Una donna (Elisa) Rina Centenaro
 Regia di ALBERTO CASELLA

- 23 (escl. PA-CT): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24 (escl. PA-CT): MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
 21: Trasmissione dal Teatro Vincenzo Bellini di Catania:

La vedova scaltra
 Commedia lirica in tre atti di MARIO GHISALBERTI
 di CARLO GOLDONI
 Musica di ERMANNIO WOLF FERRARI
 Negli intervalli: 1) Conversazione; 2) Notiziario.
 Dopo l'opera: Giornale radio.
 Indl: MUSICA DA BALLO (fino alle 24)

Le collezioni più artistiche in
 STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHI & C. S.A.
 BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
 Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
 (R. Bergamo)

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni
- 19: COMPLESSO MANDOLINISTICO DEL DOPO-LAVORO DIPENDENTI COMUNALI di BOLOGNA: 1. Frigerio: *Arengo*; 2. Amadei: *Serenata marinaura*, 3. Buttcher: *Carmenella*; 4. Ranzato: *Le campane del villaggio*; 5. Monti: *Cardas*; 6. Bernini: *Canti di primavera*; 7. Tironi: *Mary*
- 19.30: Dischi di musica sinfonica: 1. Verdi: *Gioianna d'Arco*, sinfonia dell'opera; 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Catalani: *La Wally* preludio dell'atto terzo; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, Danza delle ore...
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.30

Musiche per orchestra
 dirette dal M^o ALFREDO SIMONETTI
 1. Godaid: *Serme soccessi*; a) Pastorale, b) *Serenata a Mabes*, c) *Marela degli Highlanders*, 2. Buna: *Andantino*, 3. Loghder: a) *Autunno*, b) *Fughetta 900*, 4. Levaqi: *I fantoccini*; a) *Pulcinella*, b) *Colombina*, c) *Arlecchino*, d) *Cassandra*, e) *Leonido*, f) *Pierrot*

21.15 **Concerto di musica varia**
 diretto dal M^o CESARE GALILEO
 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia dell'opera
 2. Strauss: *Voci di primavera*, valzer
 3. Bortkiewicz: a) *Nell'aria di Balletto dei pulcini*
 4. P. Fenyes: *Zingaresca*
 5. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*
 6. Debussy: *Cake Walk*, dalla suite *L'angolo del fanciullo*...
 7. D'Ambrosio: *Tarantella*
 8. Saint-Saens: *Marcia croica*
 9. Dolmazy: *Festival ungherese*
 22-23.30: MUSICA DA BALLO.
 23.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MISTICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Crema alla Fragola

 E' un trionfo della tecnica e dell'arte cosmetica dei tempi moderni.
 Questa nuova tipo di crema è ottenuta per spremitura concentrazione e successivo trattamento chimico della fragola Silvestre. Deve essere particolarmente usata come sottocopia per epidermidi assai delicate e sensibili alle perturbazioni atmosferiche. Validato agente protettivo della pelle, supremamente morbida.
 VASETTO DI PROPAGANDA L. 3 -

Prodotti di Bellezza VERBANIA MILANO - VIA PLINIO 45

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA

RATE - CAMBI
 Catalogo S 9 e distinta occasioni GRATIS e FRANCO
 APPARECCHI Leica - Zeiss - Kodak - Kontax - Exakta, ecc.
FOTO SIMONCINI
 ROMA - Via Volturno n. 28 - ROMA

MARTEDI' - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
 CERVOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
 VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
 (Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI) Reritazion cantata del Corino (taguidd) - Scerbi, Hasan Schlahin
 7.30 Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
 8.30-8.50 Segnale orario - Giornale radio - Attualizzazione generale e previsioni di tempo

11-12. MISSA CANTATA DELLA BIBLICA-SANTUARIO DELLA SS ANGILOTTA DI FIRENZE.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
 BOLZANO - MILANO I - TORINO I
 GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
 PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
 VERONA - S. REMO - TRIPOLI
 (ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
 vedi Trasmissioni speciali)

12.20. **MUSICA GRAFITE** (Trasmissione organizzata per la SARMOTECNICA di Milano): 1. Delibes: *Intermezzo e valzer*, dal balletto «Coppella»; 2. Donizetti: *L'aria di L'Inferno*; 3. Verdi: *Il trovatore*, «Il balen del suo sorriso»; 4. Leoncavallo: *Mattinata* (romanza); 5. Verdi: *Aida*, «Si fuciamo da queste mura»; 6. Bruch: *Kriemhild*; *Le lucertole*; 7. Pohlreich: *La Gioconda*; *Cielo e mare*; 8. Mascagni: *Il sogno* dall'opera «Silvano».

12.45. **CALENDARIO ANTONETTO.**

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15. I **MISTERI DI NEW YORK** con MACARIO BANDITO DILETTANTE di Metz e Marchesi - Seconda puntata: *Facce di ricambio a prezzo fisso* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. Gremio di Milano).

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25. Canzoni tripoline di Muehtar ben Osman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45. «Magerida» e «Tobella», canti beduini - Complesso corale diretto da Sadeg ben Ramidan.

13.45. **DICHI DI MUSICA VARIA:** 1) Braga: *Serenata*; 2) Hantzschel: *Sighelando*; 3) Billi: *Pattuglia giapponese*.

14.45. **I MIEI VENT'ANNI** (Trasmissione organizzata per la DITTA MOTTA PANETTONI di Milano).

14-14.10. **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
 BARI II - MILANO II - TORINO II
 GENOVA II - FIRENZE II

12.30. **DICHI DI CANZONI:** 1. Bruno Santafè: *La bella Margherita*; 2. Setti Frati: *Matincola d'autunno*; 3. Fiorillo-De Muro: *Chi sarà*; 4. Filippini-Merbelli: *E' troppo bello*; 5. Rucione-Bonagura: *Chitarretella*; 6. Abrini-Fouché: *Villanella mia*; 7. Silvestri: *Serenata medioevale*; 8. Schubert: *Margherita all'arceato*; 9. D'Inza: *Occhi di tata*.

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15. **DICHI DI MUSICA SIMFONICA:** 1. Scriabin: *De Narda*; *Burlesca*; 2. Wagner: *Tannhauser*, introduzione dell'opera.

13.30. **ORCHESTRA CETRA**, diretta da M. BARBIZZA: 1. Hampton: *Riprendo il filo del discorso*; 2. Rastani: *Sregliati*; 3. Mascheroni: *La montagna*; 4. Santuososo: *Ho ritrovato Scinghai Lili*; 5. Montagnani: *Ti chiamo amore*; 6. Bixio: *La mia canzone al vento*; 7. Bassanini: *Sogno ad occhi aperti*; 8. Kramer: *Vecchio Tom*; 9. Rusconi: *Parlano le rose*; 10. Noble: *Cherokee*; 11. Grever: *Tulipan*; 12. D'Anzi: *Ritmo stenzioso*; 13. Sciorilli: *Danza con me*; 14. Di Lazzaro: *Rose della Riviera*.

14.20. **DICHI DI MUSICA OPERISTICA:** 1. Gones: *Il Guarany*, *Alfania dell'opera*; 2. Rossini: *Giugliuino Tell*, *Selva opaca*, *pagata bugliera*; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, *Recitar mentre preso dal delirio*; 4. Verdi: *Il trovatore*, *ai - Tacea la notte placida*; 5. Catalani: *Loreley*, *gran duetto dell'atto terzo*; 6. Verdi: *Vienna*; 7. Buitto: *Mefistofele*, *L'altra notte in fondo al mare*; 8. Cilka: *L'aristiana*, *lamento di Federico*; 9. Wolf-Ferrari: *Il campello*, *intermezzo dell'atto terzo*.

14.45-15 (circa): **Giornale radio**

5000 Lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDI' 19 MARZO 1940-XVIII ALLE ORE 13.15

SECONDA PUNTATA DE

I MISTERI DI NEW YORK FACCE DI RICAMBIO A PREZZO FISSO DI METZ E MARCHESI con MACARIO bandito dilettante

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

Gi. Vi. Emme

PER IL DENTIFRICIO ERBA - GI. VI. EMME, ED I
 DENTIFRICI LIQUIDI ALBOL ED ALBOL ROSSO

Tutti possono partecipare al concorso «5000 Lire... e un Corredo per un sorriso» inviando una propria fotografia con viso sorridente del formato minimo 13 X 18 a GI. VI. EMME - Rivista Grazia - Via Ronchetti, 11 - Milano. 1° Premio: 5000 Lire e un Corredo delle Tessiture Candeggio F.lli Visconti di Modrone, del valore di L. 6000. Altri premi: un salotto novecento Mobili eterni Vacchelli Carrara, apparecchi Irradio, macchine per cucire Necchi, macchine per scrivere Olivetti, biciclette, cucine a gas e altri 250 premi di valore.

Il regolamento si trova in tutte le confezioni Gi. Vi. Emme.

(Organizzazione SIPRA - Torino)



"I MIEI VENT'ANNI."

SCENA DI RIPP
 Nell'interpretazione di **GANDUSIO**
 MARTEDI' 19 MARZO - ORE 13,45
 da tutte le Stazioni Italiane

Motta
PANETTONI-S.A.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
 BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
 MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

17: Giornale radio.

17.15-18.30:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI
 Nell'intervallo: Notiziario dall'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18.20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.40 (RO II): Conversazione di Anna Garofalo: «Libri di donne».

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO - CATANIA
 PADOVA - ROMA II

16-18.45 (circa). Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

La farsa amorosa

(da «El sombrero de tres picos» di P. DE ALARCÓN)
 Scene popolarissime in tre atti, cinque quadri e due intermezzi scenici
 di ARTURO ROSSATO
 Musica di RICCARDO ZANONAI

Personaggi:

Benzo, giovane compagno, marito di Alessandro Zillani
 Lucia Iris Adami Corradetti
 Don Ferrante, cavaliere spagnolo e podestà, marito di Carmelo Mauceri
 Donna Mercedes, dama spagnola Giuseppina Sani
 Fruita, servo fidato del Podestà Santo Messina
 Spingarda, podestà di Conca di Sotto Antonio Gelli
 Orsola, balla Edma Montanari
 Giacchino, vecchio segretario della Podestaria Alfredo Mastioli
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GRUBBER DEL CAMPO
 Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1) Giornale radio - Notiziario dall'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi. - 2) Nino Alberti: «Dal romanzo di Alarcón alla Farsa amorosa di Zanonai», lettura.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
 BARI II - MILANO II - TORINO II -
 GENOVA II - ROMA III

17: Giornale radio.

17.15-18.15:

L'ultimo Lord

Tre atti di UGO PALENA
 PERSONAGGI: Freddie, Gulletta de Riso; Il Duca di Kilmarnock, Edoardo Borelli; Arturo, Gustavo Conforti; Alice, Sara Bidoli; Il Principe Cristiano, Franco Becci; La principessa Danimara, Dina Ricci; Il signor Gray, Leo Garavaglia; Il signor Staziand, Felice Romano; Kitty, Anna Ardizzone; Euelina, Lia Cristiani; Polly, Thea Calabrette; James, Mario Riva.

Regia di LUIGI MAGGI

MARTEDÌ - DI SERA

19 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - SALESI
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Canzoni tripoline di Ali Haddad - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Voci scelti del poeta Abul Atahia, dizionario di Saleh Ahmed Ghonaba - 19.25: Canzoni umoristiche di Chahri ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 19.40: Canzone egiziana di Sa-Jem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19.15-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19.20 (escl. RO I): Dischi (Vedi Secondo Programma).

19.55: Previsioni regionali del tempo

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.15-21 (BA): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30 (escl. BA I - NA II): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campestre*; 2. Belli: *Matrimonio di ranocchi*; 3. Carminati: *Danza festagnana inglese*; 4. Leopardi: *Serenata dei fiori*

20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Don Pasquale Salvatore Baccaloni
Dottor Malatesta Mariano Stabile
Ernesto, nipote di Don Pasquale

Giovanni Manurita

Norina, giovane vedova Malda Faveri
Un nolano Blando Giusti
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
Oliviero De Fabritis
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1. Conversazione di Ugo Maraldi: «Il romanzo della terra» - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in francese; 2. «La vita teatrale», notiziario - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

Indi: MUSICA DA BALLO con il concorso dell'ORCHESTRINA CANARO (fino alle 24).

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

LAVANDA LINETTI

Essenza tripla

dono che vince e avvince

LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19 (GED): Dischi.

19.15-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19.20 (escl. RO I): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza esotica*; 2. Marengo: *Rientrato di Sieba*, dal ballo «Sieba»; 3. G. Strauss: *Valzer imperiale*; 4. Hanzato: *La fontana luminosa*; 5. Lugnini: *Macirra* dal «Balletto russo»; 6. Blon: *Entrata della primaera*; 7. Fiaccone: *Serenata poetica*

19.55: Previsioni regionali del tempo.

19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30 (escl. RO II): ALBERTO RABATTIARI e QUATTRO CARMI: 1. Di Galia: *Sono felice*; 2. Di Rose: *Illusione*; 3. Confalonì: *Signorine sposate*; 4. Orfeolice: *Rumba internazionale*; 5. Di Ceglie: *Harem*; 6. Cambiani: *Milena*; 7. Smerini: *Ricordi d'Ungheria*; 8. Hernandez: *Tobù*; 9. Kramer: *Beu Rosmunda*.

21: L'inventore del cavallo

Un atto di ACHILLE CAMPANILE
PERSONAGGI: Il professor Bolibone, inventore del cavallo; Guido Barbarisi, il presidente dell'Accademia; Fausto Tammeli, il segretario perpetuo; Ernesto Corsari, la signorina Yvonne Lovalliere, enciclopedista; Alda Manarini; Ellulastre compianto; Francesco Hario Rossi; Giuseppe Valpreda; il poeta molinetto; Nunzio Filogamo; il professor Ozziakol, scienziato; Gilbert; Mezel; L'usciere Domenico Martone; il fotografo; Federico Elvezzi; il ministro della pubblica Istruzione; Cesare Carini-Gani; la moglie del ministro; Lillaia Vilkermosa.
Regia di GUIDO BARBARISI

21.30 Voci al mondo a sorpresa.

21.45: Vecchio album

Rivista di GUIDO MARTINA
Regia di NUNZIO FILOGAMO

ORCHESTRINA diretta dal M^o ENRICO STORACI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso della ORCHESTRINA CANARO.

0.30 (MI - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

18: CORALE LUIGI GAZZOTTI di MORENA: 1. Barberi: *Ave del cielo*; 2. Gundino: *Ninna nanna*; 3. Pratiella: *La pimpinella*; 4. Montanari: *La biondina*; 5. Ignoto: *Stornellata*; 6. Gazzotti: *Canzone velletricia*; 7. Gastoldi: *Ballata*.

19.30: Dischi di MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'opera; 2. Pietri-De Stefanì: *Addio giovinezza*, fantasia cantata; 3. Audran: *La mascotte*, duetto Bettino-Pippo; 4. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia; 5. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, serenata del torero.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30:

Musiche per orchestra

dirette dal M^o ALFREDO SIMONETTO

1. Chaminate: Suite per orchestra; a) Marcia; b) Intermezzo; c) Scherzo; d) Corale
2. Pael: a) *Canto nostalgico*; b) *Ninna nanna*
3. Ranzato: *Scherzo in re minore per violino ed orchestra*
4. Fraglia: *Frammento lirico*
5. Risti: *Leggenda spagnola*

21.10:

Ritmi e canzoni

ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M^o S. SERACINI.

22-23.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24: (MI - NA I - AN - RO III) MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



a) padiglione dell'orecchio; b) l'audiphon nel condotto uditivo esterno; c) membrana del timpano; d) martelletto; e) incudine; f) staffa; g) coclea; h) tromba d'Eustachio

DEBOLI D'UDITO

Con un piccolo apparecchio praticamente INVISIBILE, non elettrico, SENZA FILI, PILE o accessori, otterrete quanto più desiderate **UDIRE BENE!**

PROVA 30 GIORNI
Senza impegno di acquisto

BUONO N. 20

Chiedeteci con questo Buono l'interessatissimo opuscolo illustrato gratuito. Troverete le spiegazioni che riguardano la vostra infermità.

Nome _____
Indirizzo _____

AUDIPHON

VIA FREGUGLIA, 10 - MILANO
Tel. 54-513 - Riceve ore 10-12 - 15-19
Licenza Prof. Milano, N. 59047 del 16-11-39-XVIII



Tossi - Cattari
Gostipazioni
Bronchiti
Ingorgi ghiandolari
Dolori

CON VANTAGGI I CATAPLASMI DI FARINA DI LINO
(SOSTITUISCI I CATAPLASMI DI FARINA DI LINO)
SOPRANO, PENNELLATURE DI TINTURA DI SODIO

POMATA LIMAS
RISOLVENTE

IMPOSTA SUGLI AFFITTI

BOLLETTARI PER RICEVUTE AFFITTI NELLA FORMA E CON LE DICITURE VOLUTE DALLA NUOVA LEGGE SULL'ENTRATA TASSA 2% SONO IN VENDITA DALLA DITTA

VAGNINO - Via Lagrange 3 - Torino

oll. di 10 ric. L. 4,50 più 1,50 a spese postali
Boll. di 100 ric. L. 6,50 più 0,90 spese postali

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

GRATIS CATALOGO 32

POSATERIA ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO



Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. - Ripeto: "Calzaturificio di Varese."

ATTENZIONE

I 50 tipi di apparecchi per canottaggio

SANATOR

sono stati da noi studiati e creati e non imitano nessun prodotto straniero. Sono creazione e concezione prettamente ITALIANA



Tipo "MANOLITA"

La vera ginnastica remiera si esercita o nella imbarcazione oppure con il nostro «SANATOR» fedele riproduttore dei perfetti movimenti del canottaggio. Tutti i surrogati sono dannosi all'organismo perché fanno compiere movimenti sbagliati.

Chiedete o uscollate gratis. Ditta MICHELASSI - Filzi, B. - Pisa

PEZZI CELEBRI

PER PIANOFORTE



Una eccezionale raccolta contenente quanto di meglio possiede la letteratura pianistica antica, classica e romantica in un grado medio di difficoltà. Ciascun pezzo di essa verrà studiato prima o poi, da ogni pianista o dilettante, sicchè l'acquisto di questa pubblicazione rappresenta un grande risparmio ed offre una scelta già fatta di 12 gemme pianistiche riunite nella più bella edizione di lusso esistente.

In vendita presso tutti i rivenditori di musica. Franco di porto inviando vaglia di L. 12 alle

EDIZIONI CURCI S.A. - Galleria del Corso 4 - Milano

Contenuto:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1. Boccherini: Celebre minuetto | 7. Schubert: Ave Maria |
| 2. Martini: Celebre gavotta | 8. » Serenata |
| 3. Mozart: All'italiana | 9. Schumann: Sogno |
| 4. Beethoven: Per Elisa (foglio d'album) | 10. Chopin: Nocturno op. 9 n. 2 |
| 5. » Adagio dalla sonata « Chiaro di luna » | 11. Liszt: Sogno d'amore (notturno) |
| 6. » Adagio dalla sonata « Patetica » | 12. Brahms: Danza ungherese n. 5 |

Se potete scrivere potete DISEGNARE



La parola scritta e un disegno ridotto e le lettere alfabetiche e le parole con esse composte sono la stenografia del disegno.

Ogni parola esprime scheletricamente un pensiero: un disegno esprime più pensieri (dalle forme degli oggetti al loro contenuto estetico) e corrisponde a mille parole.

L'individuo che sa tradurre il pensiero con la parola scritta deve saperlo tradurre col disegno. L'importante è indicare all'individuo, e specialmente al giovane, il segreto per dare corpo a questa forma di espressione.

È questo lo scopo del Corso A.B.C. Esso insegna a tutti l'arte di scoprire in se stessi la capacità a disegnare.

Il nostro Album Programma viene spedito a chiunque ne faccia richiesta. Indirizzare alla

Casa Editrice A. B. C.

Ufficio R 164 - TORINO - Via Lodovica N. 17-19

GUIDA FOTOGRAFICA D'9

GRATIS

RATE-GAMBI



FotoBrennero
DEL COMM. AVASARI E FIGLIO
ROMA - PIAZZA ESEDRA. 61



Mettiamo
puro che ci
siano delle
creme da toe-
letta a minor
prezzo ma nessuna
di esse possiede a
qualità intrinseca
della

DIADERMINA,
è naturalmente
nessuna di esse
dona i magnifici
risultati che dà
la



Diadermina

crema sovrana per la pelle

SCATOLETTE da L. 2,60 e L. 3,40
VAZETTI da L. 7,50 e L. 12

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico, N. 36 MILANO

Antalgil

... è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30



*Passate le vostre Vacanze Pasquali
nell'incanto primaverile
della riviera di Genova*

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ALL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI GENOVA
O ALLE AZIENDE AUTONOME DI
ARENZANO - CHIAVARI - LAVAGNA - NERVI - PEGLI
PORTOFINO - RAPALLO - SANTA MARGHERITA
LIGURE - SESTRI LEVANTE - ZOAGLI



Arricciate, decolorate, tingete il capello, ma protegetelo sempre con

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

Difende-conserva-migliora la capigliatura

Fratelli RAGAZZONI - Carozzicorte (Prov. Bergamo) Casella N. 30

LACTOBACLIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 16



MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliuli) - Scheeh Muchtar Huria.
- 7.30: Giannastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Settimo gruppo di medaglioni: B Galuppi, O. B. Bach, G. Tartini (Secondo corso).
- 10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Radio-giornale Balilla
- 11.30: DISCHI DI CANZONI: 1 Petralla: *Nasino in ju*; 2 Poletto: *Tziganò*; 3 Minottoli-Rivellini-Padneri: *E poi*; 4 Marchetti: *La bella Isabella*; 5 Cristofari: *Appassionata bolero*; 6 Balocco: *Nuvole di fumo*; 7 Rusconi-Chirubini: *Bella contadinella*; 8 Verrua-Valde: *Stella innamorata*; 9 Fiorillo-De Muro: *Ritorno alla vita*.
- 12: Roma - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE PROMOVIZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEL LAVORATORI.
- 12.55: CALENDARIO ANTINQUETI.
- 13: Segnale orario - Eventi di comunicazione dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: AVVENTURE DEI SETTE NANI di Lucio Ridolini: 1ª puntata *Enlo e Cappuccetto rosso* - ORCHESTRA DIRETTA DAL M. E. STORACI: Trasmissione Organizzata per S. A. ELIAH di Genova Pegli
- 13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Canzone egiziana di Chaili et Tazi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.50: Zorra budina
- 13.55: DISCHI IN MUSICA VARIA: 1. Armandina: *Pedigone blu*; 2. Amadeo: *Fantasia medievale*; 3. Piaccone: *Musetta danza*; 4. Eustoppe: *Quinto strale*
- 14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 14.10-14.20: (MI I): Borsa

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1 G. Strauss: *La ballerina Fanny Elisir* - Introduzione dell'opereista; 2 Pini: *Acqua chiara*; 3 Stornello di Cecco; 4 Ranzato: *Cin-cin-à, fantasia*; 4 Lehar: *Era fantasia cantata*; 5 Mulloker: *La Dubarry*, fantasia dell'opereista
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13.15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Verruci-Corti-Boccherini: *Adagio non troppo*, dal "Concerto in el brimolle" (violoncellista Bonucci); 2. Pasquini: *Toccata sul verso del cicalo* (pianista Nino Rossi); 3. Donizetti: *Quartetto per archi in re maggiore*; 4. Allegro di Andante (canzone); 5. Minuetto di Finale allegro (Quartetto di Roma)
- 13.40: ORCHESTRA CELESTRA DIRETTA DAL M. BAREZZI: 1. Fatti: *Panahonia*; 2. Montagnini: *Jacqo*; 3. Verner: *Mil Bazar*; 4. Buvetzi: *Ti mando il mio saluto*; 5. Mascheroni: *La vita è bella*; 6. Busconi: *Casetta sperduta*; 7. Ferrari: *La foresta incantata*; 8. Vinti: *Ritmo del mio cuore*; 9. Ravasini: *Svegliali*; 10. Marchetti: *Tu sentrai nel cuore*; 11. Perez Cabrera: *Besame*; 12. Perri: *Ti lascio un fior*; 13. Balci: *Giorgio il piccolo*.
- 14.20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Verdi: *Rigoletto*, introduzione e ballata; 2. Bellini: *I puritani*; « *Qui la voce tua soave* »; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; « *Una voce poco fa* »; 5. Catalani: *Lorelei*; « *Nei verde maggio* ».
- 14.45-15 (rete): Giornale radio

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abbonati alle radiodiffusioni: L. 27
Per gli altri: L. 33

- 15-16 (RO III): DISCHI.
- 16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONIETTI.
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA e DELLE PITTURE ITALIANE: « *Omettino e il Mago Buni* »: *Baba musicale* di Mrtz; musica di G. P. Gatto, prima puntata.
- 17: Giornale radio
- 17.15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE
- 17.40 (esti. RA II): Musica da ballo
- 17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 17.50 (esti. RA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi
- 18-18.10 (esti. RA I - AN): Spogliature cabalistiche di Aladino
- 18.10-18.20 (RO I): Conversazione di Sergia Ongania Sobjust: « *Moda e primavera* »
- 18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
- 18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali
- 18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto
- 18.40-18.50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale
- 18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

Penna "AUTARCHIA,"

DA SCRIVERE AD INTINGERE SENZA METALLO (Brevetto 372814)

Pratica - Scorrevole - Economica, di durata illimitata, indispensabile a Professionisti, Industriali, Commercianti, Impiegati, Studenti, insuperabile per scrivere, decalcare, disegnare. Chiederla nella cartolina. **FIocca** FABBRICA PENNINI VETRO Napoli - Traversa S. Maria Apparente

A titolo di propaganda spediscono in assecco 6 penne o 1 calamita bacchette, franco di porto, per L. 12

Se avete un solo libro da leggere in questi mesi, leggete

FURORE

il grande romanzo di

STEINBECK



«Steinbeck ha colto, in una felice intuizione, la essenza umana dei suoi personaggi e gli ha presentati così, e alla ribalta dell'arte» (Mendizius di Roma - Roma)

«Non dimentico i libri celebri della nostra letteratura straniera che un libro come «Furore» non era ancora stato pubblicato da noi» (Alexander Woollett)

«Steinbeck è un poeta. Ogni cosa è reale, ogni cosa perfetta. Tutto in esso mi piace: non si potrebbe far meglio» (Ljapun Sincilar)

560 pagine L. 18 - II edizione

pubblicato da

BOMPIANI

CONCORSO



La Società Anonima

Elah di Genova-Pegli indice un Concorso per la migliore frase che esalti le qualità del BONBON BIANCANEVE ELAH

Tutti possono parteciparvi inviando in busta chiusa alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, con l'esatta indicazione del proprio nome, cognome e indirizzo.

La frase proposta deve essere di otto parole. Nella busta dovrà essere unita una cartina che avvolge il Bonbon Biancaneve Elah che trovasi in vendita ovunque.

Le buste sprovviste della cartina Biancaneve Elah saranno ritenute nulle. Le frasi pervenute alla S.I.P.R.A. a tutto il 15 Maggio 1940 verranno esaminate entro un mese da tale data da apposita Commissione che deciderà con le norme di legge inappellabilmente.

La Commissione sarà composta di un rappresentante della S. A. Elah, di un funzionario della S.I.P.R.A. e di un letterato segnalato dalla Federazione Fascista Artisti e Professionisti di Torino.

Al concorrente che avrà inviato la frase giudicata migliore, verrà assegnato un premio di Lire 5000, in Buoni del Tesoro.

Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato. La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventa a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà. Il risultato del Concorso sarà reso, noto sui « *Radiocorrieri* ».

Ascoltate tutti i mercoledì alle ore 13.15 **LE AVVENTURE DEI SETTE NANI** di Lucio Ridolini - Orchestra diretta dal M. Storaci. (Organizzazione S.I.P.R.A. - Torino)

MERCOLEDÌ - DI SERA

20 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: Brani scelti, lettura di Ahmed Lakhani - 19.25: Musiche del Gloria - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.40: Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20 (secl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
- 19.40 (secl. RO I): RUBRICA FILATELICA
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 20.30 (secl. BA I - NA II):
UNA CHITARRA DUE CHITARRE
TRE CHITARRE
Biografia non vera di Eido Di Lazzaro tracciata da MARIO CEIRANO
- 20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

Varietà

ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI

Nell'intervallo *Racconti e novelle per la radio*: MARIO PUCINI - Castel di Naro - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese
22-22.10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

Concerto

DEL TRIO DI ROMA

Esecutori: pianista ARNALDO GRAZIOSI, violinista FRANCESCO ANTONIOMI, violoncello ANTONIO SALDARELLI

- 1. Schubert: Sonata in un solo tempo.
- 2. Rameau: a) La Tombe; b) Tambourin.
- 3. Porphiro: I cuori della schiatta - a) Babiluonno negro; b) Il sogno dello schiavo; c) Indios, danza.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
- 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (secl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)
- 19.40 (secl. MI I): RUBRICA FILATELICA
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.30 (secl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERETTICA - 1. Lincke: Indra, valzer d'operaetta - Nel regno di Indra - 2. Casini-Galdieri: Te le mimose d'oro - 3. Lehár: Lo Zarenich, duetto dell'Atalena - 4. Strecker: Annetta del Tharu dall'operaetta omonima

20.45: Trasmissione dal Reale dell'Opera:

Adriana Lecouvreur

Commedia-dramma di E. SCRIBE e E. LEGOUVE
Ridotta in quattro atti per la scena lirica da ARTHUR COLOMBET

Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi

Maurizio, Conte di Sassonia
Beniamino Gigli
Ernesto Dominici
L'abate di Chazell... Giuseppe Nessi
Michonnet, direttore di scena alla Comédie Française... Emilio Ghirardini
Quarant, socio della Comédie Adolfo Pacini
Poisson, socio della Comédie

Cesare Masini Sperti
Adriana Lecouvreur... Magda Olivero
La Principessa di Bouillon... Nini Giani
Mad. de Jouvenot, socia della Comédie... Maria Huder
Mad. de Dangerville, socia della Comédie... Amalia Pini
Il maggiordomo... Milio Marucci
Maestro concertatore e direttore d'orchestra... MARIO ROSSI
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1. Un po' di buona musica, scena di Nando Vitali; 2. Conversazione di Emilio Cecchi; - La vita letteraria - 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA III

- 18 - (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni
- 19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albinodola La marionette dell'orologio; 2. Pizzetti: Serenata araba; 3. R. Poyet: Dolente; 4. Certini: Chiarata; 5. Boulangier: Ricardo venesiano; 6. Albanese: Il serpente; 7. Fetra: In memoria di Franz Schubert; 8. Montague: Il soldatino di piuma (Trasmissione organizzata per la DITTA CROFF di Milano)
- 19.30: ORCHESTRA CANARO e QUARTETTO CARMELI Padua: La mentrota; 2. Corlino: Giuochi di parole; 3. Canaro: Quando el corazon; 4. Warren: Ah, Giulietta; 5. Leturba: Silenzio; 6. Santosiago: Ho ritrovato Sciaguard Lili; 7. Loumo: Colletta de mi noria; 8. Calza: Son felice; 9. Durlezo: Pacienza; 10. De Martino: E fai la rola
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
- 20.30: MUSICA DA FILM: DISCHI DI DISCHI CEMAS-PARLHON: 1. Blixio: La mia ragione al vento dal film omonimo; 2. Bonnard-Galdieri: Sempre con te da Io suo padre; 3. Dumas-Riani: Canarà; da Una bionda sotto chiave; 4. Bonnatura-Ruceione: Voce lontana, da La grande luce; 5. Redi-Nisa: Sogno sogno da Il ladro; 6. Mascheroni-Mari: L'ero mi risponde da La vedi come sei; 7. Buxa-Cherubini: Se son rose, da In campagna è caduta una stella; 8. Casavola: Valzer del crepuscolo, da Fascino; 9. Mascheroni-Mari: Due sei Lulus da Imputato alzatevi.

21: **Gli uomini non sono ingati**
Tre atti di ALESSANDRO DE STEFANI
PERSONAGGI: ANTONIO Gabur, Giuseppina Pacini; Giordana Huzzi; sua nipote, Nella Bagnoli; Mario Huzzi, madre di Giordana; Clelia Marchesini; Adagio Tati; Fernando Soler; Ferruccio Korpat; Giovanni Cimara; Antonio Tomay; Lucio Luigi Grossoli; Paolo Giuseppe Valprea; Tibarzio, uccello di Lucio Enrico Ricci; Jauka, cameriera di Antonia, N. N.
Regia di ALDO SILVANI

- 22.5: MUSICA DA BALLO
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15: Trasmissione dal Teatro del Circo Massimo di Roma: CRONACA DELL'INCONTRO DI FUGIATO FRA LE RAPPRESENTATIVE D'EUROPA E D'ITALIA. Indi (FI I - NA I - AN - RO 3): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (fino alle 24).

MARCA MARTIN
LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELLA POSATA IN VERO ARGENTO

26 modelli differenti

In vendita nei migliori negozi di argenteria ed articoli d'ufficio e presso i concessionari autorizzati per l'Italia

GUGLIELMO HAUFLE - Milano
Via Matteotti 54 (Inn. e Desal) - Tel. 76-891

CATALOGO A RICHIESTA

FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso delle parti del corpo dove viene applicato: il seno, il ventre, i fianchi, ecc. si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo Fal

Dr. O. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

Il tappeto che desiderate e un

TAPPETO CROFF
NUOVA SEDE MILANO:
PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO
TORINO - GENOVA - BOLOGNA - ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

Ascoltate DALLE STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA ALLE ORE 19
LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
Ditta CROFF
Stoffe per mobili, tappeti e tendaggi

(Organizzazione SIPRA - Torino)

I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA di 300 libretti d'opera differenti.

PACCO SCENE fotoincise di 10 opere L. S. Guida del radioteatro L. 2

CANTONIERE DELLA RADIO (Fas. I - II - III) L. 1. pag. 100

Pagamento anticipato. Spedizione raccomandata franco di porto in tutta Italia (cont. 80 per ordini inferiori a 1.000). Cataloghi, opere, canzoni per piano e mandolino, e tutti i libretti gratis a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solfero, 15

COLUMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI

CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA

GAVAZZENI-BERGAMO - CASELLA POST. 75

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE FLEBITI, ecc.

Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo senza cuciture, morbidosissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette. NON DANNO NOIA

Gratis riservato ampio catalogo-prezzi N. 6, opuscolo sulle varie indicazioni per prendere da sé le misure.

Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Liguria

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (11) - *Reclutazione* con testo del Corrado Tagliardi - Secc. Muscato 20-
7.30 - *Giornale da camera* (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20 - Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo.
11.30 - *Teatro* CHIESA-ZANARDELLI-CASIMINI 1. *Clorinda* *Profilo* n. 15; 2. *Berliozzi*:
Adagio sostenuto dalla *Sonata* op. 27; 3. *Camuzzi*: *Il collo della Vergine*:
ricercata dall'opera 4. *Schumann*: *Siguro*; 5. *Grünod*: *Ave Maria*.
12 - *Teatro* - *Dischi*.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 - RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATO-
RI

12.55 - CALENDARIO ANTONETTO

13 - Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 - Concerto diretto dal M. ALFREDO
SIMONETTO: 1. Bach-Zakludoni: *Ori-
gano preludio in mi bemolle mi-
nore* da *Il clavicembalo ben-
temporato*, volume II, per ar-
chi, viola e organo; 2. Vitell-Respi-
ghi: *Canzona*, per violino archi e
organo; 3. Lee: *Sinfonia* (S. Elena
di Calvario); 4. Maestoso: *Lo-
schetto*, di Allegro andante - Me-
stoso; 5. Veracini-Curti: *Largo*, per
violino, archi e organo; 6. Perelli:
Adagio, del *Terzo quartetto*.

13.20 (11) - Giornale radio e noti-
zioso in arabo - 13.25 - *Parlame-
nte alle donne musulmane*, conversa-
zione di S. E. Berti del R. I. I.
13.45 - *Racconti e canti di ragazzi*:
arabi - presentazione di Saled Ali-
med Ghataba.

14-14.15 - Giornale radio - Cronache
del turismo - Situazione generale
e previsioni del tempo
14.15-14.25 (MI I): Bersa

15-16 (RO III): *Dischi*.

13.30 - LA LEGGENDA DI SANTA GERMANA - Cinque quadri di Pina GONZALES,
Musica di SALVATORE MUSELLA - ORCHESTRA diretta dal M. MARIO SALERNO - CORO
di SAN MARINO diretto dal M. BRUNO ERMINERO.

Nell'intervallo (ore 17) - Giornale radio
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
17.50 (sest. BA I): Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero -
Dollettino pressa;

12-18.30 (sest. BA I - AN): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLA-
BORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

18.15-19.15 (RO III): Vedi Trasmissioni speciali

18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di colli-
camerata per l'impiego dei marittimi sulle navi mercantili: nazionali

18.40 (FS): Bollettino del Comando del porto

18.45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - Fata Morgana

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale

LA CALZA "ZENIT" ELASTICA

in filato «LASTEX» senza cucitura, lavabi e riparabili, preferita per la
sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita
presso la DITTA FLAUTO a NAPOLI, Via S. Carlo, 6 (p.p.), Tel. 29-211,
a BOLOGNA, ROTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850.
CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO E LISTINO PREZZI CHE RICEVERETE GRATIS A NAPOLI O A BOLOGNA

L'Almanacco Cinzano

1938

verrà trasmesso giovedì prossimo

(Orario 22.50/23.00 SIM-NA - Torino)

Croff

STOFFE PER MOBILI
TAPPETI, TENDAGGI

•
NUOVA SEDE MILANO
PIAZZA D'AZZURIO 2 - PIAZZADUOMO

FILIALI

TORINO Via Foma 23	GENOVA v. XX Settembre 223	BOLOGNA Via Alfieri 34	ROMA C.so Bonifacio I	NAPOLI Via de' Mille 59
BARI v. V. Veneto	PALERMO v. Ruge, Settimo	CANTÙ Ago. v. Pavia		

Antalgil

contro i dolori
delle donne

In ogni farmacia L. 1,30



GIOVEDÌ - DI SERA

21 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Schech Hasan Scialin. — 19.15: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba I - Orientale. — 19.35: Musicho del Giofra - Orchestra araba dell'EIAR. — 19.45: Canti dell'antica Aoudulasia - Orchestra araba I - Orientale, diretta da Muchtâr el Mrâbet.
- 19.20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngasser).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Secondo Programma).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MII): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngasser).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II) DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (pianista Fischer); 2. Mozart: *Quartetto in fa maggiore* (K 590): a) Allegro moderato, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Allegro (Quartetto d'archi di Budapest).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19 CORALE GIUSEPPE VRZI di PRATO: 1. Casciolini: *Pane angelico*; 2. Palestina: *Adarimus de Christie*; 3. Rheinberger: *Ave vices Ostia*; 4. Verdi: *Laudi alla Vergine*; 5. Beethoven: *La gloria di Pio*.
- 19.30: DISCHI DI MUSICA SACRA: 1. Bach: a) *Cristo in agonia*; b) *E' venuto il giorno magnifico* (organista Schweitzer); 2. Ignoto: *Libera me*, Carlo Gregorino (Coro della Cappella Giulia diretto dal M^o Antonelli); 3. Mattei Gentili: *Uxor tua* (soprano Mancini); 4. Franck: *Pania angelicus* (tenore Arco); 5. Perosi: a) *Tu es Petrus*, b) *Benedictus* (Coro della Cappella Sistina); 6. Silvestri: *Largo religioso*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio - Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano

Il Mistero della Passione di Cristo

Musica di FRANCO LATTUADA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO FERRARA

Cantata biblica

Musica di VITTORIO GNECCHI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO FERRARA
Maestro del coro: Achille Consoli

Nell'intervallo: « Pastorale », scena di Enzo Ferrieri - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

Dopo l'Oratorio: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: DISCHI DI MUSICA SINFONICA (fino alle 24).
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

21: **La damigella di Bard**
Tre atti di SALVATOR GOTTA

PERSONAGGI: *Damigella di Bard* Amelia Piemontese - *Franco Palmieri*, Nino Pavese - *Marchese di Pombia*, Leo Garavaglia - *René di Pombia*, Giuletta de Riso - *Vittorio di Pombia*, Mario Marradi - *Sensatore*, Filippo Carli, Gustavo Conforti - *Cante Amedeo di Bianze*, Edoardo Borelli - *Baronessa di Valprato*, Sara Riboldi - *Teise*, Anna Ardizzone - *Madama Finelli*, Dina Ricci - *Madama Ponzetti*, Annetta Pellegrini - *L'Ufficiale giudiziario Felice Romano* - *Orsolina cameriera*, Tea Calabretta - *Giuseppin cameriere*, Giulio Tommasini.

Regia di GIULIELMO MORANDI

22: **Concerto**
DEL VIOLONCELLISTA GIUSEPPE SELMI
Al pianoforte: MARIO SALERNO.

1. Boccherini: a) *Largo*, b) *Adagio non troppo*, dal « Concerto in si bemolle »; 2. Góltzman: *Cantilena*; 3. Respighi: *Adagio con variazioni*; 4. Frazzi: *Leggenda*; 5. Schubert: *Ave Maria*.

- 22.40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*, « Ave Maria » (soprano Giannini); 2. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo » (tenore Maligier); 3. Verdi: *Macbeth*; 4. Wagner: *Lohengrin*, « Da voi lontani » (tenore Perille).
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 0.30 (MII - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i
CAPPELLI GRIGI
ricquistano il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
ma è il risultato di un'azione
a depositarsi
G. SCARLATTI
34, Borgo S. Pietro, PISA

CREMA JUVENTUS

S.S.

Un vaso di Crema Juventus S.S. per lo sviluppo del Seno L. 18,50

LA VERA CREMA CHE BASSODA SVILUPPA E FA SIFIORIRE IL

vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Ric. R. C. - MILANO Via Victor Hugo, 3
Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

Molti disturbi vengono evitati facendo una cura

" FOSFOIODARSIN "

" SIMONI "

che rinforza e rende resistente il nostro corpo
CONTRO LE INSIDIE DEL MALE

ATTENTI ALLE IMITAZIONI

Se il vostro farmacista è sprovvisto chiedetelo
al LABORATORIO FOSFOIODARSIN - PADOVA

Decr. Pre. Padova 2062-11

Pentola PROBLEM per **Cotture a vapore**

Non ha chiusura ermetica. Non può scoppiare. Non disturba le vicinanze.

RISOLVE OGNI PROBLEMA alla CUOCCA, con enorme risparmio di tempo a combustibile.

I pro umidi e saporiti delle vivande non si contengono durante le cotture.

Vendita e dimostrazioni pratiche. Articoli casalinghi brevettati. Chiedete listino gratis a:

DELNASSO GIOVANNI - MILANO - Via Armadori 8, Tel. 14-312

uditio debole?

allora:

SIEMENS PHONOPHOR

Per ogni grado di SORDITA' un apparecchio « Siemens Phonophor » a conduzione ossa e pure limpica. Vi garantirà di sentire con sorprendente naturalezza le voci, la musica, le radiazioni, ecc.

Chiedete sollecitamente ogni stesso stile:

DIITA OTTO GAENG MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO 10

da L. 30 mensili senza anticipi

VENDIAMO FISARMONICHE

di tutte le marche

PIANOFORTI

da L. 60 mensili senza anticipi

catalogo gratis

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

VENERDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 11.30 (RT) Recitazione cantata del Corano (taglioni) - Seech Muehtar: Hura
1.30 Classifica di guerra (Primo mondo) - T.33 (Società es.80)
P-R-20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
11.30 (seel PA-CT) Dischi di musica sinfonica: 1. Bech *Concerto brandeburghese n. 1* di Albinoni; 2. Martini *Sinfonia op. 76 n. 2*; 3. Doherty *Il fagot prodigo*; 4. Romy-Korsakow *Il volo del calabrone*
11.30 (PA-CT) Concerto del Venerdì Santo: 1. Cetri *Andante religioso*; 2. Evangelista *Organo*; 3. Cuccini *Art. Maria*; 4. Pavesi *La trasfigurazione di A.S. Gesù Cristo* (inizia dall'antifona)
11.30 (Darch) -
12.15-12.45 (RT) Trasmissione dalla Misericordia (Organo) - Certimoniali e prediche dei venerdì - predicatori Seech Muehtar Malsen

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20 Dischi di musica sacra: 1. Palestino *Benedictus*; Oratione e Sicutus dalla Missa assunta est.; 2. Bech *Corali* a: Adornali di giocchi, o animi amati, bi Sia Indini Genu; 3. Mozart *Art. Maria* (con due duomi di Strasburgo diretto dal M. Abate Hoch; 4. Antonelli: *O salutaris hostia* (soprano Mancini) tenore Panizzoli, basso Dos Santos; 5. Santini *Art. Maria* (sola della Cappella Giulia diretto dal M. Antonelli)
12.55 CALABRINO ANTONETTO
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 CONCERTO diretto dal M. A. S. Agostino: 1. Haydn *Sinfonia concertante per violino, violoncello, oboe, clarinetto e orchestra*; 2. Allegre, *bi Aiudante*; 3. Allegre con spirito (solo) prof. Ercolo Giaccone Rinas Pizzorno; 4. Amadeo Molino, Enzo Muroletti; 2. *Klose Andante religioso*; 3. Alfano *Al chissato abbandonato*, da *Suite romantica* -
14-14.10. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (RT I): Borsa
14.10 (RT) Giornale radio e notiziario in arabo - 14.15: Canti di: Murzuqel - Orchestra araba (l'Orientale) diretta da Muehtar el Mrabet - 14.45 Marcina beduina complesso corale diretto da Muehtar el Mrabet

10.40 LA CAMERATA DEI BAMBOLI E BELLI PICCOLI ITALIANI - BAMBOLA D'ITALIA - giornale de ragazzi

- 17.15 (seel PA-CT) CONCERTO dell'organista FERDINANDO VIGNANELLI: 1. Frescobaldi *bi Elevazione*; 2. Bech *Quattro corali* su Uomo, piangli sui tuoi peccati, bi Amabilissimo Gesù, siamo qua, e lo l'invoca; o Sionor Gesù Cristo, *bi Con tuo il cuore lo Ti desidero*; 3. Bossi *Ora metrica*
17.15 (PA-CT) Concerto del violinista ROSSO ENRICO e del pianista ENRICO MARTICCI: 1. Haendel *Sonata quinta in la maggiore*; 2. Adagio *bi Allegro* di Largo; 3. Allegro; 4. Fuglia *Art. spornale maggiore*; 4. Fuglia *Art. spornale maggiore*; 4. Fuglia *Art. spornale maggiore*
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
17.50 Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino (prezag)
18-18.10. QUERISIMALE FENUTI DA MONS. ADELBIO SENERA
18.15-19.15 (RO II) Vedi Trasmissioni speciali
18.35 (OR I-NA I-VEI) Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali
18.40 (TSI) Bollettino del Comando del porto
18.45 (RTI) Giornale radio e notiziario in arabo

SALITINA

LA PICCOLA COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO

IBKIER IBKIER IBKIER IBKIER

VENT'ANNI DOPO



Alessandra Damas ci mostra dopo vent'anni gli indimenticabili eroi del suo romanzo. Sono invicchiati, deboli, stanchi. Vacchelli ci offre i suoi mobili di eterna durata sui quali vivano si accaniscono gli anni. Essi sono come il primo giorno.

Richiedere interessante pubblicazione RS 12 alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vacchelli, oppure ai MOBILI ETERNI VACCHELLI Roma, Via Cape Case, 18, tel. 62-977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25-426. I mobili sono consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 5 anni. Facilitazioni di pagamento.

Il mal di denti eliminato

Farà gran piacere ai nostri lettori di sapere che, dopo molti anni di studi e ricerche scientifiche, è stato trovato un rimedio capace di togliere il mal di denti in pochi minuti, senza disturbare il cuore, lo stomaco, i reni ecc. Questo rimedio è il Veramon.

I Medici-Dentisti lo raccomandano a preferenza di altri medicinali, perchè sanno per esperienza che, con una o due compresse di questo moderno antidolorifico, si ottiene la rapida scomparsa del mal di denti.

Il mal di denti si manifesta spesso all'improvviso, procurando tormento e notti insonni.

Siate quindi preventivi e tenete sempre pronto in casa il Veramon per ogni occorrenza. Acquistate oggi stesso qualche bustina oppure un tubetto di Veramon nella Farmacia più vicina. Costa L. 1.25 la bustina con 2 compresse e L. 6.- il tubetto con 10 compresse. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

tutti i giorni alle ore 12,55 ascoltate il
Calendario "Antonetto"
organizzato per la Ditta Marco Antonetto,
produttrice della SALITINA M.A. e della EUCHESSINA la dolce Partigina purgativa.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800 gr. DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Chiedera ricco catalogo inviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto.

VENERDÌ - DI SERA

22 MARZO 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R., diretto da Se'ech Muhammad Trechi. - 19.20: Conversazione religiosa di Se'ech Mahmud el Mseilati. - 19.30: Cantù Salama - Complesso corale di Mahmud Idris
- 19.20 (escl. RO II): Dischi
- 19.35 (escl. RO II): Lezione in inglese «Kathleen Sanders Lovatelli»
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi
- 20.15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 20.30 (escl. BA II): Dischi di MUSICA DA CAMERA (Vedi Secondo Programma)
- 20.30-21 (TI): Giornale radio in arabo

21

Donna del Paradiso

Mistero medioevale tratto da laudi umbrè del secoli XIII e XIV
a cura di Silvio d'Amico
Interpretazione della Compagnia dell'Accademia d'arte drammatica
Regia di Orazio Costa
Coro dell'Accademia Latinateense
diretto dal M° RAFFAEL CASIMIRI

- 22.20 circa (escl. RO II):
- ### Concerto
- diretto dal M° MARIO GAUDIOSI:
- 1 Mozart: *Il Re pastore*, introduzione dell'opera.
 - 2 Scarlatti: *Concerto grosso in fa maggiore*.
 - 3 Ravel: *Pavane per un'infanta defunta*.
 - 4 Molinetti: *Préludio*.
 - 5 Mule: *Adagio* per archi ed organo.
- 22.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

- 23.15-24:
- ### Gruppo dei Madrigalisti "Città di Milano"
- diretta dal M° LUIGI CASTELLAZZI
- 1 Antimuccia: *Ben venga amor*, lauda spirituale a quattro voci, parole di Girolamo Savonarola (elaborazione Schieller)
 - 2 Ingegneri: *Tenebrae factae sunt*, motetto a quattro voci
 - 3 Palestrina: *O bone Jesu*, motetto a quattro voci
 - 4 Palestrina: *Benedictus* dalla «Missa Papae Marcelli»
 - 5 Da Victoria: a) *Vere languores nostros*, motetto a quattro voci; b) *O vos omnes* («Fena sexta in parasceve»), motetto a quattro voci
 - 6 Pich Manginagli: *Inno dei Cavalieri del Santo Sepolcro*, a quattro voci.
- 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 42,50 anticipate. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi **POCO SELETTIVI** L. 45 assegno, col **RADIOCORRIERE** L. 78,50 anticipate. Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)
Modello Prontuario per migliorarla l'apparecchio radio L. 1,50 anche in francobolli anticipate.

- SECONDO PROGRAMMA**
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi
 - 19.20 (escl. MI I): Dischi
 - 19.35 (escl. MI I): Lezione di inglese «Kathleen Sanders Lovatelli»
 - 19.55: Previsioni regionali del tempo
 - 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
 - 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi
 - 20.30 (escl. RO II): Dischi di MUSICA DA CAMERA
1 Bach: *Préludio e fuga* n. 8 in mi bem. min.
2 Schubert: *Trio in si bemolle maggiore* a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò allegretto (Trio d'archi Pasquier); 3 Ciaikovski: *Melodia* (violoncelli, Caspary Cassado)

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Le stagioni

(da TROMSON)

Oratorio di F. GIUSEPPE HAYDN
a) *Primavera*, b) *Estate*, c) *Autunno*, d) *Inverno*

Simone, *Jattore* Auguste Beul
Anna, sua figlia, Alba Anzellotti
Luca, giovane contadino, Piero Pauti

Popolani - Cacciatori
Maestro direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PASORI
Maestro del coro: BRUNO ERMINEO

- Nell'intervallo: Cronache del libro.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: Dischi di MUSICA SACRA. 1 Palestrina: *Benedictus, Gloria e Sanctus* dalla Messa «Assumptio est»; 2 Bach: Due corali; a) *Adoramus Gesù Cristo*, b) *Adornati di gioielli, anima amata*; 3 Stradella: *Aria di chiesa*; 4. Rossini: *Stabat Mater*; 5 Tenuto: *Laudes dell'Annunciazione*; 6 Chausson: *Ave Verum Corpus*; 7 Antonelli: *O Salvatoris Hostia*; 8 Somma: *Ave Maria*
- 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali



D
A
M
A
9
0
0

La fisarmonica di moda della signora elegante

Chiedere condizioni a **SARCA**
Casella Postale 85 - ANCONA

CATALOGO E LISTINO GRATIS

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S. A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Particelle
P. Belgioioso

- TERZO PROGRAMMA**
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II TORINO II GENOVA II
- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni
 - 19 Trio CRESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1 Liszt: *Alcune melodie*; 2 Lalo *Canti russi*; 3 Pergolesi *Siciliano*; 4 Verardi: *Ninna nanna*; 5 Grieg: *Preghiera e danza nel tempo*
 - 19.30: Dischi di MUSICA DA CAMERA: 1 Vivaldi: *Concerto a quattro* n. 5 da *L'estro armonico*; 2 Rsi: Tre madrigali ad una voce; a) *Filli mia*, b) *Occhi sempre sereni*, c) *Filli tu vuoi partire*; 3 Debussy: a) *Pesci d'oro*, b) *Menestrelli*, preludio dal libro primo; 4 Ravel: *Giochi d'acqua*; 5 Paderewski: *Minuetto*
 - 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
 - 20.30: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° TITO PETRALIA
1 Geminiani: Esposito: *Concerto grosso in do minore*; 2 Cilestia: *Meditazione*; 3 Grieg: *Berceuse*; 4 Ravaszyn *Canto d'amore*; 5 Thibault: *Due motivi del XVII secolo*; 6 Catalani: *A sera*; 7 Couperin-Bridgewater: *Suite*; 8 Barbieri: *Andante espressivo*

21.15:

Concerto

dell'ACCADEMIA POLIFONICA BARESE
diretta dal M° BIAGIO GRIMALDI

1 Magri: *Creator alme*, inno-preghiera dall'oratorio - Omaggio a Cristo Re»; 2 Da Vittoria: *Tenebrae factae sunt*; 3 Cascioloni: *Miserere*; 4 Pizzetti: *De profundis*; 5 Mule: *Osanna*, dall'oratorio *Il cieco di Gerico*...

- 21.45:
- ### Concerto
- della BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
- 1 D'Elia: *Preghiera del finanziere*; 2 Harndel: *Largo*; 3 Bach: *Preludio, corale e fuga*; 4 Wagner: *Marchia juchore*, dall'opera *Il crepuscolo dei dei del 5. Requiem*; *Lamento della «Suite Rossiniana»*.
- 22.30-24 (FI - NA I - AN - RO III): MUSICA SACRA - Nell'intervallo ore (23): Giornale radio

STAZIONE RADIO - CITTA' DEL VATICANO

Giorno	Ora	Argomento	Lingua	im.	Kc.	Onda	Destinaz.
Dom.	11 00	Conf. Rel.	Francese	31 06	9660		Europa
Lun.	01 00	Notiziario	Portoghese	19 84	15120		Brasile
	01 30	Notiziario	Spagnolo	19 84	15120		Sud Amer.
	02 00	Notiziario	Spagnolo	25 55	11740		Am. Cent.
	02 30	Notiziario	Inglese	48 47	6190		Nord Amer.
	12 30	Notiziario	ITALIANA	31 06	9660		Europa
Mar.	13 30	Notiziario	ITALIANA	48 47	6190		Europa
	20 00	Notiziario	Danese	48 47	6190		Europa
	14 30	Notiziario	Inglese	25 55	11740		Filippine
Mer.	16 00	Notiziario	Inglese	25 55	11740		India-Austr.
	20 00	Notiziario	Inglese	48 47	6190		Europa
	20 30	Notiziario	Tedesca	48 47	6190		Europa
	21 00	Notiziario	Portoghese	48 47	6190		Europa
	20 00	Notiziario	Francese	48 47	6190		Europa
Gio.	20 30	Notiziario	Francese	19 84	15120		Africa
	21 00	Notiziario	Spagnolo	48 47	6190		Europa
	12 30	Conversaz.	ITALIANA	31 06	9660		Europa
Ven.	19 30	Conversaz.	ITALIANA	48 47	6190		Europa
	20 00	Notiziario	Polacca	48 47	6190		Europa
	20 30	Notiziario	Ucraino	48 47	6190		Europa
Sab.	02 00	Notiziario	Francese	48 47	6190		Canada
	02 30	Notiziario	Inglese	48 47	6190		Nord Amer.
	20 00	Conversaz.	Inglese	48 47	6190		Europa
Dom.	20 30	Conversaz.	Tedesca	48 47	6190		Europa
	20 00	Conversaz.	Francese	48 47	6190		Europa
	21 00	Notiziario	Spagnolo	48 47	6190		Europa

SEGNALI CARATTERISTICI

- 1) Tic tac dell'orologio durante i 5 minuti che precedono l'emissione
- 2) Campani di S. Pietro che suonano l'ora
- 3) Parole iniziali e finali: «Laudetur Jesus Christus»

SABATO - DI GIORNO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA BOLZANO MILANO I TORINO I
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I PALERMO CATANIA ANCONA PADOVA
VENEZIA VERONA - SAN REMO ROMA II TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7-11 (11) Recitazione cantata del Corano (Mogul) - Breakfast (Ben Hall) -
Sud. Giorno - Suda da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
18-20 SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Segnale orario - Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo
11.30-12 DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Clavichord: *Sonata d'oro*, puerina studentesca
di Mosca (tratto con autorizzazione); 2. Mendelssohn: *Contra marcia*; 2. Respighi: *Andante
e danza per violini*; 3. Italiani; 4. Stollman; 5. Ariella di corte; 6. Paganini
(arrangiato)

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I
PALERMO CATANIA PADOVA VENEZIA
VERONA - S. REMO TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.15
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.00 RADIO SOCIALE TRASMISSIONE
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEREZZAZIONI: PARLATE DI LAVORAZIONE
12 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
Bollettino della neve
12.45 CANTI DELLA TERRA D'ITALIA - Or-
chestra e coro diretti dal M. ENNIO
MILANI
12.50 (11) Giornale radio e noti-
fizii in arabo - 13.25: Canzone
triplina di Muehtar Ghaznius -
Orchestra araba dell'E.I.A.R. -
13.50: Musica araba in dischi
14-14.10 Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo
14.10-14.20 (11) D. Borsa
14.20-14.30 (11) G. I. Comunicazioni
del Segretariato federale

ROMA III ANCONA NAPOLI II
BARI II MILANO II TORINO II
GENOVA II FIRENZE II

- 12.30: Concerto della pianista MARI
VOLPINI: 1. Bach-Busoni: *Fantasia
cromatica* e *Jugu*; 2. Rattus: *Min-
nario*; 3. Debussy: *Citara di Luna*;
4. Respighi: *Notturmo*; 5. Pich
Mancinelli: *Preliudio e Toccata*.
13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15: Dischi di musica OPERISTICA
13.40: Banda PRESIDENZIALE DELLA IX ZONA
CC NN di ROMA diretta dal M. GIO-
VANNI OMBRAMANO: 1. *Blanc*; 2. *Giorno
vinezza*; 3. *Etiozia*; 4. *Orchestra di
Littoriana*, marcia sinfonica; 5. *Ver-
di-Vessello*; *La battaglia di Legnano*,
introduzione dell'opera; 6. *Al-
teuelli*; *Glorificazione*; 7. *Polem-
stica guerriera*, suite di marce; 8.
Bianca Sonata Italiana; 9. *Pelle-
grino*; *Ritorna il Legionario*; 10.
Bianca; 11. *Giorni fascisti*; 12. *Im-
pero*
14.25: GRUPPO CORALE DELL'ATAG di
ROMA diretto dal M. TULLIO BA-
RUZZI: 1. Baruzzi: *La spogliatura*;
2. *La canzone della notte*; 3. *Pro-
tetto*; *La canza di Siria*; 4. *Alleanza*;
Dio potente salva il Duca; 5. *In cor-
te che nella luna*; 6. *Il portel*; 7.
Basano; canzone popolare
14.45-15 (11) Giornale radio

15-16 (RO III) DISCHI

- 15 LA CAMERATA DEI BARILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Trio 2 G. Bombardieri) (duetto)
- (CT): Un quarto d'ora con Roberto
16.45-17 (BA I): Il salotto della signora - conversazione di Lavinia Perrotti
Adami

17 Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto

- 17.15 CONCERTO BANDISTICO-CORALE eseguito dalla Banda della Milizia Contracete
diretta dal M. Liberato Vagnozzi, e dall'Accademia Federale di canto corale
della G.I.L. dell'Orbe diretta dal M. Franco Maria Strazzeri: 1. *Bianca*; *Gio-
vinezza* (coro e banda); 2. *Vagnozzi*; *Marcia della Milizia Contracete* (banda);
3. *Sud cappello*, coro a quattro voci miste; 4. *Verdi*; *Aida*, marcia trionfale
Abbadini; 5. *La moniatura*, coro a otto voci miste; 6. *Soddu-Citrenel*; *Passaro
in Legioni* (banda); 7. *Bianca*; *Imno del Balilla* (coro e banda);
17.50-18 (escl. BA II): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Im-
pero - Bollettino presagi - SEGNALE DELL'ALMA BANDA

- 18 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione
del Teatro delle Arti di Roma - Stagione concertistica "LA MUSICA": 1.
Fagnoli: *Duo per violino e violoncello*; 2. *Corrino*; *Contra marcia* (per
una voce e pianoforte); 3. *Notte d'inverno*; 4. *Mattino d'aprile nel bosco*;
5. *Ala d'Autunno*; 6. *Dirambo*; 7. *Debussy*; *Sonata per flauto, viola ed
arpa*; 8. *Schmitt*; *Suite en Reziale* (Esecutori: soprano INES ALFANI TEL-
LINO; violista ANA BEATA SABBOLI; BASSISTA SALVATORE PATTI; VIOLINISTA VITTORIO
EMANUELE GIOIANNI; TROMBA VIOLONCELLISTA MASSIMO ANTIMATTIOTTI).

18-20 BA II: Vedi Trasmissioni speciali:

18.45 (11) Giornale radio e notiziario in arabo

18.50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretariato federale

Dilettanti Fotografi

Vaglia e richiesta alla Ditta Cav. CARLO LA BARBERA - Napoli - Via Roma 186 187.
Il più importante Istituto di Chimica Scientifica e Grafica fondato nel 1837. Apparecchiamento
completo di Kodak - Agfa Zeiss Ikon, Voigtlander, Leica ecc.
Il nostro "Reparto Foco" è a disposizione per tutte le informazioni desiderate.
Apparecchi FILMATA vengono spediti contro assegno o previa anticipazione di L. 10.

Per un breve periodo di propaganda
offriamo uno splendido meraviglioso
APPARECCHIO "OTOGRAFICO"
a pellicola della nota MARCA FILMATA
ormata 4 x 6 Lira 28
Formato 4 x 9 Lira 48
FRANCO AL VOSTRO DOMICILIO
CON IMBALLAGGIO COMPRESO

RISPARMIARE è saggezza, ma per i prodotti soggetti a
razionamento, risparmiare è necessità e dovere insieme.

Miscelando la vostra razione di

CAFFÈ COLONIALE

con

TOSTATO MECA

conseguirete una sensibile economia di caffè e di zucchero

I. T. E. A. - VICENZA

ULRICH
presenta due nuovi prodotti
della serie **Incantesimo**

La nuova Cipria, carezza di ogni ora, armonia di colori.

Il nuovo Rosso per labbra
lucentissimo in una gamma
di tinte modernissime.

Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete il vostro profumiere la **Scatola omaggio** serie **Incantesimo** contenente un flaconcino di **Colonia Incantesimo** e una scatola di **Crema Incantesimo**. - Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di Ulrich "Incantesimo"...

per la **BARBA non Sapone**

Crema PR

3 minuti
senza proteste della pelle!

Prodotti abc
TORINO
Via Avigliana, 30

GRATIS TUBO PROVA contro L. 1 FRANCOBOLLI

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono RO-648

Seve e Direzione Generale: NAPOLI - Piazzaletoni 2/R - Telefono 24.685

4 richieste mostriamo a domicilio - in tutta Italia, in ricca collezione di modelli

LA QUINTA PUNTATA DEI

SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

DITTA FELICE BISLERI & C. DI MILANO

VERRÀ EFFETTUATA SABATO VENTURO

SABATO - DI SERA

23 MARZO 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III anche ore 21)

19 (TI): Canti - Maegerda - e - Tobbela », complesso corale diretto da Sadeq ben Ramadan - 19.15 Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. - 19.30: Melodie e variazioni - Orchestra araba « La Tripolina », diretta da Lumin Hasan Bel. - 19.40: Canzoni triphone delle Zemzemat - Cantatrice Mabruca bent Ahmed.

19.20-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19.20 (escl. RO I): Dischi (Vedi Secondo Programma).

19.40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO
19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I - NA II): Dischi in musica operistica - 1. Spontini: *La vestale*, sinfonia dell'opera. 2. Bellini: *Norma*, *Io stesso, il rogo, il rogo*, atto secondo. 3. Verdi: *La forza del destino*: « *Rataplan, rataplan* ».

20.30 (NA II): Dischi.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia reale*; b) Blanc: *Giovinetta*.

21.10

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI

1. Verdi: *I despri siciliani*, sinfonia dell'opera.
 2. Lualdi: *Africa*, rapsodia coloniale: a) Invocazione; b) Inno; c) Danza color oliva; d) Danza; e) Finale.
 3. Giuranna: *Patria*, poema sinfonico: a) Un'ora solenne sta per scoccare... b) Offerta della Fede all'Altare della Patria, c) Tutti i nodi furono tagliati dalla nostra spada lucente... d) Riappare l'Impero sui colli fatali di Roma.
 4. Respighi: *Marcia delle legioni* dal poema sinfonico - *Pini di Roma*.
- Nell'intervallo: Aldo Valori: « Letture storiche e politiche », conversazione - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
22.20 (circa):

Bronzo

Radiocommedia in due tempi di ARNALDO BOSCOLO (Novità)

TERZA SEGNALEATA

AL CONCORSO XXVIII OTTOBRE

PERSONAGGI: Mario Altieri, Fernando Solieri: *La Mère*, Giuseppina Falcini; Magui, Giovanni Cimara; Paola, Nella Bonora; *Il Maestro*, Umberto Casilini; Bonazza, Luigi Grossoli; *Il pantiatore*, Alfonso Soprano; *Il professore*, Giuseppe Valpreda; *Suor Maria*, Celeste; *Marchesini*, L'infermiera, Misa Mari; *La dattilografa*, Jolanda Marchettini; *Un redattore*, Silvio Gerardi; Santos, Enrico Ricci
Un flaccherato - *Una mamma*
Un bambino - *Un usciere* - *I Fant!*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-0.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M^o ANGELINI.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19.20-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE I): Dischi.

19.20 (escl. MI I): Dischi di MUSICA SINFONICA: *Juventus*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'Autore); 2. Wagner: *La Valchiria*, cavalcata delle Valchirie (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Molinari).

19.40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19.55: Previsioni regionali del tempo.

19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti
Traduzione ritmica di GIOVANNI POZZA
Parole e musica di RICCARDO WAGNER
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFINI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. *Intertista fuori stagione*.
2. *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

LHz	m	STAZIONE	LW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
956	304,3	BOLOGNA	50
556	558,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
565	5,1	CATANIA	3
1258	238,6	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
583	531	PALERMO	3
12	245,6	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1367	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19.30: BANDA X LEGIONE FERROVIARIA di NAPOLI: 1. Blanc: *Impero*; 2. Puccini: *Inno a Roma*; 3. Ciausetti: *IX Maggio*; 4. Caravallios-Di Laurio: *O Roma! O Roma!*; 5. Beethoven: *Coronata*, introduzione, op. 62; 6. Caravallios: *Rapsodia garibaldina*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: BANDA DELLA VII LEGIONE MILIZIA FERROVIARIA di FIRENZE diretta dal M^o TEMISTOCLE PACE: 1. Feckner: *Sarola*, marcia; 2. Blanc: *Pregiera del Milite*; 3. Verdi: *I despi siciliani*; sinfonia dell'opera; 4. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera; 5. Pellegrini: *L'Aquila Legionaria*; 6. Blanc: *Marcia delle Legioni*.

COMPENSI DELL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

21: GRUPPO di FISARMONICHE del DOPOLAVORO PROVINCIALE di BOLOGNA

21.30: DOPOLAVORO CORALE CANTORI LIVORNESI - PIETRO MASCAZZI - diretto dal M^o GIUSEPPE CIANETTI.

22: CORO del DOPOLAVORO AZIENDALE TRANVIARIO UTIF diretto dal M^o PIERAGOSTINI.

22.20: ORCHESTRA a PILETTO del DOPOLAVORO PROVINCIALE di SIENA diretta dal M^o ALBERTO BOCCI.

22.40-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Beatrice d'Este ebbe la ventura di trovare nel pannello di Leonardo l'aspetto del suo fascino incantevole. La signora moderna trova nella delicata acqua di Colonia "Antinea" la più eloquente esaltatrice della sua seducente bellezza.

ACQUA DI COLONIA
ANTINEA
CARNVALE - NAPOLI

CAMBIASI APPARECCHI RADIO
con altri di ultima creazione

Apparecchi d'occasione da lire 300 a lire 600
Valvole a lire 30 caduna

RADIO - CORSO UMBERTO, 9 - VIGEVANO

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

MARASCHINO ZARA
LUXARDO

GIOVEDÌ 21 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18. Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18.30. Ankara: Concerto di musica turca.
18.30. Bergamo: Radioteatro.
20. Bergamo: Radioteatro.
18.45. Lilla: Concerto di musica religiosa.
19.10. Madona: Mendelssohn: «Ella», oratorio op. 10 (reg.).
19.20. Bucarest: Concerto di duetti (Graziano).
19.30. Stoccolma: Radioteatro.
20. Bucarest (dall'Ateneo): Concerto sinfonico.
20. Lubiana: Concerto di musica religiosa.
20.25. Colonia: Radioteatro, cori e solisti: «Musche e Lieder» per l'Inizio della primavera.
20.30. Breslavia: Haydn: «La Creazione», oratorio.
20.30. Bruxelles 1: Concerto orchestrale.
1. Hossmer: «Filaria»; 2. Franck: «Rodonzio e Intermizio»; 3. Boumze: «Il grido».

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18. Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra Comique.
18.20. Breslavia: Strakos: «L'uovo infernale», opera per fanciulli.
19.15. Königsterg: Wilhelm von Schlois: «I gioielli di famiglia», radiocommedia.
20.25. Stoccarda: Karl König: «Capitani», radiodramma.
20.30. Vienna: Shakespeare: «Mieton per misura», commedia (adatt.).
22. Radio Parigi: «Ella e Suzanne Malard» e «Il Dio vivente» (n. 3) dramma.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18. Vienna: Beethoven: «Sheila» per violino e piano in fa maggiore op. 24 (Frothingham).
18.17. Bucarest: Violino, viola e piano.
18.50. Budapest: Concerto vocale.
18.55. Brema: Duetti di Camille.
19.30. Bratislava: Concerto sonata: «Si canzoni» su parole di Turgov.
20.00. Zagabria: Concerto corale.
20.30. Zagabria: Concerto di piano.
20.43. Bernolmster: Concerto vocale.
21. Stoccolma: Concerto solistico.
21.30. Bergamo: Concerti popolari.
21.40. Königsberg: Musica da camera riproposta.
22. Bucarest: Sonate cembalo (reg.).
22. Parigi P. T. T.: Musica da camera.
22.15. Bratislava: Barbi: «Chanson» (in tre forme).
22.15. Oslo: Concerto per clarinetto e cembalo.
22.20. Stoccolma: Concerto d'organo.
22.20. Zagabria: Quartetto d'archi.
22.30. Kalundborg: Debussy: «Quartetto d'archi in sol minore, op. 10».
23.10. Minskum: II: Concerto per cembalo.
23.15. Bratislava: Barbi: «Chanson» (in tre forme).
23.20. Berlino: Sonata musicale.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18. Berlino: Musica per quartetto.
18.30. Bordeaux Sud-Ovest: Altrui ratzer.
18.30. Bruxelles 1: Radiofilaria.
19.15. Bucarest Sud-Ovest: Musica leggera e da ballo.
19.15. Vienna: Musica leggera.
20.15. Monaco: Musica d'opera.
20.15. Vienna: Musica sinfonica.
20.20. Poste Parision: Varietà.
20.30. Ankara: Musica leggera e caratteristica.
20.30. Parigi P. T. T.: Musique d'ensemble au microphone.
20.45. Königsberg: Varietà musicale.
21. Oslo: «Folies».
21.15. Bruxelles 1: Musica d'opera.
22.15. Radio Tolosa: Radiodiffusion. Primavera.
22.15. Lubiana: Concerto di cembalo.
22.15. Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica.
22.55. Ankara: Musica da jazz.
23.00. Brema: Varietà musicale.

CONCERTI

SINFONICI VARIATI BANDISTICI

- 18. Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18.15. Burghard: Banda militare.
18.15. Bucarest: Organo e orchestra: Musica religiosa (reg.).
18.20. Madona: Concerto di musica religiosa: «Musche di Glajkowski, Schubert, Glig e Mendelssohn».
18.25. Ankara: Concerto di musica turca.
19.10. Madona: Melius: «La settimana santa», musica per solisti, coro e orchestra.
19.15. Bucarest: Concerto di duetti (Haut).
19.30. Bratislava: Haydn: «La setta parole di cristallo».
19.30. Königsberg: Concerto di duetti.
19.30. Oslo: Joh. Ström: «Un requiem tedesco» per soli e coro.
19.30. Stoccolma: J. S. Bach: «La passione secondo S. Matteo e prima parte».
19.35. Bucarest: Concerto «La Passione secondo San Giovanni» e «Oratorio».
19.50. Madona: Concerto orchestrale: 1. Melius: «Una notte del giardino di Gieselsdorf», poema sinfonico; 2. Alcan: «Sonata»; 3. Arensky: «Vortezioni» su un tema di Rajkowski; 4. Wagner: «Innestando del Verandi» Senta dal «Parsifal».
20. Burghard: Orchestra sinfonica Wagner: «Parsifal» (frammenti).
20. Soffens: R. Wagner: «Parsifal» dal «Parsifal».
20.10. Bergamo: Musica religiosa.
20.15. Königsterg: Radioteatro: Musica di Wagner: 1. Innestando dei Venerdì Santa dal «Parsifal»; 2. «Tristano e Isotta»; Duetto II atto; 3. «Ariano e Isotta»; Preludio e duetto; 4. «Sfiglietta»; Idillio; 5. «Lolca» e «Preludio».

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18. Breslavia: Hans G. Göttschalek: «Immutabile», radiodramma con canto corale.
19.35. Bucarest (dall'Opéra romana): Trismis: «L'opera».
20.10. Bruxelles 1: R. Wagner: «Parsifal», dramma mistico in tre atti (selezione riproposta).
22.10. Minskum: E. Supf: «Soluzione dalla Beccaria», opera.
23.10 (ca). Minskum: E. Peter Paul Althaus: «Andre, Maria e morte all'Adrian Kolobajina Hoch», radiodramma con musiche di Bach.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18. Brema: Musica popolare della Bassa Slesia e del Paesi Bassi.
19. Radio Parigi: Nitti e danze.
20.30. Ankara: Musica caratteristica, leggera e da ballo.
20.35. Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opera.
21. Poste Parision: Varietà.
21.5. Radio Tolosa: Musica leggera.
22.10. Oslo: Concerto di musica leggera.
MUSICA DA BALLO: 19.10. London Regional.
23.15. Poste Parision - 0.25. Brema.
21.55. Kalundborg: Radioteatro: 1. Haensel: «Concerto grosso» n. 18 per due violini, violoncello, contrabbasso, clarinetto e cembalo, in do minore, op. 4, n. 8; 2. Mozart: «Concerto per clarinetto e violoncello in la maggiore»; 3. Mendelssohn-Bartholdy: «Overture del Sogno di una notte d'estate».
22.10 (reg.): Vienna: Concerto di duetti.
22.15. Bratislava: «Egiziani»; «Sinfonia n. 6 in si minore».
22.20. Stoccolma: Concerto orchestrale: 1. Beethoven e Coriolano»; «Invidia»; 3. Alferdy: «Suite n. 3», per violino, viola e orchestra (archi); 3. Wagner: «Sfiglietta» (Idillio).
22.30. Brema: «Barbi»; «Concerto tramulburghese n. 3».
22.45. Radio Parigi: Concerto sinfonico.
23.30. Brema: Concerto orchestrale.
23.45. Parigi P. T. T.: Concerto sinfonico.
0.10. Berlino: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15. Radio Parigi: Musica da camera.
18.15. Budapest: Concerto di violino e piano.
18. Vienna: Concerto vocale e strumentale di Mozart antichi.
18.15. Radio Parigi: Concerto di piano.
18.25. Bernolmster: Beethoven: «Quartetto d'archi in sol minore, op. 57, n. 2 (reg.)».
18.30. Bordeaux Sud-Ovest: Concerto vocale.
18.45. Lilla: Concerto di musica da camera Schumann: «Sinfonia n. 2 per piano e violino».
18.55. Budapest: Concerto d'arpa.
19.15. Soffens: Cembalo e canto.
19.40. Madona: Concerto di cello (reg.) Muziovi di Bach e Handel.
19.50. Oslo: Cello, piano e cembalo: Musica di J. S. Bach.
20. Lubiana (da una chiesa): Concerto corale: Beini.
20.10. Lubiana: Quartetto d'archi.
20.10. Madona: Melodie popolari per trio (reg.).
21.20. Bernolmster: Concerto d'organo.
21.25. Minskum: I: Coro religioso.
21.30. Kalundborg: Concerto di musica religiosa.
22.15. Oslo: Schubert: «Quartetto d'archi in re minore: La morte e la fanciulla».
22.45. Lilla: Concerto di musica da camera.
23. Burghard: Quartetto e piano.

SABATO 23 MARZO 1940-XVII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18. Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18.15. Francoforte, Saarbrücken: Banda militare «Musche e canzoni militari».
18.30. Ankara: Concerto di musica turca.
18.30. Breslavia: Radioteatro e coro.
18.30. Burghard: Concerto bandistico.
19. Zagabria: Trasmissione dalla chiesa di San Marco: Musica religiosa.
19.15. Madona: Concerto di duetti e di solisti: 1. Bach: «Concerto brand-burghese n. 1» (edagio) (d1); 2. Musica per violino; 3. Alcan: canzoni; 4. Musica per violino; 5. Alcan: canzoni; 6. Elcar: «La luce della vita», oratorio (frammenti) (d).
19.30. Oslo: Radioteatro.
19.45. Bernolmster: Concerto bandistico.
20.10. Budapest: Concerto dell'orchestra dell'Opéra: 1. Rimski-Korsakov: «La gran Pasquasia russa»; 2. Corvili: «Narabanda e giga» per archi; 3. Debussy: «Filaria» e poema sinfonico; 4. Dolmays: «Suite in la», in do.
20.15. Königsterg: Musica di Bizozia, dirette dai compositori.
20.20. Bratislava: Radioteatro e solisti.
20.40. Bergamo: Radioteatro.
21.15. Lubiana: Radioteatro.
21.15. Oslo: Radioteatro: 1. Glajkowski: «Suite n. 3»; 2. Liszt: «Rapsodia ungherese n. 4»; 3. Grieg: «Melodia popolare norvegese».

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18. Breslavia: Hans Göttschalek: «Un preguoli dello Slesia», radiodramma.
18. Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra.
18.45. Breslavia: Arthur Kuhnert: «L'impareggiabile Erika», commedia.
20. Kalundborg: R. Wagner: «Parsifal», dramma mistico in tre atti (frammenti).
20.15. Bernolmster: Senta-Senta e Erluo VIII e opera.
22. Radio Parigi: «Ella e Suzanne Malard»; «Il Dio vivente» (n. 3) dramma.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18. Berlino: Musica leggera e caratteristica.
18. Brema: Musica di sassofono e tre piani.
19.15. Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo.
18.30. Bordeaux Sud-Ovest: Musica di tempo.
18.45. Lilla: Concerto di musica leggera.
19.30. Berlino: Alcan: melodie.
19.30. Oslo: Concerto di musica leggera.
19.35. Oslo: Programma di varietà.
20. Bruxelles 1: Radiocabaret.
20. Burghard: Varietà da Garrison Theatre.
20.15. Stoccarda: Radiocabaret.
20.15. Stoccolma: Radiocabaret.
20.15. Vienna: Musica d'opera di Linck e di Lehar.
20.20. Bratislava: Varietà: «Sti la benvenuto, Primavara».
20.20. Poste Parision: Musica leggera e da ballo (orchestra Gleding Andlöh).
20.25. Stoccarda: Programma vario: (In salotto da Stoccolma).
20.30. Ankara: Musica leggera e caratteristica.
20.30. Parigi P. T. T.: Varietà con Fernandelli.
21.5. Radio Tolosa: Danze argentine.
21.10. Minskum: I: Musica leggera e da ballo.
22. Berlino: Musica leggera, caratteristica e da ballo.
22.20. Parigi P. T. T.: Nitti e danze.
22.10. Budapest: Musica leggera.
22.10 (eltra): Vienna: Musica leggera e caratteristica.
22.15. Bratislava: Musica leggera.
22.30. Berlino: Melodie e ritmi.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.25. Radio Parigi: Musica da camera.
18.15. Oslo: Concerto vocale.
18.20. Bernolmster: Concerto di piano.
18.30. Minskum: I: Concerto d'ottano.
18.55. Bucarest: Concerto vocale.
19.20. Lubiana: Concerto d'organo.
19.50. Bordeaux Sud-Ovest: Concerto vocale.
19.50. Oslo: Concerto vocale.
21.35. Oslo: Canzoni norvegesi.
22.5. Madona: «La risurrezione», ciclo di poesie e di canzoni.
22.15. Burghard: «Canzoni».
22.35. Kalundborg: Kultus: «Grande sonata brillante» in mi bemolle maggiore, op. 64.
22.45. Lilla: Concerto di musica da camera.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.30. Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film.
22.30. Brema: Melodie e ritmi.
22.30. Burghard: «Canzoni».
22.35. Minskum: I: Varietà e danze.
23. Burghard: Nitti e danze (tutti i titoli di la sua orchestra).
23.45. Parigi P. T. T.: Nitti e danze.
MUSICA DA BALLO: 18.45. London Regional - 19.45. Stoccolma - 20.15. Bucarest - 21.20. London Regional - 21.30. Stoccolma - 22. Ankara - 22.45. Bruxelles 1 - 23.15. Poste Parision - 0.25. Brema.

D'ANNUNZIO ANEDDOTICO E IL TEATRO

A TRAVERSO gli aneddoti che Tom Antognini riporta in *D'Annunzio aneddotico*, traspare qui e là come teatro e musica occuparono un importantissimo posto nella vita artistica e nel grande amore per il bello di Gabriele d'Annunzio. D'Annunzio fu legato da profonda amicizia con tutti i maggiori compositori italiani e stranieri del suo tempo. Negli anni giovanili conobbe anche Francesco Tosti, e tra i due musicisti si sviluppò un'intima comunione di spirito. L'Antognini riporta il racconto dell'incontro, a Roma, del Poeta e del Musicista e un episodio, narrato dallo stesso D'Annunzio, di una sua visita a Liszt nella Villa d'Este, a Tivoli.

A Villa d'Este — racconta D'Annunzio — l'Abate occupava tre o quattro stanze assai spoglie del piano superiore. Fu là che, secondo la promessa fattami, mi uscì fuori e la grazia di suonare per me solo. Contrariamente alla mia supposizione, avevo scoperto in Liszt un cuore puro, ingenuo, una dolcezza veramente francescana. Improvvisamente mentre il compositore suonava, attraverso le finestre spalancate, ci giunse un grido più volte ripetuto: *Gabriele! Gabriele!*. Senza dubbio l'angelico concerto s'era protratto oltre misura e la fanciulla che mi aveva accompagnato nella villa fino alla Villa d'Este aveva perso la pazienza nella lunga attesa. Liszt stupito, interruppe di suonare e mi chiese semplicemente se conoscevo questo Gabriele. Lui costretto ad ammetterlo. E quando gli ebbi tutto confessato balbettando e con le guance in fuoco, mi rimproverò severamente di avere in modo così crudele abbandonato quella povera fanciulla. E mi ingiunse di farla salire. Appena ella entrò, l'Abate le andò incontro e la baciò paternamente. Poi, divertito del mio stupore nuovamente si ripose alla tastiera: ma per questa audizione supplementare forse per non affaticare troppo la mia giovane amica scelse dei pezzi facili a comprendere in breve valzer di Chopin e due romanze senza parole di Mendelssohn.

Vincio di stretta amicizia D'Annunzio ebbe poi negli anni che seguirono, con Umberto Giordano con Pietro Mascagni con Ippolando Pizzetti, con Claudio Debussy, con Giacomo Puccini, con Francesco Paolo Tosti, e tanti e tanti altri. Con i maestri Giordano e Puccini il Poeta abbruzzese viaggiò una collaborazione che poi non poté realizzarsi. Fu la bellissima cantatrice Lina Cavalieri ad adoperarsi per una possibile collaborazione letterario-musicale tra D'Annunzio, che allora dimorava a Parigi e Giordano. Ma l'autore dell'*Andrea Chénier*, per quanto volesse un gran bene e ammirasse profondamente D'Annunzio, intuì quanto pericoloso dovesse essere intendersi a rivestire di commento musicale un'opera certo di altissima poesia, ma da quale la fedeltà inasurabile di un creatore come D'Annunzio non avrebbe mancato di conferire delle proporzioni non comuni; e come d'altro canto non si potesse costringere un così singolare librettista entro i fatali limiti di un'opera musicale. E perciò declinò questo onore, come più tardi fece anche Puccini. Un tale accordo avvenne, invece, con Pietro Mascagni; e fu causa in seguito di un profondo dissidio e di un lungo strascico di vertenze tra musicista e poeta. Effetto di questo accordo fu l'opera *Parisina* che fece assistere il pubblico ad un fatto senza riscontro negli annali delle opere liriche: cioè, alla amputazione, alla seconda rappresentazione, di un intero atto, il quarto. E ciò si deve al riguardo agli spettatori che erano ricacciati alle tre di notte, cantando per le strade di Milano su un motivo dell'opera *Parisina, Parisina. Dalla sera alla mattina!*.

E poiché abbiamo accennato ai rapporti di amicizia fra D'Annunzio e Tosti, ecco per finire un curioso aneddoto com'è riferito dall'Antognini.

D'Annunzio, coraggioso per natura provò sempre, invece un grande timore e un indelible ribrezzo per le malattie. Al tempo delle sue prime nozze e dei suoi primi amori, a Roma, D'Annunzio ammorava fra il pubblico intimo al maestro Francesco Tosti, e il suo più intimo amico il maestro Paolo Tosti, e tra i due si dividevano le loro speranze artistiche e naturalmente, anche i loro amori. Il caso volle che una volta si trovasse a corteggiare la stessa donna Tosti, cono-

scendo il temperamento dell'amico e per toglierlo di mezzo come concorrente; gli mormorò un giorno all'orecchio. Anche a me piace molto la tale del tale. È una bellissima donna. Prevedo che, poveretta, soffrirà di quell'orribile malattia... Quale? — fece D'Annunzio turbato e incerto. — Come, non lo sapete? Ha intenzione che il vostro Ma... per l'amor del cielo, non lasciate sfuggire le sue parole! — D'Annunzio, spaventatissimo, diradò le sue visite alla bella dama e rivolse altrove i suoi omaggi; e Tosti, liberatosi del concorrente, fece la sua bella conquista. Qualche mese dopo D'Annunzio curò di essere stato vittima di una mistificazione e seppellì anche che Tosti rideva alle sue spalle. Il Poeta

stava corteggiando in quel momento un'attrice Tosca, accortosene, gli disse: «Molto carina la signorina Y che era ieri con te in carrozza. Però...» D'Annunzio lo interruppe: «Sì, lo so e tubercolica ed ha un fiore d'argento in seguito ad un'operazione. Ma vedi, sono due cose che mi seducano moltissimo!».

In queste battute, praline ed argute Gabriele d'Annunzio fu inesauribile fino all'ultimo; e sicuramente Tom Antognini potrà far seguito al suo volume d'oggi di 350 pagine con quasi altrettanti aneddoti altri due o tre libri non meno comesti di episodi seri e divertenti.

MARIO CORSI



N. Z. - Cuneo

Di poco tempo ho fatto installare una pompa elettrica per aspirare l'acqua da un pozzo. Quando la pompa è in funzione ed idono nel mio ricevitore ed in quello di un mio vicino forti rumori che ci impediscono la ricezione. Cosa posso fare per eliminare questo noioso inconveniente?

Applicati al motorino elettrico della pompa un idoneo dispositivo filtro che troverete presso i migliori rivenditori di materiale radiotelevisivo.

VECCHIO RADIOABONNATO di Valdigera d'Aosta.

Posiedo da lungo tempo un apparecchio americano che da qualche tempo ronzia fortemente. Mi è stato detto che l'inconveniente dipende da un condensatore filtro deperito. Ho cercato di acquistare un condensatore uguale a quello installato nel mio ricevitore (della capacità di 36 microfarad) ma non l'ho trovato. Inoltre appena il mio ricevitore entra in funzione noto forti disturbi che persistono dopo alcuni minuti di funzionamento. Da che cosa dipende questo? Cosa debbo fare per rimettere in efficienza il mio ricevitore?

Sostituisci il condensatore arancione con tre condensatori elettrolitici da otto microfarad caduno. L'unico che ci segnaliamo nella seconda pagina della vostra lettera è in relazione probabilmente con l'aria dei condensatori.

CUSIMANO - Palermo.

Da tre anni possiedo un radiorecettore che ha sempre funzionato bene. Tempo fa ho sostituito un condensatore elettrolitico dopo che il mio ricevitore non funzionava più regolarmente. Ho fatto vedere l'apparecchio da un competente, ma la revisione non ha sercito a nulla. Attualmente un ronzio alquanto accentratissimo ostacola le ricezioni delle poche stazioni che ancora posso ricevere.

La vostra domanda non ci permette di riscontrare a causa dell'inconveniente che ci segnalate. Dubitiamo che il nuovo condensatore elettrolitico sia in piena efficienza; vi consigliamo quindi di sostituirlo nuovamente.

LETTORE ARONESE

Posiedo da circa sei mesi un radiorecettore a cinque valvole con il quale non riesco di ricevere le stazioni di Milano II, Milano III, Torino II e Torino III. Sono inoltre disturbato da ronzio più o meno forte a causa, così mi disse il venditore, di una macchina da caffè espresso situata nelle vicinanze. Cosa debbo fare per migliorare le mie ricezioni?

Le stazioni di Milano II, Torino II, Milano III e Torino III hanno attualmente carattere locale, non possono quindi essere ricevute con successo a grandi distanze. Sintonizzate il vostro ricevitore su altre stazioni di maggior potenza e trasmettete il medesimo programma. Le macchine da caffè sono causa di disturbi nei radiorecettori circostanti, soltanto se in condizioni di non perfetto funzionamento, cosa che è difficile, pregiudicata durata delle macchine stesse, quindi, per eliminare i disturbi che ne derivano è necessaria una accurata revisione della macchina disturbatrice. Le vostre ricezioni miglioreranno se il ronzio di interferenza che disturbate, installate un'efficiente antenna esterna collegata al vostro ricevitore a mezzo di una discesa schermata.

RADIOASTA - Tripoli.

Da circa tre anni possiedo un ricevitore a cinque valvole che funziona benissimo. Ho notato però che da qualche tempo la ricezione delle stazioni irregolarmente; ciò significa ariaria o esaurimento? Sulle onde medie noto spesso una serie di scariche che durano anche parecchi minuti. Uso un aereo di venti metri installato a circa due metri sopra il terrazzo.

Il mio discesa di 35 metri. Revoco di giorno le stazioni di Roma I, Roma II, Napoli I, Palermo e inoltre ad onde medie e corte. Desidererei sapere se il mio ricevitore funziona in modo normale e in caso, come potrei fare per migliorare e rendere più pure le mie ricezioni. Un altro punto sulla rete può darvi buon consiglio?

Un altro punto è il vostro apparecchio funziona regolarmente. Le nostre conclusioni sulle valvole, il 12 e il 10 sono l'unico motivo di disturbo sul loro funzionamento. Per sapere se una valvola è esaurita è necessario misurare l'emissione, presso quasi tutti i rivenditori di materiale radiotelevisivo si sono apparecchi automaticamente costruiti per la misura delle valvole termioniche. Se la lametta ose risalede è disturbata vi consigliamo di adottare per misura di aereo un cavo schermato. Un filtro applicato sulla rete di alimentazione attenua i disturbi congegnati dalla stessa rete di alimentazione.

RADIOAMATORE di Castiglione Baltea.

Ho letto alcuni cataloghi che trattano, fra l'altro, di amplificatori in classe A e in classe B. Non conosco quale sia la reale differenza tra i due sistemi. Dove posso trovare informazioni in merito?

Consultando uno dei numerosi manuali attualmente in commercio avrete dettagliate informazioni su quanto desiderate sapere.

RADIOABONNATA Cogne.

Il mio radiorecettore a otto valvole che a Torino funzionava benissimo e capta molte stazioni locali, qui a Cogne, ove mi trovo attualmente, rende poco e riceve soltanto alcune stazioni. Mi hanno detto che per migliorare le ricezioni dovrei installare un'antenna esterna; è vero?

Una buona ed efficiente antenna esterna vi darà certamente risultati soddisfacenti. Ve ne consigliamo senz'altro l'installazione.

LETTORE ISTRIANO

Desidererei sapere perché il ricevitore, di cui vi allego lo schizzo, non funziona.

Lo schema è completamente errato. La cuffia deve essere inserita sul circuito di placca della valvola tra il positivo della batteria anodica e la bobina di risonanza. Le connessioni alla bobina di placca sono errate; probabilmente per tale motivo si è verificata la valvola. Il condensatore di griglia deve avere una capacità di circa 0,0002 microfarad. Consultando un manuale di radiocircuiti troverete tutte le indicazioni per la costruzione del ricevitore che desiderate.

RADIOAMATORE BIELLESE.

Ho saputo da un rivenditore di apparecchi radio che numerosi ricevitori, attualmente in commercio hanno una media frequenza con valori diversi. Desidererei sapere per quali criteri si preferisce una media frequenza anziché un'altra.

Nella scelta del valore delle medie frequenze, di cui è composto un radiorecettore supereterodino, subentrano vari fattori. Infatti quanto più è bassa la frequenza di accordo tanto più selettivo riesce il ricevitore e maggiore è la sensibilità delle valvole. A questo vi è però un limite perché una frequenza troppo bassa ridurrebbe troppo la selettività. Il valore della frequenza esatta deve essere scelto in modo che la seconda armonica corrisponda ad alcuna delle frequenze della radiodiffusione. Tanto più corte sono le onde da ricevere, tanto maggiore deve essere l'accordo della media frequenza: ciò allo scopo di aumentare la selettività necessaria per separare due stazioni vicine.

SU IB - Taranto.

Da qualche tempo il mio ricevitore non funziona bene, in seguito alla sregolazione delle tre ultime poste dei condensatori variabili e della rete di auto trasformatori ad alta e media frequenza; noto numerose interferenze, stazioni spostate, ed un lato del quadrante sordo; per cui non ricevo più che poche stazioni e interferenze. Desidererei sapere cosa debbo fare per rimettere in sesto il ricevitore, senza un oscillatore e senza l'aiuto di un tecnico.

La taratura di un ricevitore presenta sempre difficoltà anche per i competenti esperti di oscillatore e di altri apparecchi occorrenti alla taratura stessa; è quindi particolarmente difficile per chi è inesperto in materia. Vi consigliamo senz'altro di rivolgerci ad un progetto tecnico, dotato di tutti gli strumenti che il caso richiede.

UN RITROVATO MIGLIORE DELLE BRILLANTINE!

fa brillare
senza
incollare



È con una sorprendente brillantina, che dona ai capelli una bellezza sin qui sconosciuta. Essa è talmente fluida da formare una nube di minuscole gocce, che avvolge ogni capello d'una invisibile guaina "irradiante". I capelli brillano tre volte di più, perché ognuno brilla separatamente, anziché essere appiccicati come avviene con le comuni brillantine. Toccate i vostri capelli, essi sono soffici, fluenti come la seta, e per niente grassi o untì. Preferite quindi la brillantina liquida riccanta Roja. L'olio di ricino l'ombro che essa contiene extra-alimenta e fortifica il capello. I capelli sono protetti contro l'azione disidratante e decolorante del sole, e diventano così soffici che le ondulazioni durano due volte più a lungo. La brillantina Roja fa risalire la naturale colorazione del capello, e la fa apparire più viva, più smagliante, grazie al suo prodigioso potere irradiante. Chiedete la brillantina Roja nel suo flacone vaporizzatore brevettato. Roja è in vendita ovunque a L. 7 il solo flacone; a L. 12 il flacone con vaporizzatore. Labor. Bonetti Fratelli, Milano, Via Cavour 15, 22.

BRILLANTINA ROJA

RADDOPPIATE VOSTRE FORZE IN 30 GIORNI- col ferro

Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze formidabili. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausta e senza forze: siete dunque anemica. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riccontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lentichie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 5000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Un giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed esuberante di vitalità. Ciò che le Pillole Pink fanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciate oggi la cura in tutte le farmacie. L. 5,80. (Deer. Prefetti Milano N° 77344 - 20 12 30 - XVIII.)



Le più recenti
incisioni della S.A.

CETRA TORINO



IT 685 - **Signora illusione** - Slow fox di Fragna e Cherubini, canta Giovanni Turchetti



GP °3062 - **Tango del mare** - Canzone tango di Redi e Nisa, canta Oscar Carboni



PRODUTTRICE
S.A. CETRA
VIA ARSENALE, 17-19 • TORINO

Nostalgia di sole...

Un uccellino sta per anni ed anni rinchiuso in una gabbia, a testina bassa, ed è triste! Ma ecco un raggio di sole entra dalla finestra. Subito il piccolo cantore giubila, e allarga le ali come per volare verso il sole... Il sole è il suo elemento di vita! Ed è anche il vostro? Libera te, ferie piene di sole: non le desiderate?

Portate la forza solare dell'alta montagna nella vostra casa! Il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - abbronzia la pelle e il suo benefico effetto si risente già dopo poche irradiazioni: Vi ridà vita, vigore, freschezza!

Irradiatevi regolarmente col
«SOLE D'ALTA MONTAGNA»
- ORIGINALE HANAU -

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2400

Vi preghiamo di richiederli, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.

S. A. BORLA - SIAMA
Sez. B.
Milano - Piazza Umanitaria, 2

DIVANO-LETTO NOVARESI

elegante,
pratico moderno,
non rivela il doppio uso

CHIEDETE CATALOGO

MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29

CHERRY-BRANDY LUXARDO